



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "Luigi PIRANDELLO"

SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO
VIA ENNA n° 7 – 92031 LAMPEDUSA E LINOSA (AG)
Tel. 0922/971039 - C.F. 80006700845- C.M. AGIC81000E – AGPS08000A
agic81000e@istruzione.it - agic81000e@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuoledilampedusa.edu.it
Codice Univoco: UFJ8SV

ESAME DI STATO

I.OMNIC. PIRANDELLO LAMPEDUSA
Prot. 0006634 del 15/05/2026
V (Entrata)

A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. B - Indirizzo scientifico



“Non ho particolari talenti, sono soltanto appassionatamente curioso”

(Albert Einstein)

Il coordinatore di classe: *Prof.ssa Stefania Mercanti*

Il Dirigente Scolastico reggente: *Prof. Alfio Russo*

Lampedusa, 12 maggio 2026

Il presente documento è stato deliberato dal C.d.C. del giorno 12/05/2026 ed è stato inviato alla casella istituzionale della scuola per l'immediata pubblicazione all'albo online dell'Istituzione scolastica.

Sommario

PREMESSA	3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
1.5	
1.1 Specificità dell'istituto	5
1.2 Presentazione dell'Istituto	6
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	7
2.2 Quadro orario settimanale	9
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	10
3.1 Composizione del Consiglio di classe	10
3.2 Variazioni del Consiglio di classe nel triennio	11
3.3 Composizione e storia della classe	12
4. FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE	14
4.1. Obiettivi formativi	15
4.2 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	18
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	19
5.1 Metodologie e strategie didattiche	19
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento.	19
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	20
5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi e spazi	26
5.5 Attività di recupero e potenziamento	26
5.6 Attività attinenti a "Educazione civica"	27
5.7 Altri progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa	28
5.8 Attività specifiche di orientamento	32
6.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	36
6.1 Verifica degli apprendimenti e valutazione	36
6.2 Criteri di valutazione	37
6.3 Criteri attribuzione crediti	37
7. Attività in preparazione della prova d'esame.	40
RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI	36
Relazione finale: Lingua e Letteratura Italiana	72
Relazione finale : Lingua e Letteratura Latina	49
Relazione finale: Filosofia	55
Relazione finale: Storia	60
Relazione finale: Matematica	67
Relazione finale: Fisica	73
Relazione finale: Lingua e Cultura Inglese	80
Relazione finale: Scienze Naturali	84
Relazione finale: Disegno e storia dell'arte	89
Relazione finale: Scienze motorie	92
Relazione finale: Religione	95

ALLEGATO I: MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

100

ALLEGATO II: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

106

PREMESSA

Questo documento, ai sensi dell'art. 10 dell'annuale Ordinanza Ministeriale sugli Esami di Maturità della scuola secondaria II grado, per l'anno scolastico 2025/26 n. 54 del 26 marzo 2026, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento, ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Maturità, alle attività di formazione scuola lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	NOME E COGNOME	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/LATINA	Giada Di Giacomo	Giada Di Giacomo
FILOSOFIA/STORIA	Ivana Maggiore	Ivana Maggiore
MATEMATICA	Stefania Mercanti	Stefania Mercanti
FISICA	Maria Giambartino	Maria Giambartino
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Federico Mendola	Federico Mendola
SCIENZE NATURALI	Brigida Greco	Brigida Greco
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Loredana Rita Lo Presti	Loredana Rita Lo Presti
SCIENZE MOTORIE	Paolo Librici	Paolo Librici
RELIGIONE	Domenica Giuseppa De Giorgi	Domenica Giuseppa De Giorgi
SOSTEGNO	Mirella Zicari	Zicari Mirella

COORDINATORE	Stefania Mercanti	Stefania Mercanti
SEGRETARIO	Mirella Zicari	Zicari Mirella
DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE	Alfio Russo	

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Specificità dell'istituto

Il Liceo Scientifico risponde alle esigenze di una società complessa volendo coniugare l'apertura alle innovazioni in ambito nazionale, europeo e mondiale, con la salvaguardia dei valori propri dell'identità locale.

La sua peculiarità, inoltre, consistente nel sapiente equilibrio tra le discipline dell'area umanistica e di quella scientifica, contribuisce a garantire una preparazione solida, moderna e completa, grazie alla quale gli studenti vengono messi in grado di proseguire gli studi in tutti i campi del sapere.

In una realtà in rapida e continua evoluzione, caratterizzata spesso da una mole incontrollabile di informazioni, l'insegnamento liceale mira a fornire gli strumenti di lettura della realtà presente e passata per affrontare il futuro. Lo studente sarà pertanto posto nelle condizioni di comprendere le leggi sottese ai fenomeni naturali, di possedere la conoscenza di metodi, strumenti e modelli matematici atti a descrivere situazioni complesse; di elaborare criteri di orientamento; di decodificare diversi messaggi, di selezionare e interpretare criticamente le informazioni per poi organizzarle autonomamente in effettive conoscenze, capacità e competenze.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'istituto è presente sul territorio di Lampedusa dal 1980. Inizialmente era una sezione distaccata del L. S. “*E. Majorana*” di Agrigento e solo a partire dall'a.s. 2000/2001 assume la sua autonomia diventando parte integrante dell'Istituto Omnicomprensivo “*L. Pirandello*”. Pertanto, esso rappresenta ormai da quarant'anni un rilevante punto di riferimento didattico - educativo per l'intera comunità in cui opera e, in particolare, per i giovani e le loro famiglie.

L'istituto si caratterizza proprio per l'*apertura al territorio*, per il contatto costante con le Istituzioni, le Università, l'Europa e il mondo dovuto anche al ruolo importante che l'isola ha assunto negli ultimi anni per il fenomeno dell'immigrazione.

La “*dimensione europea dell'educazione*”, infatti, è ben presente nella progettualità del nostro liceo, grazie ai continui e fattivi contributi da parte di Enti e Associazioni che negli ultimi anni stanno rappresentando il sostrato ideologico su cui basare l'orientamento presente e futuro dell'istituto.

Nell'anno scolastico 2014/2015, dopo un'attenta analisi delle caratteristiche del territorio e delle esigenze di tutti gli studenti, l'Istituto Omnicomprensivo, forte della sua lunga esperienza, ha chiesto e ottenuto di poter attivare due nuovi indirizzi di scuola secondaria superiore. Nella consapevolezza che la finalità principale della scuola è quella di offrire “a tutti i discenti gli strumenti e le strategie per costruire una propria interpretazione del mondo e della realtà da confrontare costantemente con l'interpretazione degli altri” e nello stesso tempo quella di “promozione del successo formativo di ciascun alunno e prevenzione della dispersione scolastica”, l'offerta formativa dell'Istituto si è arricchita dell'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera e di quello Tecnico turistico.

La sede è ubicata in Via Grecale e si colloca nelle vicinanze del Poliambulatorio, in zona periferica rispetto al centro cittadino. La struttura edilizia è di recente costruzione e soggetta a ulteriori miglioramenti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze in uscita dal biennio.

Nel rispetto alle prescrizioni del Decreto 139/2007 che prevede il rilascio del Certificato di Competenze alla fine dei 10 anni di istruzione obbligatoria, obbligo che è stato reso esecutivo dall'anno 2010/11 dal D.M. 9 del 27/01/2010, il Liceo "E. Majorana" certifica le competenze.

Il Certificato ha la finalità di misurare, per ogni studente, il grado di raggiungimento delle "Competenze chiave di cittadinanza" al termine dell'istruzione obbligatoria. I *saperi* e le competenze oggetto di certificazione sono riferiti ai seguenti quattro assi culturali

descritti nell'Allegato del predetto D. 139/2007:

- ✓ Asse dei linguaggi
- ✓ Asse matematico
- ✓ Asse scientifico-tecnologico
- ✓ Asse storico-sociale

In conformità con il D.M. del 22/08/2007 n. 139 e del D.M. n. 9 del 27/01/2010 le finalità del biennio vertono sull'acquisizione dei *saperi* e delle competenze dei quattro assi culturali (del linguaggio, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale), con riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza:

- Utilizzare la propria mappa cognitiva e le varie fonti di informazione e formazione (formale, non formale e informale) per conseguire obiettivi significativi e realistici.
- Formulare ipotesi, risolvere problemi e verificarne l'attendibilità dei risultati.
- Produrre testi di differenti dimensioni e complessità adatti alle varie situazioni comunicative.
- Utilizzare consapevolmente le competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione)

Competenze in uscita dal triennio

Il triennio è caratterizzato dalla prevalenza delle discipline di indirizzo, articolate in percorsi di area Logico/Matematico/Naturalistica e Artistico/Storico/Letteraria, che concorrono al raggiungimento delle seguenti competenze:

- utilizzare la propria mappa cognitiva e le varie fonti di informazione e formazione (formale, non formale e informale) per conseguire obiettivi significativi e realistici;
- leggere razionalmente e criticamente fenomeni, problemi, realtà semplici e complesse;
- ragionare sul perché e sullo scopo di problemi pratici e astratti;
- formulare ipotesi, risolvere problemi e verificarne l'attendibilità dei risultati;
- produrre testi di differenti dimensioni e complessità adatti alle varie situazioni comunicative;
- essere consapevoli delle proprie competenze
- riconoscere/gestire un problema o un fenomeno anche attraverso l'indagine pluridisciplinare;
- saper riflettere criticamente sul sapere acquisito nell'ambito di un contesto storico-culturale complesso;
- essere disponibile a confrontarsi con altre visioni del mondo.

2.2 Quadro orario settimanale

Materie/classi di concorso	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Italiano (A11)	4	4	4	4	4
Latino (A11)	3	3	3	3	3
Inglese (A24)	3	3	3	3	3
Storia e geografia (A11)	3	3	-	-	-
Storia (A19)	-	-	2	2	2
Filosofia (A19)	-	-	3	3	3
Matematica (A27)	5	5	4	4	4
Fisica (A27)	2	2	3	3	3
Scienze (A50)	2	2	3	3	3
Arte (A17)	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive (A48)	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

DISCIPLINA	NOME E COGNOME
LINGUA E LETT. ITALIANA/LATINA	Giada Di Giacomo
FILOSOFIA/STORIA	Ivana Maggiore
MATEMATICA	Stefania Mercanti
FISICA	Maria Giambartino
LINGUA E LETT. INGLESE	Federico Mendola
SCIENZE NATURALI	Brigida Greco
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Loredana Rita Lo Presti
SCIENZE MOTORIE	Paolo Librici
RELIGIONE	Domenica Giuseppa De Giorgi
SOSTEGNO	Mirella Zicari

COORDINATORE	Stefania Mercanti
SEGRETARIO	Mirella Zicari
DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE	Alfio Russo

3.2 Variazioni del Consiglio di classe nel triennio

Nel corso del triennio 2023 – 2026 il Consiglio di Classe ha subito le seguenti variazioni:

DISCIPLINA	A.S 2023/2024	A.S 2024/2025	A.S. 2025/2026
Lingua e letteratura Italiana	Giada Di Giacomo	Irene Brischetto	Giada Di Giacomo
Lingua e letteratura Latina	Giada Di Giacomo	Irene Brischetto	Giada Di Giacomo
Matematica	Stefania Mercanti	Stefania Mercanti	Stefania Mercanti
Fisica	Stefania Mercanti	Maria Giambartino	Maria Giambartino
Filosofia	Ivana Maggiore	Ivana Maggiore	Ivana Maggiore
Storia	Annarita Tornamè	Annarita Tornamè	Ivana Maggiore
Scienze naturali	Vella Giovanni	Fabiola Modica	Brigida Greco
Lingua e letteratura Inglese	Chiara Stella Sorbello	Federico Mendola	Federico Mendola
Scienze motorie	Vincenzo Domicoli	Katia Billeci	Paolo Librici
Disegno e storia dell'arte	Daniela Policardi	Angela Maria Inghima	Loredana Rita Lo Presti
Religione	Domenica Giuseppa De Giorgi	Domenica Giuseppa De Giorgi	Domenica Giuseppa De Giorgi
Sostegno	Clelia Maria Laura Grisafi	Katia Taranto	Mirella Zicari

3.3 Composizione e storia della classe

La classe VBS giunge alla conclusione del proprio percorso di studi con un numero di 10 alunni, di cui 8 ragazze e 2 ragazzi, tutti frequentanti.

Il gruppo classe risulta coeso al suo interno e gli alunni si sono sempre supportati reciprocamente, soprattutto nei confronti del gruppo più debole, con attività di tutoraggio in modalità peer to peer. Sotto il profilo disciplinare, nonostante la presenza di gruppi eterogenei, la classe ha vissuto nella convivenza e nell'affiatamento, manifestando un clima di relazioni interne armonico anche se non privo di sporadiche tensioni. A tal fine gli insegnanti si sono impegnati giornalmente ad instaurare tra gli allievi rapporti umani improntati sulla fiducia e sul rispetto reciproco, sulla collaborazione e socializzazione, sul dialogo e confronto con l'altro nell'ottica del rispetto di tutti e dell'identità di ciascuno. La composizione del gruppo classe si è andata riducendo nel corso degli anni e l'esiguo numero degli studenti ha agevolato il lavoro dei docenti che hanno potuto attuare strategie didattiche individualizzate in base alle esigenze degli studenti.

La composizione del Consiglio di classe, nel corso del triennio, ha subito diverse variazioni: gli insegnanti di matematica, filosofia e storia, sono gli unici che hanno avuto una continuità. I discenti hanno sempre accolto con disponibilità i nuovi docenti, ma adattarsi a stili di insegnamento e metodologie diverse, soprattutto in quest'ultimo anno, per loro non è stato semplice.

Nel suo complesso, il Consiglio di classe ha operato per orientare gli studenti a ritmi di studio regolari, calibrati sui rispettivi livelli cognitivi e sugli stili di apprendimento dei singoli alunni, stimolando l'esercizio personale verso le capacità di ciascuno e l'applicazione delle competenze.

Gli alunni nel corso dell'anno scolastico hanno dimostrato un interesse e una partecipazione non sempre costante che ha influito chiaramente sui livelli raggiunti che, in rapporto ai livelli di partenza, hanno comunque segnato un percorso di crescita sia culturale che umana.

Il rendimento raggiunto dai singoli alunni è quindi diversificato, anche in quanto rapportato ai prerequisiti e alle singole capacità di rielaborazione, comprensione e partecipazione all'attività didattica. La classe risulta quindi divisa fondamentalmente in tre fasce di livello:

- un primo gruppo, che si applica costantemente a casa e a scuola, approfondisce la materia non limitandosi ai compiti assegnati ed è riuscito a raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal consiglio di classe;
- un secondo gruppo eterogeneo formato da alunni che hanno deboli basi in alcune discipline, ma hanno mostrato un impegno costante e altri che, seppur dotato, segue le lezioni e cerca di impegnarsi, ma limita lo studio allo stretto indispensabile che spesso non è adeguato per una piena comprensione e rielaborazione dei concetti, portando a dei risultati discreti;

- un terzo gruppo formato da alunni che sono dotati di adeguate abilità cognitive, ma si sono scarsamente impegnati durante l'anno, limitando lo studio ai momenti di verifica oppure studiando in maniera settoriale, raggiungendo un livello di preparazione appena sufficiente e che, a tutt'oggi, presenta delle insufficienze in alcune discipline.

Infine, nonostante la presenza attiva dell'Istituzione scolastica nel territorio, non va trascurato l'ambiente socio-culturale dei discenti, povero di stimoli intellettuali, che priva i giovani isolani di opportunità, di scambi e crescita culturale di cui altri godono.

Risulta buona l'acquisizione di competenze organizzative e collaborative nella preparazione di lavoro in gruppo, sperimentata nelle attività progettuali. La risposta ad iniziative culturali di vario genere è stata positiva, e in genere buona parte degli alunni, se invitati, sono stati abbastanza interessati ad ampliare i loro orizzonti conoscitivi, con la partecipazione attiva a convegni e seminari culturali dentro e fuori scuola.

Il Consiglio di classe, inoltre, ha curato con molta attenzione i contatti con le famiglie, sia durante i colloqui collegiali, che si sono svolti sempre serenamente, sia con incontri individuali, con lo scopo di comprendere la personalità dell'alunno nella sua globalità, operando all'insegna della collaborazione scuola-famiglia e della trasparenza.

4. FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE

Il sistema educativo di istruzione e formazione, di cui l'Istituto Superiore "*Ettore Majorana*", fa parte è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia e secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

L'Istituto considera l'alunno al centro dell'organizzazione e delle finalità dell'attività didattica e formativa, e mira al raggiungimento di standard elevati di formazione e di comportamento, costruendo relazioni positive e sviluppando il senso di responsabilità e di cittadinanza.

Si propone, inoltre, di formare menti aperte e critiche, che sappiano padroneggiare i processi decisionali, che siano in grado di leggere e interpretare la realtà, di comprenderne i cambiamenti, di orientarsi in essa secondo ragione, intrecciando saperi e valori che caratterizzano la nostra storia e la nostra democrazia, inseriti in un contesto europeo e mondiale.

Alla fine del corso di studi, quindi, lo studente deve possedere conoscenze, competenze e metodologie adeguate per poter:

- affrontare positivamente percorsi universitari o di specializzazione post-diploma;
- gestire positivamente i cambiamenti del mondo del lavoro;
- essere capace di sviluppare, anche in modo autonomo, ulteriori competenze richieste dall'innovazione sociale e tecnologica.

Questa è dunque la "missione" dell'Istituto, che assicura a tutti pari opportunità nel raggiungimento di elevati livelli culturali e nello sviluppo delle conoscenze, delle capacità e delle competenze, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali.

4.1. Obiettivi formativi

Il progetto educativo ha posto al centro la figura dello studente nella sua complessità; di conseguenza, ha mirato, con gradualità nell'arco dell'intero corso di studi, a valorizzare ed armonizzare le acquisizioni tanto sul versante affettivo-sociale, quanto sul versante cognitivo. Pertanto sono stati individuati degli obiettivi affettivo-sociali e cognitivi che, proprio per il loro carattere di trasversalità, sono stati perseguiti da tutti i docenti.

Obiettivi affettivo-sociali

Crescita della coscienza di sé:

- perfezionare l'autocoscienza di persona;
- rendersi progressivamente autonomo nelle scelte e nei comportamenti e rispettare gli impegni assunti nelle diverse situazioni scolastiche.

Crescita della coscienza civica, educazione alla pace, alla legalità e alla democrazia:

- riconoscere l'indispensabilità delle norme sociali come elementi di armonizzazione nel contesto Cittadino;
- individuare i propri diritti nella consapevolezza e nel rispetto dei diritti altrui;
- interiorizzare l'importanza del valore della partecipazione e del contributo di tutti alla gestione della cosa pubblica;
- maturare una mentalità propositiva capace di intraprendere iniziative ed elaborare proposte originali in collaborazione con gli altri, nella piena consapevolezza del valore della diversità;
- mostrare rispetto per l'ambiente, fruendo correttamente dei beni comuni.

Obiettivi Cognitivi

- consolidare e potenziare le conoscenze disciplinari di base e gli apprendimenti strumentali;
- sviluppare, consolidare e potenziare le capacità di riformulare le conoscenze acquisite, uscendo da schemi puramente nozionistici e riorganizzando quanto appreso;
- sviluppare e potenziare la capacità di rielaborazione consapevole ed autonoma delle conoscenze, attraverso l'analisi, la sintesi e la valutazione;
- impegnare le proprie competenze logiche e intuitive per la risoluzione di questioni nuove, onde acquisire un metodo di studio più personale e creativo.

Obiettivi didattici dell'asse linguistico, letterario, artistico

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: culturale, artistico – letterario, filosofico;
- analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore;
- comprendere e produrre testi coerenti con il proprio settore di indirizzo;
- riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica;
- fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione;
- produrre oggetti multimediali.

Obiettivi didattici dell'asse matematico, scientifico-tecnologico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- sostenere argomentazioni tecniche apportando risultati di ricerche documentali e/o quantitative;
- utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi.

Obiettivi didattici dell'asse storico-sociale

- Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso la comparazione tra aree geografiche e culturali;
- Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale europeo e internazionale.

Quanto sopra individuato è stato coerente con l'azione attesa dalla scuola secondaria e in particolare dei licei scientifici. Questi sono chiamati ad approfondire il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Essi devono poi fornire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative (art. 8 del Regolamento Definitivo per il riordino dei licei del 15.03.2010)

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno, inoltre:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

In sintesi, il Liceo Scientifico prepara gli studenti ad essere cittadini attivi e consapevoli in un mondo complesso, fornendo loro:

- **Un solido impianto culturale:** Una preparazione che abbraccia sia le discipline umanistiche che quelle scientifiche, fornendo una visione ampia e articolata della realtà.
- **Competenze trasversali:** Capacità di pensiero critico, problem-solving, comunicazione efficace e apprendimento autonomo, fondamentali per affrontare le sfide del mondo del lavoro e della società.
- **Preparazione all'università:** Una solida base per intraprendere con successo qualsiasi percorso di studi universitari, in particolare in ambito scientifico-tecnologico.
- **Consapevolezza civica:** La capacità di comprendere le implicazioni etiche, sociali e ambientali delle scelte scientifiche e tecnologiche, promuovendo un impegno responsabile nei confronti della comunità.

Apertura internazionale: La capacità di interagire efficacemente in contesti multiculturali e globalizzati, grazie alla conoscenza delle lingue straniere e alla familiarità con diverse prospettive culturali.

4.2 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'inclusione scolastica rispetta le necessità e le esigenze di tutti, progettando e organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe e all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile per sé e per gli altri. Una didattica inclusiva è un modo di insegnare equo e responsabile, che fa capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli alunni, non solo agli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine tutti i docenti, individualmente e raggruppati nel Consiglio di classe, hanno programmato e declinato la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà.

Questo ha comportato il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva che ha garantito la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Nel predisporre le opportune misure per mettere in atto i propri piani di lavoro, i docenti sono stati concordi sull'importanza di:

- alternare lezioni frontali a lezioni con altre modalità (esercitazioni nei laboratori, lavori e ricerche individuali e di gruppo, uso di LIM e strumenti multimediali, etc.) per favorire negli alunni migliori capacità di ritenere, ricordare, saper riconoscere e richiamare le informazioni acquisite.
- sostenere gli studenti nell'individuare le metodologie più adeguate alle singole intelligenze e ai conseguenti appropriati approcci allo studio (prendere note, fare scalette/schemi/mappe concettuali, etc.);
- utilizzare il metodo induttivo, deduttivo e quello della ricerca;
- utilizzare il cooperative learning per favorire situazioni di dialogo, prendendo spunto dai dati esperienziali e dalle sollecitazioni culturali degli stessi allievi al fine di suscitare interesse e partecipazione all'analisi e al confronto critico;
- operare in modo da favorire l'elaborazione e/o il consolidamento di un metodo di studio individualizzato;
- assegnare con regolarità il lavoro domestico in misura adeguata nelle varie discipline e controllarne lo svolgimento;
- cooperare con le famiglie per risolvere eventuali problemi dovessero insorgere nell'inserimento e nell'operato corretto dei loro figli (provvedendo in particolare a monitorare l'assiduità della presenza e a ridurre il più possibile le assenze mirate a sottrarsi alle prove di verifica);
- incoraggiare gli studenti ad esprimere le proprie opinioni, ad auto-valutarsi e ad utilizzare l'errore come momento di apprendimento, ad avere fiducia nelle proprie possibilità ma anche nei docenti, vedendo in questi una guida nell'intero percorso didattico- educativo

Al fine di favorire l'apprendimento dal punto di vista cognitivo, concettuale e lessicale sono state usate, infatti diverse strategie e diversi supporti informatici: applicazioni interattive, presentazioni multimediali, siti internet, mappe interattive, documenti google, video, che regolarmente venivano condivisi su classroom.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento.

In assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, il C.d.c ha ritenuto opportuno non sviluppare alcun progetto interdisciplinare.

5.3 Formazione Scuola - Lavoro (ex PCTO): attività nel triennio

A decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, con il D.L. n.127 del 2025, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono ridenominati «**Formazione scuola-lavoro**». Tali percorsi (FSL) costituiscono una componente fondamentale del curriculum scolastico e sono finalizzati a integrare la formazione degli studenti con esperienze pratiche nel mondo del lavoro e della società.

Attraverso le attività di formazione scuola-lavoro, gli studenti sviluppano competenze trasversali, acquisiscono conoscenze sul mondo del lavoro, orientano le proprie scelte future e rafforzano il legame tra istruzione e realtà professionale. Per i licei è prevista una durata complessiva non inferiore a 90 ore e a partire dall'anno scolastico 2024/2025 tale formazione è un **requisito obbligatorio** per l'ammissione all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

I nostri studenti hanno svolto nel triennio diverse attività di scuola lavoro, rispondenti alle personali inclinazioni e alle opportunità offerte dal territorio, purtroppo non molto variegata vista la realtà isolana, ma che nel corso degli anni si sono ampliate grazie alle diverse convenzioni stipulate dall'istituzione scolastica anche con realtà lavorative non presenti sull'isola.

Ecco un elenco delle attività svolte dagli studenti nel corso del triennio:

FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO				
CLASSE: III				
Anno scolastico: 2023/2024				
Ente/impresa	Progetto	Attività	Unità didattica/ discipline coinvolte	Monte ore
Istituto Omnicomprensivo L. Pirandello	“Formazione in materia di Sicurezza sul Lavoro” (D.Lgs. n.81/08 s.m.i.)	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.		12 ore
National Geographic	Respire-Botanica	Il progetto RESPIRE, finanziato dalla National Geographic Society, è stato un programma biennale (2023–2025) che ha coinvolto studenti di Lampedusa e Pantelleria. Il suo scopo principale è stato avvicinare alla scienza i ragazzi delle scuole medie e superiori delle isole remote, trasformandoli in ricercatori attivi del proprio territorio. Il progetto si è basato su tre pilastri:	Materie del Dipartimento matematico-scientifico.	40 ore

		<p>educazione, ricerca scientifica e storytelling locale. Uno dei filoni del progetto ha riguardato gli aspetti botanici, con lo studio del polline e della vegetazione legnosa attraverso tecniche di monitoraggio per capire come foreste e macchia mediterranea rispondono ai cambiamenti climatici. L'intero progetto ha avuto un approccio molto pratico, paragonabile alla <i>citizen science</i>, perché sono stati proprio i ragazzi a raccogliere i dati in natura dopo aver imparato dagli Explorers come farlo in modo scientificamente corretto,</p>		
Associazione Edusa	Il viaggio della vita	<p>Il progetto educativo "Il Viaggio della Vita", avviato nel 2013 dalla Fondazione Migrantes a Lampedusa e realizzato operativamente dall'associazione EDUSA, è nato come corso pilota per Animatori Interculturali nel liceo e in dieci anni si è trasformato in un pilastro dell'offerta formativa locale. Ha sviluppato percorsi differenziati per tutte le età, promuovendo il dialogo tra scuola e territorio, il coinvolgimento di famiglie e realtà locali, e un approccio interdisciplinare che integra accoglienza e cittadinanza globale nei programmi scolastici. Il progetto ha inoltre creato una solida rete educativa e potenziato le risorse umane locali, formando professionisti in grado di gestire e promuovere nuove iniziative per la comunità.</p>	Dipartimento umanistico	35 ore
FAMI in collaborazione con il Comune di Lampedusa e Linosa	Ambasciatori di pace	<p>Il progetto "Ambasciatori di pace", finanziato dal Comune di Lampedusa e Linosa nell'ambito del progetto FAMI "Lampedusa città simbolo d'Europa", ha offerto agli studenti l'opportunità di conoscere e riflettere sulle potenzialità del territorio lampedusano in relazione a tematiche cruciali come la giustizia sociale, la giustizia</p>	Dipartimento umanistico	48 ore

		<p>ambientale e la giustizia ecologica, considerate precondizioni essenziali per uno sviluppo fondato sulla pace.</p> <p>Le dinamiche sociologiche dell'isola, se analizzate in profondità, rappresentano un potente esempio da condividere con il mondo esterno, utile a stimolare il senso critico e la capacità di immaginare un futuro di pace per i popoli del Mediterraneo.</p> <p>Durante il percorso formativo sono state adottate diverse metodologie didattiche, tra cui le testimonianze dirette di persone attivamente impegnate a Lampedusa nella promozione della pace e nella difesa dei diritti umani e ambientali.</p> <p>Sono stati realizzati workshop della durata di cinque ore per classi parallele, oltre a un ulteriore modulo di 15 ore di formazione rivolto a un gruppo di circa 40 studenti della scuola secondaria di secondo grado, particolarmente interessati alle tematiche affrontate. Questo gruppo ha prodotto materiali narrativi sul contesto territoriale, che ha poi presentato, nel novembre 2023, a coetanei di altre scuole italiane, in qualità di ambasciatori di pace.</p>		
Comitato 3 ottobre	A Europe of Rights	Gli obiettivi del progetto sono di educare e sensibilizzare sui temi inerenti le migrazioni come primo passo verso il cambiamento delle attuali politiche europee. Costruire una rete europea di scuole attive sul tema delle migrazioni, dell'accoglienza dei migranti e della lotta alla discriminazione.	Materie del Dipartimento di lingue straniere, Dipartimento umanistico	19 ore
CLASSE: IV				
Anno scolastico: 2024/2025				
Ente/impresa	Progetto	Attività	Unità didattica/ discipline coinvolte	Monte ore

<p>Comitato 3 ottobre</p>	<p>Protect people not borders</p>	<p>Dal 30 settembre al 3 ottobre 2024, hanno avuto luogo nell'Isola di Lampedusa le quattro giornate legate al progetto Protect People Not Borders, organizzate dal Comitato 3 ottobre. Le giornate si sono concluse con le commemorazioni del 3 ottobre 2024, Giornata della Memoria e dell'Accoglienza. Gli eventi di Protect People Not Borders hanno avuto come principale obiettivo quello di mantenere viva la memoria delle oltre 30 mila persone che hanno perso la vita nel Mar Mediterraneo nel tentativo di raggiungere l'Europa dal 2013 ad oggi. Durante le quattro giornate di workshop, dibattiti, tavole rotonde, testimonianze, spettacoli e commemorazioni si è parlato di storie dai confini, di cosa succede a chi cerca di attraversarli e di come sta cambiando l'Europa.</p>	<p>Dipartimento umanistico</p>	<p>19 ore</p>
<p>Associazione Edusa</p>	<p>Il viaggio della vita</p>	<p>Il progetto educativo "Il Viaggio della Vita", avviato nel 2013 dalla Fondazione Migrantes a Lampedusa e realizzato operativamente dall'associazione EDUSA, è nato come corso pilota per Animatori Interculturali nel liceo e in dieci anni si è trasformato in un pilastro dell'offerta formativa locale. Ha sviluppato percorsi differenziati per tutte le età, promuovendo il dialogo tra scuola e territorio, il coinvolgimento di famiglie e realtà locali, e un approccio interdisciplinare che integra accoglienza e cittadinanza globale nei programmi scolastici. Il progetto ha inoltre creato una solida rete educativa e potenziato le risorse umane locali, formando professionisti in grado di gestire e promuovere nuove iniziative per la comunità.</p>	<p>Dipartimento umanistico</p>	<p>35 ore</p>
<p>Amnesty International</p>	<p>Un mare di diritti</p>	<p>“Un mare di diritti” è stato il primo festival sui diritti umani organizzato da Amnesty International Italia in collaborazione con gli studenti</p>	<p>Dipartimento umanistico</p>	<p>30 ore</p>

		<p>dell'Istituto Superiore Ettore Majorana. Patrocinato dal Comune di Lampedusa e Linosa, l'evento si è svolto in Piazza Castello il 25 e 26 maggio 2025, ponendo al centro del dibattito temi cruciali quali la violenza sulle donne e gli stereotipi di genere, declinati attraverso i linguaggi universali dell'arte.</p> <p>Sotto il coordinamento di Francesca Corbo (Amnesty), i veri protagonisti sono stati i giovani isolani: oltre a curare l'organizzazione, hanno condiviso il palco con ospiti del cinema e della musica in un susseguirsi di performance, monologhi e riflessioni.</p> <p>L'iniziativa è stata il culmine di un percorso formativo invernale durante il quale i ragazzi hanno esplorato i temi del consenso, della discriminazione e dei diritti LGBTQIA+</p>		
National geographic	Respire-Botanica (seconda annualità)	<p>Il progetto RESPIRE è nato come un'iniziativa biennale promossa da quindici Explorers della National Geographic Society, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente docenti e studenti delle isole di Pantelleria e Lampedusa nello studio approfondito degli ecosistemi locali. Attraverso una stretta collaborazione durata quasi un biennio, gli esperti hanno guidato i ragazzi nella raccolta di dati scientifici rigorosi, investendo parallelamente in ricerca, educazione e comunicazione. L'intento centrale è stato quello di formare i giovani affinché potessero diventare i futuri custodi del proprio territorio, trasformandosi in ricercatori e comunicatori scientifici consapevoli.</p> <p>Durante l'anno scolastico, gli studenti si sono immersi in attività di monitoraggio sul campo, partecipando a veri e propri progetti di ricerca applicata. Grazie a un approccio basato sulla citizen</p>	Tutti	15 ore

		<p>science, i ragazzi hanno appreso metodi professionali di raccolta dati, sperimentando in prima persona cosa significhi fare scienza in modo partecipativo.</p> <p>Questo lungo percorso è culminato in un evento conclusivo a San Benedetto del Tronto, un fine settimana ricco di appuntamenti durante il quale i risultati sono stati presentati ufficialmente.</p> <p>L'incontro non ha visto solo il confronto tra gli Explorers e le delegazioni scolastiche delle due isole, ma ha aperto le porte all'intera cittadinanza, trasformando la ricerca scientifica in un prezioso patrimonio condiviso da tutta la comunità.</p>		
--	--	--	--	--

CLASSE: V

Anno scolastico: 2025/2026

Ente/impresa	Progetto	Attività	Unità didattica/ discipline coinvolte	Monte ore
Comitato 3 ottobre	Memorie attive	<p>Dal 30 settembre al 3 ottobre si è svolta a Lampedusa la manifestazione “Memorie Attive”, organizzata dal Comitato 3 Ottobre.</p> <p>L'iniziativa ha promosso una riflessione profonda sul concetto di eredità, intesa non solo come lascito simbolico, ma come diritto fondamentale all'identità, alla memoria e alla giustizia. Protagonisti assoluti dell'evento sono stati gli studenti e le studentesse provenienti da tutta Italia e da diversi Paesi europei, coinvolti in laboratori, attività creative e tavole rotonde. Questi momenti di scambio hanno permesso ai giovani di confrontarsi con testimoni, familiari delle vittime, operatori umanitari e giornalisti, contribuendo a diffondere una cultura della solidarietà, dell'accoglienza e del dialogo, fondata sul</p>	Dipartimento umanistico	17 ore

		rispetto consapevole dei diritti umani.		
Università di Catania	Physics Showcase (PHYSHOW) Winter School 2025	La Winter School PhyShow 2025, svoltasi a Catania dal 15 al 19 dicembre, è stata concepita per orientare gli studenti del quarto e quinto anno delle scuole superiori, trasformando la loro curiosità scientifica in una scelta universitaria consapevole. L'iniziativa ha offerto un'immersione totale nel mondo accademico e negli studi di Fisica, creando un ponte tra il sistema scolastico e la ricerca d'eccellenza. Attraverso esperienze che superano la didattica tradizionale, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con esperti presso i laboratori del Dipartimento di Fisica e Astronomia (DFA) e degli enti partner.	Dipartimento matematico-scientifico	40 ore

5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi e spazi

A sostegno della pluralità di metodologie che rispondano in pieno alle esigenze didattiche dei singoli docenti e delle discipline da loro insegnate, è stata messa in atto una gamma diversificata di strumenti. Tra questi, in particolare, si è fatto ricorso - oltre che ai manuali adottati dal collegio dei docenti e ai prodotti ad essi correlati - all'uso di strumenti e strumentazioni a disposizione della scuola, laboratori (scientifici, di informatica e di lingue), palestra, sussidi audiovisivi, LIM, etc.

5.5 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di sostegno e recupero sono state parte integrante dell'ordinario percorso curricolare in classe e sono state potenziate tramite una didattica di permanente attenzione al raggiungimento degli obiettivi per tutti gli studenti. Sono state organizzate forme differenziate (come previsto dal PTOF) di intervento per il recupero delle carenze formative e di sostegno allo studio per garantire a ogni singolo alunno il recupero delle lacune didattiche e favorire l'apprendimento dei contenuti disciplinari.

5.6 Attività attinenti a “Educazione civica”

La legge n.92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall’anno scolastico 2020/2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’Educazione Civica, tema che assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del nostro sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Come previsto dal curriculum di Istituto, sulla base delle Linee Guida per l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica, il consiglio di classe ha svolto un orario complessivo annuale pari a 33 ore circa sugli argomenti dei seguenti nuclei tematici:

- Costituzione, istituzioni, regole e legalità.
- Sviluppo sostenibile e agenda 2030.
- Cittadinanza digitale, responsabilità nell’uso dei mezzi di comunicazione virtuali.

Il consiglio di classe ha deciso di affrontare, durante il primo quadrimestre gli argomenti del nucleo tematico di Costituzione e Cittadinanza digitale attraverso dei percorsi pluridisciplinari, (vedi allegato I) volti a sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità e far conoscere agli alunni:

- ✓ l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- ✓ promuovere l’interazione attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.

Per quanto riguarda il secondo nucleo tematico inerente lo sviluppo sostenibile e l’agenda 2030 il Consiglio di classe ha deciso di affrontare i seguenti argomenti nel corso del secondo quadrimestre:

- ✓ Obiettivo 3
- ✓ Obiettivo 7
- ✓ Obiettivo 11

5.7 Altri progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato ai seguenti progetti:

Progetti	Attività
Incontri formativi – Educazione alla pace – Itineranza missionaria francescana.	Il nostro Istituto ha ospitato la missione francescana, per un momento di animazione e riflessione sui valori della pace e della fratellanza.
“L’Italia chiamò” – Il coraggio di essere scelti” – Agenzia Italiana per la Gioventù.	In occasione della “Giornata dello sport” il nostro Istituto ha ospitato l’Agenzia Italiana per la Gioventù che ha presentato le attività e i programmi europei che l’Ente gestisce. Gli studenti divisi in gruppo hanno dialogato su tematiche a loro vicine, al fine di raccogliere desideri e attese da consegnare al Ministro per lo sport.
Progetto centro “Pio La Torre”- Piano ripartenza	Gli alunni hanno partecipato al progetto educativo antimafia organizzato dal Centro Studi Pio La Torre la cui finalità è stata di analizzare l’evoluzione giurisprudenziale, sociologica, storica e politica del fenomeno mafioso e gli obiettivi di adeguamento a livello nazionale e internazionale. Il progetto si è svolto in videoconferenza.
Uniti per lo sport.	Uniti nello sport progetto PON sull’attività sportiva.
Incontro con ASP Agrigento su “Malattie sessualmente trasmissibili”	Gli alunni hanno partecipato ad un corso di formazione sulle malattie sessualmente trasmissibili.
Partecipazione al concerto del gruppo musicale “Gen Rosso” 28/02/2022	Il gruppo musicale dei “Gen Rosso” nasce all'interno dell'esperienza del movimento cristiano dei focolarini nella cittadella di Loppiano, su desiderio della sua fondatrice Chiara Lubich. Attraverso la musica veicolano messaggi di speranza, amore e fratellanza. Il concerto nasce nell’ambito del progetto “Hombre Mundo” (Uomo Mondo) per far viaggiare sulle onde degli oceani un SOS, un appello, una preghiera per la pace e per la fraterna accoglienza. L’attuale situazione mondiale ci richiama a una presa di coscienza che l’umanità è davvero una grande famiglia. E ciò che vive la gente dell’isola simbolo della grande migrazione – Lampedusa. Il Gen Rosso desidera sostenere la

	popolazione locale che accoglie chi, per guerra, fame, violenza, è costretto a lasciare la sua terra.
Visita alla reliquia del Beato Rosario Livatino	In occasione della sosta a Lampedusa della reliquia del Beato Rosario Livatino, il magistrato ucciso dalla mafia il 21/09/1990, gli studenti si sono recati presso la parrocchia S. Gerlando per partecipare a un momento di riflessione e preghiera.
Proiezione e dibattito sul film “Ragazzaccio. Il virus più contagioso è l’amore”	In collaborazione con il Comune di Lampedusa e Linosa e Amnesty International gli studenti hanno assistito alla proiezione del film sul bullismo dal titolo “Ragazzaccio”. Al termine è seguito un dibattito a cui hanno partecipato l’attrice Genny De Nucci e per Amnesty International, Francesca Corso. Da remoto era presente il regista Paolo Ruffini.
PNRR-Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), Progetto “Verso Il futuro”- “Fisica trasversale nella Scuola Secondaria di II grado”	Il progetto di Fisica trasversale per tutte le classi del liceo scientifico adotta un approccio pratico e laboratoriale, integrando l'uso del digitale per rafforzare le competenze scientifiche degli studenti. Attraverso esperimenti, attività pratiche e l'uso di strumenti digitali come simulazioni e software specifici, gli studenti esploreranno i principi fisici fondamentali. L'obiettivo è sviluppare competenze trasversali, come problem solving, pensiero critico, lavoro di gruppo e comunicazione scientifica. L'uso delle tecnologie permette di visualizzare e approfondire concetti complessi, rendendo l'apprendimento più interattivo e coinvolgente. Inoltre i ragazzi impareranno a cogliere l'interdisciplinarietà di una disciplina, conoscendone i protagonisti con incontri in videoconferenza, condividendone curiosità e interessi e scoprendo che il settore della ricerca è un mondo variegato e in perenne fermento alla caccia di nuove scoperte. Impareranno a capire che come la fisica cerca di spiegare il mondo, così la fisica si rivela in aspetti della quotidianità a cui sembra non avvicinarsi in nessun modo, ripercorrendo l'eclitticità anche di figure fondamentali nello studio della disciplina come Einstein, Mileva Maric, Marie Curie, , ecc..... Questo corso sarà anche un ottimo punto di partenza sia in un’ottica orientativa che in vista del colloquio dell'esame di stato in cui la competenza di cogliere l'interdisciplinarietà tra quanto studiato è il fil Rouge del colloquio stesso.

<p>Avviamento all'attività sportiva</p>	<p>Il progetto ha avuto come obiettivo principale quello di consolidare l'interesse per uno stile di vita attivo e fornire strumenti e motivazioni per praticare sport e attività fisica anche dopo il diploma. Considerando che gli studenti sono in un momento cruciale di transizione verso l'università o il mondo del lavoro, il progetto ha contribuito a rafforzare l'autonomia nella gestione del proprio benessere fisico, promuovere la socializzazione e lo spirito di squadra attraverso lo sport e orientare verso la scelta di attività sportive adatte ai propri interessi e disponibilità future.</p>
<p>Progetto Erasmus+ Parigi</p>	<p>Due studentesse della classe 5^a BS hanno partecipato a una settimana di mobilità Erasmus+ a Noisy-le-Grand, presso l'istituto partner Françoise Cabrini di Parigi. Il soggiorno ha permesso di potenziare le competenze linguistiche e di confrontarsi con un diverso modello educativo, favorendo lo scambio di buone pratiche europee. Oltre a stimolare la crescita personale e sociale dei ragazzi, l'esperienza ha consolidato il loro senso di appartenenza all'Unione Europea. Il successo dell'iniziativa conferma l'efficacia della strategia di internazionalizzazione dell'Istituto, sempre più orientato verso una prospettiva culturale aperta e dinamica.</p>
<p>Accoglienza studenti croati Erasmus+ dal 28/09/2025 al 04/10/2025</p>	<p>Nell'ambito del programma Erasmus+, l'istituto ha partecipato ad attività di accoglienza di studenti provenienti dalla Croazia. L'iniziativa ha favorito lo scambio interculturale e linguistico, promuovendo il confronto tra realtà scolastiche diverse. Gli studenti sono stati coinvolti in attività didattiche, laboratoriali e momenti di socializzazione. L'esperienza ha contribuito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea e all'apertura verso contesti internazionali.</p>
<p>L'isola, i giovani e il futuro</p>	<p>Nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, gli studenti hanno partecipato all'iniziativa "L'isola, i giovani e il futuro", promossa dal Comune di Lampedusa e svoltasi dal 25 al 27 settembre 2025.</p> <p>Il progetto si è configurato come un percorso multidisciplinare volto alla valorizzazione del ruolo dei giovani nella costruzione di un futuro sostenibile, attraverso attività legate all'ambiente, allo sport, alla cultura e alla cittadinanza attiva. In particolare, sono stati organizzati incontri con istituzioni ed esperti, momenti di confronto con gli studenti, laboratori formativi, iniziative di educazione ambientale e attività sportive.</p> <p>L'iniziativa ha favorito la partecipazione attiva degli studenti e il dialogo con il territorio,</p>

	<p>promuovendo una riflessione sui temi della sostenibilità, dell'inclusione e della responsabilità sociale. Il progetto si è concluso con un evento musicale aperto alla comunità, con la partecipazione del cantautore Claudio Baglioni, a sottolineare il valore culturale e aggregativo dell'esperienza.</p> <p>L'attività si inserisce nel percorso di Educazione civica, contribuendo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e alla consapevolezza del legame tra giovani, territorio e futuro sostenibile.</p>
Lo Sport Libera	<p>Dal 14 al 16 ottobre 2025 si è svolto a Lampedusa il progetto "Lo Sport Libera", che ha coinvolto gli studenti della scuola secondaria di secondo grado. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione Libera nell'ambito delle attività legate alla Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. L'obiettivo del progetto è stato quello di promuovere, attraverso lo sport, i valori fondamentali della legalità, della giustizia sociale, dell'accoglienza e della pace.</p>
Erasmus+ Croazia	<p>Il progetto Erasmus+ Croazia si è svolto dal 3 all'11 aprile 2025 presso l'Istituto Ginnazija di Koprivnica. L'iniziativa ha coinvolto sei studenti della classe V BS, i quali hanno avuto l'opportunità di partecipare attivamente alle lezioni e di confrontarsi con i propri coetanei in un'ottica di formazione europea e internazionale. Questa esperienza ha rappresentato per i ragazzi un significativo momento di crescita, sia sul piano culturale che personale.</p>
Incontro con Fiammetta Borsellino	<p>Nell'ambito delle attività di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, gli studenti hanno partecipato a un incontro formativo con Fiammetta Borsellino, svoltosi a Lampedusa. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di riflessione sui temi della giustizia, della memoria e dell'impegno civile, attraverso la testimonianza diretta legata alla figura del magistrato Paolo Borsellino.</p> <p>Durante l'incontro sono stati affrontati argomenti quali il contrasto alle mafie, il valore della legalità nella vita quotidiana e il ruolo attivo dei cittadini nella costruzione di una società più giusta. La partecipazione degli studenti è stata caratterizzata da interesse e coinvolgimento, favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza civica e senso di responsabilità.</p> <p>L'attività si inserisce nel percorso di Educazione civica, contribuendo al raggiungimento degli</p>

	obiettivi formativi relativi alla cittadinanza attiva e alla cultura della legalità.
Patentino digitale (Corecom Sicilia in collaborazione con OcchiBlu Onlus)	<p>Il progetto di educazione alla cittadinanza digitale, denominato “Patentino digitale” e realizzato presso le scuole di Lampedusa, ha avuto come finalità lo sviluppo di competenze digitali consapevoli negli studenti. L’iniziativa si è concentrata sull’uso responsabile delle tecnologie, con particolare attenzione alla sicurezza online, alla tutela della privacy, alla prevenzione del cyberbullismo e al riconoscimento delle fake news.</p> <p>Il percorso si è articolato attraverso incontri formativi, attività laboratoriali e momenti di confronto guidato, con il coinvolgimento di esperti del settore e delle famiglie. Al termine delle attività, agli studenti è stato rilasciato un attestato simbolico (“patentino”), a certificazione delle competenze acquisite.</p> <p>Il progetto ha contribuito a rafforzare il senso di cittadinanza attiva e responsabile, promuovendo un uso critico e consapevole degli strumenti digitali.</p>

5.8 Attività specifiche di orientamento

Dall’anno scolastico 2023/2024, le scuole secondarie di secondo grado sono chiamate a progettare moduli di orientamento formativo degli allievi di almeno 30 ore, in tutte le classi.

Tali moduli vanno visti, secondo le Linee guida, come “uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale”.

Le “Linee Guida per l’orientamento” delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 vogliono, dunque, dirigere l’attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell’educazione sugli aspetti che riguardano l’orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine, l’orientamento diventa un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i nostri giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

Nello specifico, per la suddetta classe, le attività con le rispettive competenze vengono indicate nei seguenti moduli:

MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSE III BS - a.s. 2023/24
Chi sono io?

Ore	Area di intervento	Attività	Competenze orientative
15	PCTO	Attività inerenti al percorso PCTO	Competenze relative al PCTO scelte
	ORIENTAMENTO IN USCITA	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratori sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio e sull'autovalutazione:-Le mie relazioni: il mio livello di responsabilità e autonomia I miei modelli Di che cosa vorrei occuparmi? Chi vorrei essere? - Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università. -Progetto Europeo Ianos (2h) -Progetto Mediterranean hope (6h) -Allenarsi per il Futuro - Orientamento - Bosch e Randstad 2021 (2h) - Educazione alla pace: itineranza missionaria francescana (1h) - Il festival dei diritti di Amnesty international (2h) - Partecipazione progetto Fami "Memoria, migrazioni ed accoglienza" – Grecia (10h) - Partecipazione progetto Fami "Lampedusa isola di pace" (10h) - Laboratorio di pittura (10h) - Laboratorio di artigianato (10h) - Partecipazione progetto "Sport e legalità" (10h) - Partecipazione progetto "Il coraggio di essere scelti – L'Italia chiamò" (6h) 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e valutare le proprie potenzialità e le aree di miglioramento. Gestire le informazioni finalizzandole a un obiettivo definito. Organizzare le proprie idee. Sviluppo sostenibile e transizione energetica Educazione alla pace

		- Partecipazione X Ciclo Dialogo UE con i giovani (10h)	
12	SICUREZZA	Formazione alla sicurezza	Acquisire consapevolezza dei potenziali rischi nel mondo di lavoro.

MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSE IV BS a.s 2024-2025

Il nostro futuro

Ore	Area di intervento	Attività	Competenze orientative
15	PCTO	Attività inerenti al percorso PCTO	Competenze relative al PCTO scelte Il progetto avvicina i giovani alla fisica ed in particolare alla radioattività
	ORIENTAMENTO IN USCITA	<ul style="list-style-type: none"> -Incontro con l'arcivescovo Damiano (2h) - Incontro con Roberta Gatani, autrice del libro "Cinquantasette giorni" e nipote del giudice Paolo Borsellino (2h) - Erasmus+ Mobilità studentesca in Spagna (30h) -Partecipazione evento "Giovanifesta" a Lampedusa (7h) - Giornata internazionale contro la violenza sulle donne organizzato da Amnesty International (3h) -Partecipazione "ALL Festival Film Contest, Talk, Performance: Paesaggi, Visioni e Popoli in Visioni e Popoli in Cammino" (4h) -Global Harmony. (2h) -Giornata della memoria. Presentazione dei Giusti: Sindelar. (4h) -Welcome week. Orientamento 	<p>Ottenere informazioni sui percorsi professionali, le attività quotidiane e le competenze richieste in vari settori.</p> <p>Acquisire consapevolezza dei diversi corsi di laurea, delle specializzazioni e delle opportunità offerte dall'università.</p> <p>Informarsi sulle diverse opportunità di studio, formazione, lavoro e sulle dinamiche del mercato del lavoro</p> <p>Educazione alla pace e all'accoglienza</p> <p>Approfondire la conoscenza di temi di rilevanza internazionale.</p> <p>Suscitare interesse per ambiti come le relazioni internazionali, la cooperazione, i diritti umani.</p> <p>Scambiare idee, fare nuove conoscenze e confrontarsi con coetanei.</p>

		universitario (15h) -Partecipazione all'evento apertura Agrigento capitale della cultura 2025 (5h)	
--	--	---	--

MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSE V BS a.s 2025-2026			
Il nostro futuro			
Ore	Area di intervento	Attività	Competenze
15	FSL	Attività inerenti al percorso FSL	Competenze relative al FSL scelte
	ORIENTAMENTO IN USCITA	<p>Visita dell'Itineranza Missionaria Francescana</p> <p>Progetto, "I giovani, l'isola e il futuro"</p> <p>Partecipazione alla presentazione del libro "Arte della tua assenza"</p> <p>Incontri di riflessione culturale "Voglio svegliare L'aurora"</p> <p>Corso di formazione giornalistica-Associazione Occhiblu ETS</p> <p>Incontri con Fiammetta Borsellino</p> <p>Settimana di mobilità studentesca e docente, con accoglienza a Lampedusa delle</p>	<p>Offrire agli studenti un'occasione di confronto sui valori del rispetto della vita in tutte le sue forme.</p> <p>Promuovere il valore e l'importanza dello sport</p> <p>Consapevolezza emotiva e apertura al dialogo giovanile</p> <p>Educazione alla pace e all'accoglienza</p> <p>Approfondire la conoscenza di temi di temi come fare news, linguaggio web e linguaggio del giornalismo</p> <p>Approfondire i temi della cittadinanza attiva, della memoria delle vittime innocenti delle mafie e dell'impegno civile.</p> <p>Scambiare idee, fare nuove conoscenze e confrontarsi con coetanei.</p>

	delegazioni delle scuole “Colegio San Ignacio de Loyola C.” (Torrelodones, Madrid, Spagna) e Gimnazija "Fran Galović" (Koprivnica, Croazia) dal 27 settembre al 04 ottobre 2025.	Sviluppare e consolidare le competenze linguistiche.
	Lo Sport LIBERA. A Lampedusa torna LIBERA la natura”	Sensibilizzare gli studenti sui temi della legalità ed cittadinanza attiva
	Progetto Erasmus+ Attività KA1 Mobilità di Breve Durata e Job Shadowing presso la scuola “Françoise Cabrini” a Noisy-le-grand, Francia.	Scambiare idee, fare nuove conoscenze e confrontarsi con coetanei. Sviluppare e consolidare le competenze linguistiche.

6.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 Verifica degli apprendimenti e valutazione

Premesso che la verifica degli apprendimenti non può che essere un processo continuo, posto in atto dai docenti per monitorare l’incidenza della loro azione didattico- educativa e – in merito agli studenti – l’apprendimento di conoscenze e l’acquisizione di abilità al fine del raggiungimento di competenze, i docenti sono stati chiamati a predisporre delle prove, scritte e/o orali, di tipo tradizionale e strutturato, che sono stati coerenti con il lavoro svolto e intese a misurare il livello raggiunto da ciascuno degli studenti in relazione agli obiettivi di apprendimento. Data la scansione temporale dell’anno scolastico in quadrimestre, deliberata dal Collegio dei Docenti, il Consiglio ha stabilito un congruo numero di verifiche come concordato nei singoli Dipartimenti disciplinari. I tempi di attuazione delle verifiche scritte sono state, per quanto possibile, aderenti a quelli indicati dal Collegio dei Docenti. Ogni docente ha assegnato alle prove somministrate una valutazione espressa da un voto numerico nella scala da uno a dieci. Compito dei docenti è stato quello di chiarire le modalità di valutazione delle singole verifiche e i loro esiti. La tempestività nella comunicazione degli esiti è stata utile all’individuazione di interventi mirati a sostenere gli studenti in difficoltà, in attesa o coniugati a quelli che la scuola ha predisposto con le attività di potenziamento. La misurazione degli esiti delle prove ha permesso di individuare una ‘votazione’ intesa a veicolare livelli di conoscenze, abilità e competenze che il Consiglio ha ritenuto di concordare adottando le griglie generali di valutazione riportate nell’allegato II, nelle quali sono definiti gli obiettivi minimi da raggiungere nei nuclei fondanti delle discipline.

6.2 Criteri di valutazione

La valutazione, in generale, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Livello di conoscenze possedute
- Abilità di osservazione, di analisi, intuitiva, di sintesi, di rielaborazione personale
- Impegno profuso
- Produzione orale e scritta
- Assiduità della frequenza
- Progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza
- Partecipazione al dialogo educativo
- Competenze acquisite e/o potenziate
- Sviluppo della personalità della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Capacità: logiche, logico-deduttive, logico-linguistiche, operative, organizzative, critiche, di argomentazione, di rielaborazione, espositive, di analisi, di sintesi
- Contributo personale alle attività curricolari e/o extracurricolari.

6.3 Criteri attribuzione crediti

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e alle indicazioni fornite nell'art 11 dell'OM n. 54 del 26/03/2026.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei Voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento (art 11 comma 2).

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n.77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n.145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (art 11 comma 6).

Con una media dei voti uguale o superiore al valore medio della fascia di appartenenza, viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione, purché lo studente ottenga la promozione a giugno o l'ammissione all'esame di stato senza aiuti.

Con una media dei voti inferiore al valore medio della fascia di appartenenza, viene assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione soltanto se sono soddisfatti almeno due dei tre parametri sotto indicati:

1. interesse ed impegno nel lavoro scolastico e frequenza assidua o comunque regolare;
2. voto di religione cattolica
3. partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola e/o crediti formativi.

Nel caso in cui lo studente venga ammesso alla classe successiva a seguito dello scrutinio integrativo di agosto, il credito viene attribuito secondo i seguenti criteri:

1. in presenza dei requisiti necessari (media dei voti uguale o superiore al valore medio della fascia di appartenenza oppure attribuzione dei parametri 2 e 3 sopra indicati) viene assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se tutte le prove hanno avuto esito positivo
2. il punteggio massimo della banda di oscillazione non potrà essere attribuito se anche solo una prova non ha avuto esito positivo.

Secondo la legge n. 150 del 1 ottobre 2024, «2-bis. Il punteggio più' alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può' essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».

Nel caso in cui lo studente venga ammesso all'Esame di Stato con un voto insufficiente, verrà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione.

INTEGRAZIONE CREDITO FORMATIVO

La partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (la cui durata non deve essere inferiore alle 15 ore complessive) viene attestata su apposito modulo dal docente interno o dal personale esperto esterno che ha seguito tale attività; il riconoscimento di ciascuna attività è subordinato ad una frequenza pari almeno ai 2/3 della durata complessiva. Il credito scolastico può anche tener conto del credito formativo, cioè di esperienze qualificate e documentate, ma da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi. Al fine dell'assegnazione del credito formativo, il Collegio docenti individua i seguenti criteri di attribuzione:

1. superamento di esami di lingua rilasciati da enti certificatori riconosciuti dal MIM

2. svolgimento di un'attività sportiva agonistica presso associazioni, enti e società sportive aderenti alle diverse federazioni riconosciute dal CONI.
3. attività certificate in campo artistico e culturale
4. conseguimento di riconoscimenti, premi o risultati significativi in concorsi qualificanti
5. prolungata e ricorrente attività di volontariato (e cooperazione presso Enti ed Istituzioni ONLUS)
6. partecipazione a mobilità e progetti nazionali e transnazionali.

Il riconoscimento di ciascuna attività è subordinato ad una frequenza pari almeno ai 2/3 della durata complessiva (purché la frequenza non sia inferiore a 15 ore). L'attestato, compilato su carta intestata, deve riportare:

- una sintetica descrizione dell'esperienza
- la durata dell'esperienza ed il luogo ove essa è stata realizzata.

È ammessa l'autocertificazione nei casi di attività svolte presso pubbliche amministrazioni; essa deve contenere gli stessi elementi richiesti con l'attestato. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame entro il 15 maggio.

7. STRUTTURA DELLA PROVA D'ESAME

In base agli articoli 19, 20 e 22 dell' O.M n. 54 del 26/03/2026, l'esame è così articolato:

a) la prima prova scritta ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d. lgs. 62/2017 accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

b) la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, sono individuate dal d.m. n. 13 del 29 gennaio 2026 e per il liceo scientifico è la matematica. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS – Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

c) La prova orale verterà sulle quattro discipline individuate dal d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto.

Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Il colloquio, inoltre, verifica le competenze di educazione civica definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

Alla luce di ciò, il Consiglio di classe sta accompagnando e sostenendo gli studenti nel percorso di preparazione all'esame di maturità, al fine di favorire un approccio sereno, consapevole ed efficace alle prove scritte e al colloquio finale. I docenti delle discipline coinvolte hanno inoltre dedicato specifici momenti di esercitazione e consolidamento in vista delle prove scritte.

Il percorso si concluderà con le simulazioni della prima e della seconda prova programmate dal Consiglio di classe per la fine del mese di maggio.

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI

Relazione finale: Lingua e Letteratura Italiana **Insegnante: Giada Di Giacomo**

Ore settimanali di lezione: 4

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 107

Testi in adozione:

Titolo "Noi e la letteratura" Vol. 3.A, 3.B e Vol. su Giacomo Leopardi

Autori: R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchigiani, F. Marchese, S. Gasperini

Casa Editrice: Palumbo

Titolo: Antologia della Divina Commedia di Dante Alighieri

Autori: : R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchigiani, F. Marchese, S. Gasperini

Casa Editrice: Palumbo

Presentazione della classe

La classe VB si è presentata fin da subito aperta al dialogo educativo, mostrando un atteggiamento rispettoso nei confronti del docente. Gli studenti sono sempre stati ben predisposti all'ascolto delle lezioni, partecipativi, e hanno accolto di buon grado le attività proposte dall'insegnante. L'esiguo numero di studenti, dieci in tutto, è risultato vantaggioso per il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto ha permesso di ottenere feedback individuali immediati, sui quali modellare l'attività didattica. Il clima della classe, perlopiù sereno, ha permesso un agevole svolgimento delle attività didattiche. È sempre emerso spirito di collaborazione tra pari e senso di appartenenza al gruppo classe.

Il livello di apprendimento dei singoli allievi risulta eterogeneo: un primo gruppo di studenti si impegna con costanza sia a casa che a scuola, approfondendo gli argomenti trattati e raggiungendo una preparazione buona; un secondo gruppo che mostra delle capacità e delle potenzialità discrete, ma si limita ad uno studio essenziale che raggiunge poco più della sufficienza; infine un terzo gruppo che ha mostrato maggiori difficoltà nel raggiungimento della sufficienza, dovute a lacune pregresse e a una discontinua applicazione nello studio individuale. In questo anno ho potuto registrare un incremento rispetto al quadro didattico iniziale.

Nel corso dell'anno ho preferito puntare sulla qualità della conoscenza, insistendo sui nodi concettuali, provando ad ottenere una acquisizione quanto più salda possibile dei contenuti per agevolare gli studenti nella capacità di collegamento tra i vari ambiti disciplinari.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
- Maturare interesse per le grandi opere letterarie di ogni tempo e paese e cogliere i valori formali ed espressivi in esse presenti
- Formulare ipotesi, selezionare conoscenze e strumenti utili alla risoluzione di problemi.
- Saper stabilire nessi fra la letteratura e altre discipline.

Abilità:

- Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo, di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento, afferente le discipline di studio.
- Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa.
- Saper analizzare (anche con esercizi guidati) testi letterari e non, orali e scritti, per comprenderne il senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento.
- Costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo
- Saper mettere in relazione la letteratura con il contesto storico, sociale e culturale in cui viene prodotta.
- Saper collegare i dati individuati e studiati
- Saper fare confronti fra testi e problemi
- Saper contestualizzare gli elementi caratteristici dei testi nel sistema letterario (dei generi letterari, della produzione di un autore) e culturale dell'epoca

Conoscenze:

- Gli aspetti fondamentali di un testo non letterario: descrittivo, espositivo, argomentativo.
- Il testo letterario come intreccio di più livelli (fonico, metrico, ritmico, retorico/stilistico, contestuale, autore, genere, poetica, contesto storico- culturale).
- Conoscere le caratteristiche storico-culturali dei periodi analizzati;
- Conoscere il pensiero e la poetica degli autori più rappresentativi;

Metodologie

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Analisi e interpretazione di testi;
- Uso di strumenti multimediali, quali analisi del testo interattive, video, mappe.
- Laboratori di scrittura: esercitazioni nella redazione di testi;
- Collegamento delle tematiche proposte con altri contesti culturali e ambiti disciplinari.

Tipologie di prove di verifica

Verifiche scritte

Tre prove scritte nel primo quadrimestre e tre verifiche scritte nel secondo quadrimestre

rispondenti alle tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato e finalizzate ad accertare la padronanza e l'uso della lingua nonché le capacità logico-critiche ed espressive.

- analisi del testo,
- analisi e produzione di un testo argomentativo,
- testo espositivo-argomentativo.

Verifiche orali

Almeno due prove orali a quadrimestre, volte a verificare la conoscenza dei contenuti disciplinari, la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione, e la competenza nell'espone con chiarezza i concetti appresi.

Valutazione

La valutazione è stata effettuata sulla base delle griglie di valutazione inserite nel PTOF d'istituto e

approvate dal Collegio dei docenti. Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto dell'atteggiamento dello studente verso la disciplina: partecipazione al dialogo educativo, interesse mostrato, costanza nello studio e nell'impegno, progressi in itinere.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libri di testo
- Fotocopie fornite dal docente
- mediatori didattici (schemi, questionari, quadri sintetici, mappe concettuali, dispense per l'approfondimento di alcune tematiche);
- classe virtuale Google Classroom per la condivisione dei materiali, della sitografia, di appunti e mappe concettuali fornite dal docente.
- CDI (Contenuti Digitali Interattivi) del libro di testo

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 - Giacomo Leopardi (22 h)

Il pensiero: la conversione “dall'erudizione al bello” e “dal bello al vero” la natura benigna e la natura malvagia, il pessimismo storico e il pessimismo cosmico

La poetica del vago e dell'indefinito: l'infinito nell'immaginazione, il bello poetico, gli antichi e i moderni

Leopardi e il Romanticismo: il classicismo romantico di Leopardi, il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo

I Canti: le canzoni, gli idilli, il “Risorgimento” e i grandi idilli del 1828-30, il ciclo di Aspasia, la Ginestra e l'idea leopardiana di progresso.

Lo Zibaldone, le Operette morali, i Paralipomeni della Batracomiomachia, l'Epistolario, la canzoni sepolcrali.

Dall'Epistolario lettura e analisi:

A Pietro Giordani, l'amicizia e la nera malinconia

Alla sorella Paolina da Pisa

Dallo Zibaldone lettura e analisi:

La natura e la civiltà

La teoria del piacere

Dai Canti, lettura e analisi:

L'Infinito,

A Silvia,

Il sabato del villaggio,

La ginestra o il fiore del deserto

Le Operette morali e l'arido vero.

Dalle Operette morali, lettura e analisi:

Dialogo della Natura e di un islandese

Storia del genere umano

U.D. 2 -L'età post-unitaria (9 h)

Le ideologie: gli intellettuali di fronte alla modernizzazione, il Positivismo, il mito del progresso.

Il Realismo francese, la poetica di Flaubert, *Madame Bovary*.

Il Naturalismo francese, i fondamenti teorici, la poetica di Zola, il ciclo dei Rougon-Macquart.

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo: la diffusione del modello naturalista, la poetica di Capuana e Verga, l'assenza di una scuola verista, l'isolamento di Verga, De Roberto e i *Vicerè*.

U.D. 3 – Verga (18 h)

I romanzi pre-veristi: *Storia di una capinera*, *Nedda*

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità, la regressione, lo straniamento, l'indiretto libero

Ideologia verghiana: il diritto di giudicare e il pessimismo, il valore conoscitivo e critico del pessimismo

Vita dei Campi

Da Vita dei Campi, lettura e analisi:

Rosso Malpelo

Fantasticherie (cenni)

Novelle rustiche

Da *Novelle rusticane*, lettura e analisi:

La roba

Mastro-don Gesualdo

Da Mastro-don Gesualdo, lettura e analisi:

la morte di Gesualdo

Mastro-don Gesualdo: l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla religione della roba.

Il ciclo dei vinti

Da *I Malavoglia*, lettura e analisi:

Prefazione: i vinti e la fiumana del progresso

L'inizio dei Malavoglia

I Malavoglia: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo, il romanzo come ricostruzione intellettuale

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (capitolo XV)

U.D. 4- Il Decadentismo (2 h)

L'origine del termine: senso ristretto e senso generale del termine.

La visione del mondo decadente: il mistero e le corrispondenze, gli strumenti irrazionali del conoscere.

La poetica del decadentismo: l'estetismo, l'oscurità del linguaggio, le tecniche espressive, il linguaggio analogico e la sinestesia.

Temi e miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria, crudeltà, malattia, morte, vitalismo, gli eroi decadenti, il fanciullino e il superuomo.

Decadentismo e romanticismo: elementi di continuità e differenze

La crisi del ruolo intellettuale

U.D. 5- D'Annunzio (6 h)

Il pensiero: l'esteta e il superuomo, l'influenza di Nietzsche.

Il Piacere e la crisi dell'estetismo

I romanzi del superuomo: *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*.

Le *Laudi*: il progetto

Alcyone: la struttura, i contenuti, la forma, il significato dell'opera.

da *Alcyone*, lettura e analisi:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Il periodo notturno

U.D. 6-Pascoli (10 h)

Il pensiero: il nido familiare, la crisi della matrice positivista, i simboli, il nazionalismo

La poetica: il fanciullino, la poesia pura.

Da Il fanciullino, lettura e analisi:

Il fanciullino

I temi della poesia pascoliana: il cantore della vita comune, il poeta ufficiale.

Le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, gli aspetti fonici, la metrica, le figure retoriche

Le raccolte poetiche: la sincronicità della poesia pascoliana

Myricae: realtà e simbolo

Da Myricae, lettura e analisi:

Lavandare

X agosto,

Il nido

Temporale

Novembre

Il lampo

Il tuono

Poemetti

Canti di Castelvecchio

Da Canti di Castelvecchio, lettura e analisi:

Gelsomino notturno

I Poemetti, i Poemi conviviali, I Carmina, Odi e Inni, La grande Proletaria si è mossa.

U.D. 8- Svevo (12 h)

La fisionomia intellettuale di Svevo

I maestri del pensiero: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin.

I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi

La lingua

Una Vita: il titolo, i modelli letterari, l'inetto e i suoi antagonisti, l'impostazione narrativa

Senilità: la pubblicazione, la struttura psicologica del protagonista, l'impostazione narrativa

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, l'inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno, l'inefficienza e l'apertura del mondo

Da La coscienza di Zeno, lettura e analisi:

Il fumo (capitolo III)

La morte del padre (capitolo IV)

La salute di Augusta (capitolo VI)

La profezia di un'apocalisse cosmica (capitolo VIII)

U.D. 9- Commedia dantesca: Il Paradiso (12 h)

Il Paradiso: la struttura

Canto I; III; XVII; XXXIII

U.D.10– Pirandello (13 h)

La visione del mondo: il vitalismo, la trappola della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo

La poetica: l'umorismo

Da L'umorismo, lettura e analisi

Un'arte che scompone il reale

Novelle per un anno

Da Novelle per un anno, lettura e analisi:

Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal

Da Il fu Mattia Pascal, lettura e analisi:

Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanternosofia» (capp XII e XIII)

«Non saprei proprio dire ch'io mi sia» (cap XVIII)

Uno, nessuno, centomila

Da Uno, Nessuno e centomila, lettura e analisi:

«Nessun nome» (pagina conclusiva del romanzo)

U.D.10– Pirandello (3 h)

Il teatro: lo svuotamento del dramma borghese e il grottesco: Pensaci Giacomino, Così è se vi pare

Il metateatro: Sei personaggi in cerca d'autore

Da Sei personaggi in cerca d'autore, lettura e analisi:

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

Il docente

Giada Di Giacomo

Relazione finale : Lingua e Letteratura Latina

Insegnante: Giada Di Giacomo

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 65

Testi in adozione:

Titolo: "La Bella Scuola"

Autori: Gian Biagio Conte, Emiliano Pianezzola

Casa Editrice: Le Monnier

Presentazione della classe

La classe VB si è presentata fin da subito aperta al dialogo educativo, mostrando un atteggiamento rispettoso nei confronti del docente. Gli studenti sono sempre stati ben predisposti all'ascolto delle lezioni, partecipi, e hanno accolto di buon grado le attività proposte dall'insegnante. L'esiguo numero di studenti, dieci in tutto, è risultato vantaggioso per il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto ha permesso di ottenere feedback individuali immediati, sui quali modellare l'attività didattica. Il clima della classe, perlopiù sereno, ha permesso un agevole svolgimento delle attività didattiche. È sempre emerso spirito di collaborazione tra pari e senso di appartenenza al gruppo classe.

Il livello di apprendimento dei singoli allievi risulta eterogeneo: un primo gruppo di studenti si impegna con costanza sia a casa che a scuola, approfondendo gli argomenti trattati e raggiungendo una preparazione buona; un secondo gruppo che mostra delle capacità e delle potenzialità discrete, ma si limita ad uno studio essenziale che raggiunge poco più della sufficienza; infine un terzo gruppo che ha mostrato maggiori difficoltà nel raggiungimento della sufficienza, dovute a lacune pregresse e a una discontinua applicazione nello studio individuale.

Nel corso dell'anno ho preferito puntare sulla qualità della conoscenza, insistendo sui nodi concettuali, provando ad ottenere una acquisizione quanto più salda possibile dei contenuti per agevolare gli studenti nella capacità di collegamento tra i vari ambiti disciplinari.

La maggior parte dei testi latini è stata proposta agli allievi in traduzione, e solo un numero ridotto di testi è stato proposto in lingua, sempre affiancato dalla traduzione. Tale scelta metodologica trova giustificazione nelle difficoltà di traduzione da parte degli allievi, un ostacolo alla piena fruizione del testo. La conoscenza dei rudimenti della prosodia latina ha consentito agli studenti di apprezzare la musicalità del testo poetico latino e di stabilire gli opportuni confronti con la poesia moderna.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere, in prosa e in versi, con traduzione a fronte, cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.
- Maturare interesse per le opere della letteratura latina e cogliere gli elementi che sono alla base della cultura occidentale.

Abilità:

- Saper mettere in relazione i testi con l'opera a cui appartengono contestualizzandoli all'interno dello sviluppo del genere letterario.
- Saper inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto, cogliendo i legami con la cultura e la letteratura coeva e con la dinamica dei generi letterari.
- Saper cogliere, quando è possibile, qualche aspetto o tema della cultura latina presente nella letteratura europea, in particolare nella letteratura italiana, nonché nel mondo contemporaneo, evidenziando continuità e discontinuità
- Saper mettere in relazione la letteratura con il contesto storico, sociale e culturale in cui viene prodotta.

Conoscenze:

- Analisi di testi letterari afferenti al periodo che va dall'età di Augusto all'età imperiale; le caratteristiche storico-culturali del periodo analizzato, le poetiche, le ideologie di alcuni autori rappresentativi, l'evoluzione dei generi nei contesti esaminati

Metodologie

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Analisi e interpretazione di testi;
- Uso di strumenti multimediali, quali analisi del testo interattive, video, mappe;
- Collegamento delle tematiche proposte con altri contesti culturali e ambiti disciplinari.

Tipologie di prove di verifica

Verifiche scritte

Tre prove scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo. Sono state somministrate prove di analisi di un testo della letteratura latina, volte alla valutazione della capacità di comprensione, interpretazione e analisi stilistica e dell'acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari e prove semistrutturate volte alla valutazione della conoscenza della letteratura latina.

Verifiche orali

Almeno due prove orali a quadrimestre, volte a verificare la conoscenza dei contenuti disciplinari, la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione, e la competenza nell'espone con chiarezza i concetti appresi.

Valutazione

La valutazione è stata effettuata sulla base delle griglie di valutazione inserite nel PTOF d'istituto e approvate dal Collegio dei docenti. Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto dell'atteggiamento dello studente verso la disciplina: partecipazione al dialogo educativo, interesse mostrato, costanza nello studio e nell'impegno, progressi in itinere.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libri di testo
- Fotocopie fornite dal docente
- mediatori didattici (schemi, questionari, quadri sintetici, mappe concettuali, dispense per l'approfondimento di alcune tematiche);
- classe virtuale Google Classroom per la condivisione dei materiali, della sitografia, di appunti e mappe concettuali fornite dal docente.
- CDI (Contenuti Digitali Interattivi) del libro di testo

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 - Tito Livio (4h)

Approfondimento sull'autore, sull'opera "*Ab urbe condita*", sullo stile dell'autore e sul periodo storico in cui ha vissuto

U.D. 2 – La dinastia giulio claudia (5 h)

La storia

La cultura: il rapporto con i classici di età augustea, letteratura e potere, la guerra allo stoicismo

L'Appendix Vergiliana

La poesia minore, gli spettacoli e il teatro sotto Nerone: le *Egloghe* di Calpurnio Siculo, le *recitationes*.

La prosa minore: Seneca il Vecchio e le declamazioni; la storiografia di Velleio Patercolo, Valerio Massimo e Curzio Rufo.

Le discipline tecniche e la prosa scientifica.

U.D. 3- La favola: Fedro (1 h)

Le caratteristiche della favola di Fedro, il confronto con i modelli greci.

U.D. 4 -La satira e l'epigramma: Persio, Giovenale, Marziale (6 h)

La satira

Persio: le satire

Giovenale: le satire

Epigramma

Marziale: gli epigrammi

Dalle Satire di Giovenale, lettura in traduzione:

La satira 6, le matrone *impudicae*

U.D. 5-Petronio (8h)

Il Satyricon: il genere letterario, tra realtà e finzione grottesca, Trimalchione eroe della volgarità

Dal Satyricon, lettura in traduzione:

La cena di Trimalchione (28-31)

Trimalchione buongustaio (35-40)

La matrona d'Efeso

U.D. 6- Seneca (10 h)

Lo stoicismo

Consolationes: Consolatio ad Marciam, ad Helviam matrem, ad Polybium

Dialogi: De ira, De constantia sapientis, De tranquillitate animi, De vita beata, De providentia, De brevitae vitae, De Otio

Dal De brevitae vitae, lettura con traduzione a fronte:

Vivere il tempo (I, 1-4)

Opere filosofiche non incluse nei Dialogi: De beneficiis, De clementia, Naturales quaestiones, Epistulae morales ad Lucilium

Dal De Clementia, lettura con traduzione a fronte:

Il princeps e la clemenza (I, 1, 1-4)

Dalle Epistulae morales ad Lucilium, lettura con traduzione a fronte:

Non cedere ad altri la tua interiorità (I)

Dalle Epistulae morales ad Lucilium, lettura in traduzione:

Temere la morte non ha senso (4, 1-9)

Approfondimento sul concetto del “*vindica te tibi*”

Il teatro

Apokolokyntosis

Le tragedie

U.D. 7 Piccoli cenni sull'esametro dattilico (1h)

U.D. 8- L'epica in età giulio-claudia, Lucano (6h)

Il bellum civile: l'ideologia dell'opera e il rapporto con Virgilio, i personaggi.

Dal Bellum civile, lettura con traduzione a fronte:

Proemio: Bella plus quam civilia (I, vv 1-32)

U.D. 9-La prosa tecnica nella prima età imperiale (2 h)

La prosa tecnica di età flavia: Plinio il Vecchio, la *Naturalis Historia*

U.D. 10- Quintiliano (5 h)

Institutio oratoria

Dall'*Institutio oratoria*, lettura con traduzione a fronte:

La capacità dei bambini (I,1,1-3)

Dall'*Institutio oratoria*, lettura in traduzione:

L'educazione degli allievi (I, 2, 1-9)

L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi (II, 2, 18-28)

U.D.11-Tacito (8 h)

De vita et moribus Iulii Agricolae

Dal De vita et moribus Iulii Agricolae, lettura in traduzione

La Germania

Da La Germania, lettura con traduzione a fronte

La purezza dei Germani (4)

Dialogus de Oratoribus

Historiae

Dalle Historiae, lettura in traduzione:

Il proemio (1-2)

Annales

Dagli Annales, lettura in traduzione:

Seneca è costretto ad uccidersi (XV, 60-64)

Anche Petronio deve uccidersi (XVI, 18-19)

U.D.11- Plinio il Giovane (1h)

Panegirico a Traiano

Epistolario

U.D. 12-Svetonio (2h)

De viris illustribus

De vita Caesarum

U.D. 13-Apuleio (6 ore)

Apologia

Le Metamorfosi: struttura, temi e problemi aperti

Dalle Metamorfosi, lettura in traduzione:

La favola di Amore e Psiche, incipit (IV, 28-30)

La curiositas di Psiche (V, 22-23)

Il docente

Giada Di Giacomo

Relazione finale: Filosofia

Insegnante: Ivana Maggiore

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 70

Testo in adozione: La filosofia e l'esistenza

Titolo: Vol. 3A-3B

Autori: N. Abbagnano G. Fornero

Casa Editrice: Paravia

Presentazione della classe

La classe caratterizzata da un numero esiguo di alunni, ha presentato dinamiche interne positive e costruttive. La composizione del gruppo è risultata eterogenea per attitudini e background di partenza, ma questo non ha ostacolato la creazione di un clima d'aula sereno e collaborativo. I rapporti tra gli studenti e con il docente sono stati improntati alla socievolezza e al rispetto favorendo un dialogo aperto durante le lezioni. La didattica è stata finalizzata all'acquisizione della capacità di costruire autonomamente percorsi logici coerenti nell'esposizione dei nuclei concettuali e dei loro nessi, o degli avvenimenti storici studiati. Quasi tutti gli studenti in una prima fase dell'anno scolastico hanno risposto positivamente alle proposte didattiche, hanno dimostrato interesse per lo studio della filosofia, fiducia nel lavoro e nelle proposte formative e metodologiche suggerite, comportamento che si è andato modificando nel corso dell'anno. Lo studio è risultato spesso poco costante, legato più alle scadenze immediate che a un reale interesse di approfondimento. L'impegno non sempre è stato all'altezza delle richieste previste al fine di affrontare con maturità l'esame. Il rendimento dei singoli alunni è diversificato in relazione ai prerequisiti e alle singole capacità di rielaborazione, comprensione e partecipazione all'attività didattica. Per quanto riguarda gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze, quasi tutti gli studenti hanno acquisito una conoscenza il più possibile globale dei nodi fondamentali del pensiero filosofico occidentale, solo pochi alunni possiedono la capacità di rielaborazione personale e critica, e una discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Nel complesso, il profitto è differenziato fra pochi studenti che hanno raggiunto con impegno un buon rendimento, a questi si affiancano alcuni studenti che pur rilevando criticità espositive, hanno dimostrato interesse raggiungendo risultati accettabili; mentre qualche caso isolato non possiede ancora abilità e competenze del tutto strutturate per l'incostanza nello studio, raggiungendo con fatica gli obiettivi minimi prefissati.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze

- Utilizzare il linguaggio specialistico della disciplina;
- Utilizzare un metodo di lavoro personale ed autonomo che permette, anche collegamenti interdisciplinari;
- Utilizzare lo studio dell'indagine filosofica per ampliare la valutazione delle problematiche contingenti;
- Collegare i contenuti appresi agli altri ambiti disciplinari e ad altre epoche;
- Interpretazione ed esposizione del pensiero degli autori studiati.

Abilità

- Acquisire capacità di analisi e di sintesi;
- Riconoscere la possibilità di sviluppare un procedimento argomentativo in modo consequenziale;
- Enuclerare le idee centrali e individuare la specificità dei problemi;
- Acquisire la capacità di rielaborazione personale;
- Interpretazione ed esposizione mediante l'utilizzo di mappe.

Conoscenze

- Conoscere e comprendere gli indirizzi significativi della disciplina;
- Conoscere e comunicare il pensiero dei vari autori ponendolo in relazione al contesto storico-culturale;
- Conoscere e sviluppare le problematiche filosofiche;
- Conoscere il contributo specifico delle dottrine preposte.

Metodologie

Per quanto riguarda la didattica le tematiche filosofiche sono state presentate e contestualizzate all'interno delle aree della ricerca filosofica privilegiando la pluralità dei modelli di razionalità. È stato utilizzato l'approccio dialogico-filosofico per cercare di coinvolgere gli studenti ad intervenire con domande di approfondimento al fine di favorire il dialogo culturale della classe; il cooperative learning per favorire l'apprendimento ma anche per suscitare la partecipazione e la collaborazione tra gli studenti. Inoltre, la metodologia è stata arricchita dagli strumenti messi a disposizione dalla Gsuite for education; al fine di favorire l'interazione e l'apprendimento dal punto di vista cognitivo, concettuale e lessicale sono state usate, diverse strategie e diversi supporti informatici: applicazioni interattive, presentazioni multimediali, mappe interattive, documenti google, video, che regolarmente venivano condivisi su classroom.

Tipologie di prove di verifica

Generalmente in una situazione di normalità, la tipologia di prova di verifica utilizzata è quella orale; considero importante i momenti di discussione e confronto tra gli alunni, la partecipazione e l'impegno professato. Pertanto, ho privilegiato la discussione e i compiti di realtà per cercare di coinvolgere il più possibile gli alunni ma in alcuni casi ho dovuto fare ricorso anche a delle prove semi strutturate, questionari e test.

Valutazione

La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti in termini di conoscenze, competenze e capacità secondo una griglia di valutazione in linea con i criteri di massima espressi nel PTOF. La valutazione è stata sistematica, formativa e sommativa. Si è basata soprattutto sull'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, la conoscenza dei contenuti, la capacità di un metodo di studio corretto e costante, la competenza espositiva e la rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi. La tipologia delle prove di verifica utilizzata è quella orale.

Mezzi e strumenti di lavoro

Strumento didattico primario è il libro di testo e l'antologia di testi filosofici di cui esso è corredato. Ci si è avvalsi di approfondimenti, di articoli e riviste filosofiche, documenti, mappe concettuali, siti internet, presentazioni ppt, utilizzo della Lim, laboratori multimediali.

Sono stati utilizzati diversi strumenti informatici quali il computer, tablet, smart phone, e-mail istituzionale, applicazioni G-Suite, piattaforme internet al fine di facilitare il più possibile la comprensione degli argomenti trattati, favorire l'interazione e soprattutto coinvolgere gli alunni che in alcuni momenti tendono facilmente a distrarsi.

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1- Dal criticismo kantiano all'Idealismo di Hegel (3 h)

Breve ripresa delle tematiche del problema gnoseologico: le posizioni razionaliste ed empiriste, in particolare la distinzione verità di ragione/verità di fatto in Leibniz e la critica del principio di causalità di Hume.

La figura e l'opera di Kant tra illuminismo e romanticismo; il criticismo come "*filosofia del limite*" e la rivoluzione copernicana in filosofia.

U.D. 2 – L'età di Hegel: l'Idealismo tedesco (2 h)

Le radici del "*Romanticismo*" nella filosofia tedesca di fine Settecento. Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco: la ricerca di nuove vie d'accesso alla realtà e all'assoluto; il senso dell'infinito; la concezione dell'amore. Le principali figure del Romanticismo tedesco.

U.D.3 - L'assolutizzazione dell'Idealismo di Hegel (16 h)

Hegel

(*Fenomenologia dello spirito, Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*).

I capisaldi del sistema: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di reale e razionale, la funzione della filosofia come "nottola di Minerva" ("giustificazionismo" storico); la dialettica tesi-antitesi-sintesi e il concetto di "alienazione". Le figure della Fenomenologia dello spirito: la coscienza, l'autocoscienza, la ragione. La seconda parte della Fenomenologia dello spirito. La dialettica servo-signore e la coscienza infelice; le tre sezioni del sapere filosofico corrispondenti all'articolazione triadica dell'Assoluto; le partizioni della filosofia dello Spirito, spirito oggettivo, soggettivo e assoluto. La logica e la filosofia della natura.

U.D.4- La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard (12h)

Schopenhauer

Le radici culturali. Ripresa della distinzione kantiana tra fenomeno/noumeno nei termini di rappresentazione e volontà; Il "velo di Maya" e la funzione della filosofia.

"*Il mondo come volontà e come rappresentazione*".

Tutto è volontà. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo. La critica alle varie forme di ottimismo. Il "dilemma del porcospino". Le "vie di liberazione" dal dolore: l'arte, la morale e l'ascesi. Confronto tra Leopardi e Schopenhauer.

Kierkegaard

"La dissertazione "*Sul concetto dell'ironia con particolare riguardo a Socrate*".

L'esistenza come possibilità e fede in "*Enten-Eller*" - "*Aut-aut*", il "*Diario di un seduttore*".

Dalla ragione al singolo: la critica all'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza: la vita etica, estetica e religiosa.

"*Il concetto dell'angoscia*". La vita religiosa in "*Timore e tremore*".

Dalla disperazione alla fede, "*La malattia mortale*". L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

U.D.5 - Dallo Spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx (15h)

La Destra e la Sinistra hegeliana.

Feuerbach - (*L'essenza del cristianesimo*): rovesciamento del sistema hegeliano, reinterpretazione in chiave antropologica del concetto di "alienazione", ateismo come "dovere morale".

Marx - Le caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel.

La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese.

(*Manoscritti economico-filosofici del 1844, L'ideologia tedesca, Il Capitale, Manifesto del partito comunista*): demistificazione del sistema hegeliano, reinterpretazione in chiave sociale del concetto di "alienazione", la distinzione fra ideologia e scienza positiva, la concezione materialistica della storia

(struttura e sovrastruttura), la “legge della storia” e le formazioni economico-sociali, l’analisi della logica del profitto (merce, valore, plusvalore e saggio del profitto), la lotta di classe e il comunismo.

U.D.6 - La crisi d’identità nella riflessione del Novecento (8h)

La definizione di “*maestri del sospetto*” per Marx, Nietzsche e Freud.

Nietzsche

Spartiacque fra due secoli; le vicende biografiche e la follia (*Ecce Homo*).

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche.

Le fasi del filosofare nietzschiano. I concetti di dionisiaco ed apollineo (*La nascita della tragedia*); l’intuizione dell’eterno ritorno, la morte di Dio (*La gaia scienza*); il superuomo e la volontà di potenza (*Così parlò Zarathustra e opera postuma*).

Storia della problematica relazione fra i concetti nietzscheani e l’ideologia nazista (nazificazione, denazificazione, cautela). (Lettura integrale dell’aforisma 125 de *La gaia scienza*, l’annuncio della morte di Dio, e di un estratto da *Così parlò Zarathustra* su "Le tre metamorfosi dell'uomo".)

U.D.7- La Psicoanalisi e Freud (6 h)

La Psicoanalisi nella storia del pensiero culturale. Freud e la Psicoanalisi in “*Introduzione alla psicoanalisi*”. La scoperta e lo studio dell’inconscio in “*Psicologia delle masse e analisi dell’io*”.

La realtà dell’inconscio e le vie per accedervi ne “*L’io e l’Es*”. La scomposizione psicoanalitica della personalità. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici ne “*L’interpretazione dei sogni*”.

Dalla interpretazione dei sogni di Freud alla critica sociale ne “*Il disagio della civiltà*”.

La teoria della sessualità e il complesso di Edipo.

U.D.8 - La riflessione sulla politica e sul potere (3 h)

H. Arendt

La ridefinizione della politica. “*Le origini del totalitarismo*”. La condizione umana e l’agire politico. Le dimensioni della vita attiva. “*La banalità del male*”. “*Eichmann a Gerusalemme*”. La relazione tra H. Arendt e M. Heidegger.

Lampedusa, 29/04/2026

Il docente

Ivana Maggiore

Relazione finale: Storia

Insegnante: Ivana Maggiore

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 68

Testi in adozione: Methodus al cuore della storia

Titolo: Vol. 2-3

Autori: G. Gentile – L. Ronga – A. Rossi - G. Digo

Casa Editrice: La Scuola

Presentazione della classe

La sottoscritta, per quanto riguarda l'insegnamento della storia, ha seguito la classe solo in questo anno scolastico. Gli studenti hanno sempre dimostrato di rispettare le regole di convivenza. Le relazioni interne sono state generalmente corrette e il clima dello scambio educativo è risultato sostanzialmente sereno.

Lo studio della Storia necessita di una efficace metodologia che non tutti gli alunni possiedono, ho cercato di guidarli nell'acquisizione del metodo fornendo loro gli strumenti adeguati. Gli alunni sono stati sempre supportati e, costantemente sollecitati a comprendere il cambiamento dei diversi periodi storici attraverso il confronto fra epoche diverse in una dimensione diacronica, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra diverse aree geografiche. Quasi tutti gli studenti hanno risposto positivamente alle proposte didattiche, dimostrando partecipazione e interesse per le attività svolte, atteggiamento che si è andato modificando nel corso dell'anno, infatti gli studenti hanno alternato momenti di studio individuale più metodico, a momenti in cui hanno mostrato poca costanza nello studio. Le difficoltà riscontrate, secondo il mio giudizio sono da imputare principalmente all'incostanza nello studio e ad una certa superficialità nell'approccio allo studio della disciplina.

Gli studenti sono stati guidati in un percorso di Educazione Civica e cittadinanza attiva volto a promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana quale strumento atto a realizzare il pieno sviluppo della persona. Per quanto riguarda gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze, quasi tutti gli studenti hanno acquisito una conoscenza globale dei principali eventi storici dell'Europa, dell'Italia e del resto del mondo; pochi alunni possiedono capacità di rielaborazione critica, sanno cogliere gli elementi di continuità-discontinuità dei fatti storici, stabilire relazioni tra eventi di uno stesso periodo e periodi diversi. Nel complesso, il profitto è differenziato fra pochi studenti che hanno raggiunto una buona preparazione, alunni che pur rilevando criticità espositive e metodologiche hanno dimostrato impegno, raggiungendo risultati sufficienti e in alcuni casi discreti; mentre qualche caso isolato a causa delle pregresse carenze, del

mancato impegno e della poca costanza nello studio, necessita ancora di supporto metodologico nelle attività, in quanto presenta evidenti lacune di base, pertanto non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze

- Comprendere il cambiamento e le trasformazioni dei diversi eventi in una dimensione diacronica e in una dimensione sincronica;
- Orientare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione;
- Utilizzare lo studio dell'indagine storica per ampliare la valutazione dei problemi contingenti;
- Cogliere i mutamenti all'interno della complessità dei fatti e fenomeni storici;
- Acquisire competenze storiografiche di base.

Abilità

- Acquisire capacità di analisi e di sintesi, nonché la possibilità di sviluppare un procedimento argomentativo in modo consequenziale;
- Contestualizzare i temi all'interno del periodo storico e individuare le linee del lavoro storiografico;
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- Capacità di sintetizzare attraverso l'uso di mappe concettuali, tematiche e problematiche riguardanti una determinata epoca.

Conoscenze

- Conoscenza degli eventi storici principali e delle trasformazioni di un lungo periodo della storia dell'Europa, dell'Italia e del mondo;
- Conoscenza delle strutture economiche e delle variabili che caratterizzano i processi di funzionamento dei sistemi economici;
- Conoscenza delle correnti culturali e di pensiero che hanno avviato i processi storici;
- Conoscenza dei principali fenomeni storici e delle coordinate spazio-temporali;
 - Conoscenza di strumenti interpretativi per riconoscere i fatti e i fenomeni;
 - Conoscenza della seconda parte della Costituzione.

Metodologie

Sono state presentate le tematiche storiche e sono state contestualizzate all'interno dei periodi storici, privilegiando la dimensione sia macro che micro-temporale dell'indagine politica degli eventi. Si è privilegiata la lezione dialogata, cercando di coinvolgere gli studenti con interventi al fine di favorire il dialogo culturale della classe. In alcuni casi è stato realizzato il laboratorio di storia per rendere consapevoli

gli alunni che le conoscenze storiche sono il frutto dell'elaborazione delle fonti. La metodologia è stata arricchita dagli strumenti messi a disposizione dalla Gsuite for education al fine di favorire l'interazione e l'apprendimento dal punto di vista cognitivo, concettuale e lessicale. Sono state usate diverse strategie e diversi supporti informatici: applicazioni interattive, presentazioni multimediali, mappe interattive, documenti google, video, che regolarmente venivano condivisi su classroom.

Tipologie di prove di verifica

Generalmente in una situazione di normalità, la tipologia di prova di verifica utilizzata è quella orale; considero importante i momenti di discussione e confronto tra gli alunni, la partecipazione e l'impegno professato. Pertanto, ho privilegiato la discussione e i compiti di realtà per cercare di coinvolgere il più possibile gli alunni ma ho dovuto fare ricorso anche a dei questionari, test, che i ragazzi dovevano consegnare entro l'ora stabilita.

Valutazione

La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti in termini di conoscenze, competenze e capacità secondo una griglia di valutazione in linea con i criteri di massima espressi nel PTOF. La valutazione è stata sistematica, formativa e sommativa. Si è basata soprattutto sull'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, la conoscenza dei contenuti, la capacità di un metodo di studio corretto e costante, la competenza espositiva e la rielaborazione personale dei contenuti appresi. La tipologia delle prove di verifica utilizzata è quella orale.

Mezzi e strumenti di lavoro

Strumento didattico primario è il libro di testo e l'antologia di testi storici di cui esso è corredato. Ci si è avvalsi di approfondimenti, di articoli o riviste, fonti e documenti, mappe concettuali, siti internet, presentazioni ppt, utilizzo della Lim, laboratori multimediali. Ho utilizzato diversi strumenti informatici quali il computer, tablet, smart phone, e-mail istituzionale, applicazioni G-Suite, piattaforme internet al fine di facilitare il più possibile la comprensione degli argomenti trattati, favorire l'interazione e soprattutto coinvolgere gli alunni che in alcuni momenti tendono facilmente a distrarsi.

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 – Le ideologie politiche dell'Ottocento (2 h)

Le ideologie politiche dell'Ottocento: pensiero conservatore, pensiero liberale, pensiero democratico e socialista. Sistemi economici e politici di fine Ottocento. La questione sociale e “la Prima Internazionale”; “la Seconda Internazionale” e le tensioni interne al fronte socialista.

U.D.2 -L'Italia dall'età della Sinistra storica a fine Ottocento (3 h)

Ripasso: i problemi del nuovo Regno. “I governi della Destra storica” (1861-1876). La questione romana e la terza guerra d'indipendenza. “La Sinistra al governo”. La politica economica, le questioni sociali e il movimento socialista. La politica estera della Sinistra. Dal governo Crispi alla crisi di fine secolo.

U.D. 3 – L'età della borghesia e dello sviluppo industriale (2 h)

La Seconda Rivoluzione Industriale: analisi economica e sociale dell'Europa nella seconda metà dell'Ottocento. L'introduzione della catena di montaggio da parte di Taylor. Critica e difesa della catena di montaggio: Gramsci e Marx. Il capitalismo monopolistico e finanziario. La crescita demografica e la nascita della medicina moderna.

U.D.4–Le grandi potenze e la spartizione imperialistica del mondo (6 h)

L'età dell'Imperialismo dal 1870 al 1914: analisi degli aspetti sociali ed economici. Le grandi potenze si spartiscono il mondo tra il XIX e XX secolo: la Francia della Terza Repubblica. La Germania: il secondo Reich; dalla politica dell'equilibrio di Bismark alla politica aggressiva di Guglielmo II. L'Inghilterra e la questione irlandese: lettura del documento “La home rule”. L'espansione degli Stati Uniti, la guerra di secessione (1861-1865); l'elezione del presidente A. Lincoln. La nascita del Giappone moderno.

U.D.5 –La nascita della società di massa e la situazione mondiale all'inizio del Novecento (5 h)

Il primo Novecento: la società di massa, i cambiamenti politici, economici e sociali. La questione sociale e l'emancipazione femminile. Il nuovo panorama artistico, scientifico e filosofico. Le illusioni della Belle Epoque: la diffusione del nazionalismo e del razzismo. Le forme dell'antisemitismo: i Protocolli dei savi di Sion e il caso Dreyfus. La nascita dei movimenti sionisti. L'Europa suddivisa in due blocchi: Triplice Alleanza e Triplice Intesa.

L'Italia nell'età giolittiana (2 h)

L'Italia fra il 1900- 1914: Giolitti alla guida del paese. Il fenomeno migratorio e la “questione meridionale”. L'invasione della Libia e il “patto Gentiloni”. Il doppio volto di Giolitti e La critica di G. Salvemini.

U.D.6 -La Prima Guerra Mondiale (8 h)

Le origini del conflitto: tensioni e alleanze tra le potenze europee. Le “crisi marocchine” e le “guerre balcaniche”. Le cause che portarono allo scoppio della Prima Guerra Mondiale.

Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento. Le operazioni militari condotte sui fronti. Il dibattito fra interventisti e neutralisti: G. D'Annunzio e Mussolini. L'entrata in guerra dell'Italia. La resistenza fisica e psicologica dei soldati nelle trincee. Il genocidio degli Armeni. L'anno cruciale 1917 e l'intervento degli Stati Uniti. La fine del conflitto nel 1918, i trattati di pace, i “Quattordici punti” di Wilson e la Società delle Nazioni. Il bilancio umano e sociale della guerra. Il ruolo della donna durante il conflitto.

Il primo dopoguerra (2 h)

I problemi del dopoguerra. L'Italia e il mito della “vittoria mutilata”; D'Annunzio e l'impresa di Fiume. La strage delle “foibe”. Il Biennio Rosso (1919-1920). La nascita delle dittature in Europa e nel mondo.

U.D.7– I Totalitarismi (20 h)

Il comunismo in Russia. L'arretratezza della Russia. La rivoluzione del Febbraio 1917. I soviet. Menscevichi e bolscevichi. Lenin e le “Tesi di aprile”. La Rivoluzione del mese di ottobre. La dittatura del proletariato. L'utopia comunista. La dittatura del partito. Lo scioglimento dell'Assemblea costituente. La guerra civile. La nascita dell'URSS e della “Terza Internazionale”. Il comunismo di guerra. La NEP. Il regime totalitario di Stalin. L'industrializzazione forzata e le grandi purghe.

L'ascesa del Fascismo in Italia

L'Italia tra le due guerre: il Fascismo. Dal movimento dei fasci di combattimento alla nascita del Partito nazionale fascista. La marcia su Roma. L'ascesa di Benito Mussolini sulla scena politica italiana. e la marcia su Roma del 1924. Il delitto Matteotti e il discorso di Mussolini alla camera il 3 gennaio 1925. La distruzione dello Stato liberale. La mobilitazione delle masse e la costruzione dello stato totalitario. L'uomo nuovo fascista e le leggi razziali. La politica di espansione territoriale in Etiopia. La negazione della lotta di classe. La politica economica del regime. L'Italia antifascista: dissenso, opposizione e clandestinità.

La Germania tra le due guerre: il Nazismo

La Repubblica di Weimar. L'ideologia di Adolf Hitler e la NSDAP. “Mein Kampf”. Il razzismo di Hitler. Il fascino del nazionalsocialismo. L'ascesa del Partito nazista e la fine della Repubblica. La presa del potere e l'incendio del Reichstag. Il ruolo del “Führer”. Funzione razziale dello Stato. Le Leggi di Norimberga. Il programma di eugenetica ed eutanasia. La propaganda e la riflessione di H. Arendt sul totalitarismo.

U.D.8 – La crisi del 1929 negli Stati Uniti (3 h)

“I ruggenti anni Venti” negli Stati Uniti, crescita della produzione e dei consumi. L’industria americana negli anni Venti. La politica isolazionista introdotta dal presidente repubblicano Harding favorisce la xenofobia, eclatante il caso di Sacco e Vanzetti. L’inizio della grande depressione e il crollo di Wall Street. Dimensione e significato storico della crisi. Roosevelt e il “New Deal”.

U.D.9 – Il mondo verso la guerra (2h)

Gli antefatti avvenuti alla vigilia dello scoppio della seconda guerra mondiale in Germania, Italia e Spagna. Lo scoppio della guerra civile in Spagna. La dittatura di Francisco Franco. L’inizio del conflitto.

U.D.10 - La Seconda guerra mondiale (6 h)

Le origini del conflitto. I Trattati di Rapallo e Locarno. La Società delle Nazioni. La politica estera tedesca negli anni 1933-1936. La conquista italiana dell’Etiopia. La politica estera tedesca negli anni 1937-1938. Il “Patto di non aggressione russo-tedesco”. La guerra lampo in Polonia. L’intervento sovietico. La guerra in Occidente nel 1940. L’attacco tedesco all’unione Sovietica. L’arresto dell’offensiva sul fronte orientale. Il progressivo allargamento del conflitto nel 1941. L’entrata in guerra del Giappone. Stalingrado. L’organizzazione della produzione bellica in Germania. “Le conferenze di Teheran e di Casablanca”. Estate 1944: lo sbarco in Normandia e l’offensiva sovietica. La fine della guerra in Europa. La fine della guerra in Asia. La non belligeranza dell’Italia. L’intervento dell’Italia. Le sconfitte del 1942-1943. Il fronte interno. Lo sbarco in Sicilia degli Alleati. La caduta del fascismo (25 luglio 1943). L’armistizio dell’8 settembre. La Repubblica sociale italiana.

Il problema dell’insurrezione popolare. La Resistenza nel Nord Italia. Le stragi dell’estate 1944. La fine della guerra in Italia. L’Italia liberata.

U.D.11-Verso un ordine mondiale “bipolare” (2 h)

Le origini della guerra fredda. Il processo di Norimberga. Gli anni difficili del dopoguerra. La divisione del mondo. I rapporti U.S.A- U.R.S.S. Dalla prima guerra fredda alla “coesistenza pacifica”.

U.D.12 - L’Italia repubblicana: dal dopoguerra agli “anni di piombo” (2 h)

La ricostruzione economica e politica del paese in seguito alla seconda guerra mondiale. Dalla Monarchia alla nascita della Repubblica.

Letture di critica storica (svolte nel corso dell'anno).

G. Salvemini, “Il ministro della malavita”;(Documenti e Storiografia)

I “Quattordici punti di Wilson” (Documenti e Storiografia)

Storiografia sulla Prima guerra mondiale (materiale fornito dall'insegnante).

Il fenomeno fascista, (Documenti e Storiografia).

H. Arendt, Totalitarismo e società di massa, (Documenti e Storiografia).

Lampedusa, 29/04/2026

Il docente

Ivana Maggiore

Relazione finale: Matematica

Insegnante: Stefania Mercanti

Ore settimanali di lezione in presenza: 4

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 129

Testo in adozione: Matematica allo specchio - Edizione blu II biennio e V anno - Volume limiti + ebook

Autori: Zanone C Accomazzo P Sasso L Giuliano Albo C

Casa Editrice: Ghisetti & Corvi Editori

Presentazione della classe

La classe V BS è stata seguita dalla docente a partire dal secondo anno, circostanza che ha consentito nel tempo la costruzione di un clima di lavoro sereno e collaborativo. Gli studenti hanno progressivamente acquisito abitudini di studio abbastanza regolari e consolidato nel corso degli anni competenze di base in ambito algebrico.

Nel corso dell'ultimo anno, tuttavia, si è registrata, per una parte della classe, una diminuzione dell'impegno rispetto al passato, rendendo più complesso il raggiungimento di un livello di preparazione pienamente soddisfacente. Di conseguenza, l'azione didattica è stata orientata soprattutto a favorire il coinvolgimento attivo degli studenti, privilegiando attività svolte in classe e modalità di lavoro autonome guidate, al fine di compensare la limitata applicazione domestica e sostenere il conseguimento di competenze essenziali da parte di tutti.

Il numero contenuto degli alunni ha inoltre permesso di attuare interventi didattici personalizzati.

All'interno del gruppo classe si distinguono tre livelli: un primo gruppo di studenti che si impegna con costanza sia a scuola sia a casa, approfondendo in modo autonomo gli argomenti trattati e raggiungendo una preparazione complessivamente buona; un secondo gruppo che, pur mostrando discrete potenzialità e seguendo le lezioni, si limita a uno studio essenziale, non sempre sufficiente per una rielaborazione completa dei contenuti, conseguendo risultati mediamente sufficienti; infine, un terzo gruppo che presenta difficoltà nel raggiungimento della sufficienza, dovute a lacune pregresse e a una discontinua applicazione nello studio individuale.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

- Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente
- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici
- Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina

- Studiare un testo scientifico e comprenderlo attraverso un esame analitico
- Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano)
- Saper affrontare diverse situazioni problematiche scegliendo in modo consapevole e critico la strategia risolutiva
- Elaborare informazioni utilizzando al meglio metodi e strumenti di calcolo
- Saper affrontare il calcolo dei limiti di una funzione
- Saper rappresentare graficamente le funzioni studiate
- Saper applicare i principali metodi di derivazione e integrazione
- Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere
- Saper sviluppare le dimostrazioni di teoremi relativi in particolare al calcolo differenziale e integrale
- Saper esporre con semplicità e correttezza
- Comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio di altre scienze

Competenze:

- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale (derivabilità, integrali) anche in relazione con le problematiche in cui sono nate

Abilità:

- Classificare le funzioni reali di variabile reale (ripasso)
- Riconoscere le proprietà delle funzioni reali di variabile reale (ripasso)
- Concetto di limite di una funzione (ripasso)
- Calcolare il limite delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione (ripasso)
- Individuare e classificare i punti singolari di una funzione
- Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le regole di derivazione
- Determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto
- Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione
- Calcolare i limiti delle funzioni applicando il teorema di De l'Hôpital
- Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione
- Applicare i teoremi del calcolo differenziale e il concetto di derivata per la determinazione dei punti di massimo e minimo relativo e /o assoluto

- Determinare punti di flesso
- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico
- Acquisire il concetto di integrale indefinito
- Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari
- Applicare le tecniche di integrazione immediata
- Applicare le tecniche di integrazione per parti
- Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree e volumi di figure piane e solide

Conoscenze:

- Funzioni reali di variabile reale
- Dominio e segno di una funzione
- Il limite di funzioni.
- Calcolo dei limiti
- Limiti notevoli
- Continuità e discontinuità.
- Ricerca asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.
- Teoremi fondamentali sui limiti e sulle funzioni continue.
- Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica
- Derivate fondamentali
- Teoremi sul calcolo delle derivate
- Derivate di ordine superiore
- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange e sue conseguenze
- Teorema di De l'Hôpital
- Definizioni di minimo, massimo di una funzione
- Relazioni tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione
- Teoremi sulla ricerca dei minimi e dei massimi
- Significato geometrico della derivata seconda
- Concavità, convessità e punti di flesso
- Schema generale per lo studio di funzione
- Integrali indefiniti e primitive di una funzione.
- Integrali definiti.
- Integrali immediati.
- Integrali di funzioni razionali fratte
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli Barrow).
- Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi

Metodologie

Per i motivi indicati nella presentazione la mia strategia didattica, è stata principalmente rivolta al coinvolgimento attivo in classe degli alunni per farli lavorare autonomamente il più possibile sopperendo con il lavoro in classe alla carenza di lavoro a casa e cercando di far arrivare tutti a una soddisfacente conoscenza della disciplina.

Tipologie di prove di verifica

Sono state effettuate verifiche di vario tipo: orali e scritte per valutare non solo che i discenti abbiano acquisito una buona conoscenza degli argomenti trattati ma che li sappiano esporre in maniera adeguata e con un linguaggio appropriato.

Valutazione

I voti nelle verifiche sono stati assegnati sulla base delle tabelle di valutazione allegate al presente documento. Nella definizione dei criteri di valutazione si è tenuto conto non solo del livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari, ma anche dei progressi compiuti dagli studenti nel corso dell'anno e della loro partecipazione al dialogo educativo. La valutazione è stata pertanto intesa come strumento formativo, finalizzato a orientare e adattare il percorso didattico alle esigenze della classe, piuttosto che come mero mezzo di selezione. In tale prospettiva, l'azione valutativa ha avuto come obiettivo principale la crescita culturale e lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Lim
- Libro di testo
- PC
- Risorse del web
- Libri e test digitali
- Piattaforma Zanichelli

Il programma svolto

U.D. 1 – Ripasso: introduzione all'analisi

- Rappresentazione grafica di una funzione
- Concetto di limite e sua interpretazione grafica
- Ripasso del calcolo dei limiti
- Funzione continua: definizione e proprietà

- Punti di discontinuità di una funzione
- Gli asintoti

U.D.2 Derivate

- Definizione di derivata
- Significato geometrico della derivata
- Equazione della retta tangente e normale a una curva in un punto
- Derivate elementari
- Derivata di una somma
- Derivata di un prodotto
- Derivata di un rapporto
- Derivata di funzione composta
- Derivate di ordine superiore
- Grandezze fisiche definite come derivate di altre

U.D.3 Teoremi sulle funzioni derivabili e problemi di massimo e di minimo

- Derivabilità e continuità
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Teorema di Weierstrass
- Teorema di Fermat
- Teorema di ricerca di massimi e minimi
- Teorema di Rolle (con dimostrazione) e significato geometrico
- Teorema di Lagrange e corollari (con dimostrazione) e significato geometrico
- Teorema di Cauchy (con dimostrazione)
- Criterio di monotonia per funzioni derivabili (con dimostrazione)
- Teorema di De l'Hopital (con dimostrazione)
- Calcolo dei limiti con il teorema di De l'Hopital
- Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione

U.D. 4 Studio di Funzione

- Funzione reale di variabile reale
- Classificazione delle funzioni
- Dominio di una funzione
- Intersezione con gli assi
- Segno di una funzione
- Ricerca dei punti di massimo e minimo
- Monotonia di una curva
- Ricerca dei punti di flesso
- Concavità di una curva

- Schema per lo studio del grafico di una funzione
- Studio di funzione razionale intera
- Studio di funzione razionale fratta
- Studio di funzione esponenziale/logaritmica
- Studio di funzione irrazionale
- Studio di funzione goniometrica

U.D. 5 L'integrale indefinito

- Primitive e integrale indefinito
- Proprietà integrale indefinito
- Integrali elementari
- Integrali di funzioni composte
- Integrali di funzioni razionali fratte (vari casi)
- Integrali per parti

U.D. 6 L'integrale definito

- Area del trapezoide
- Concetto di integrale definito e sue proprietà
- Teorema del valor medio
- Primitive e funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)
- Calcolo di aree di una superficie piana delimitata da una o più curve
- Calcolo del volume di un solido di rotazione attorno all'asse x , all'asse y

Lampedusa 05/05/2026

La docente

Stefania Mercanti

Relazione finale: Fisica

Insegnante: Maria Giambartino

Ore settimanali di lezione in presenza: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 73

Testo in adozione: Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu

Titolo: Vol. 2 e Vol.3

Autori: Ugo Amaldi

Casa Editrice: Zanichelli

Presentazione della classe

La classe è stata seguita dalla sottoscritta sin dal secondo anno, ad eccezione del terzo, e si è quindi potuto instaurare un clima di lavoro sereno e proficuo.

Durante l'anno si sono evidenziati problemi relazionali che hanno incrinato la coesione del gruppo classe, il consiglio intero ha lavorato affinché il clima di lavoro potesse tornare sereno e così è stato.

Per un maggior coinvolgimento si è spesso fatto ricorso a video didattici e all'utilizzo di app sulla teoria della relatività. La risposta degli alunni è stata positiva.

Si è dato molto peso all'accuratezza nell'uso del linguaggio scientifico e all'applicazione dei concetti nei problemi.

All'interno del gruppo classe c'è un piccolo gruppo che si applica costantemente a casa e a scuola e approfondisce la materia non limitandosi ai compiti assegnati e che ha conseguito una preparazione buona, un altro che seppur dotato, segue le lezioni e cerca di impegnarsi, ma limita lo studio allo stretto indispensabile che spesso non è sufficiente per una piena comprensione e rielaborazione dei concetti, portando a dei risultati appena sufficienti, infine un piccolo gruppo che fatica a raggiungere la sufficienza per lacune pregresse e astio nei confronti della disciplina.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

- comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti, e capacità di utilizzarli, conoscendo con concreta consapevolezza la particolare natura dei metodi della fisica;
- acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
- comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche;
- acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico e della capacità di fornire e ricevere informazioni;

- capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare;
- acquisizione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo;
- acquisizione di strumenti intellettuali che possono essere utilizzati dagli allievi anche per operare scelte successive;
- capacità di "leggere" la realtà tecnologica;
- comprensione del rapporto esistente fra la fisica (e più in generale le scienze della natura) e gli altri campi in cui si realizzano le esperienze, la capacità di espressione e di elaborazione razionale dell'uomo, e in particolare, del rapporto fra la fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia, del sociale.

Competenze:

- Osservare e identificare fenomeni.
- Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Abilità:

- Riconoscere che una calamita esercita una forza su una seconda calamita.
- Riconoscere che l'ago di una bussola ruota in direzione Sud-Nord.
- Creare piccoli esperimenti di attrazione, o repulsione, magnetica.
- Visualizzare il campo magnetico con limatura di ferro.
- Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici.
- Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente.
- Interrogarsi su come possiamo definire e misurare il valore del campo magnetico.
- Studiare il campo magnetico generato da un filo, una spira e un solenoide.
- Interrogarsi sul perché un filo percorso da corrente generi un campo magnetico e risenta dell'effetto di un campo magnetico esterno.
- Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono.
- Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico.
- Definire la circuitazione del campo magnetico..
- Formalizzare le equazioni di Maxwell per i campi statici
- Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica

- Capire qual è il verso della corrente indotta, utilizzando la legge di Lenz, e collegare ciò con il principio di conservazione dell'energia.
- Analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione, introducendo il concetto di induttanza.
- Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Analizzare il meccanismo che porta alla generazione di una corrente indotta
- Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta
- Riconoscere la numerosissime applicazioni dell'induzione elettromagnetica presenti in dispositivi di uso comune
- Capire la relazione tra campi elettrici e magnetici variabili
- Analizzare e calcolare la circuitazione del campo elettrico indotto.
- Le equazioni di Maxwell permettono di derivare tutte le proprietà dell'elettricità, del magnetismo e dell'elettromagnetismo.
- La produzione delle onde elettromagnetiche.
- Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane.
- Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda.
- Analizzare le diverse parti dello spettro elettromagnetico e le caratteristiche delle onde che lo compongono.
- Riconoscere il ruolo e la necessità della corrente di spostamento.
- Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche
- Riconoscere la contraddizione tra meccanica ed elettromagnetismo in relazione alla costanza della velocità della luce.
- Essere consapevole che il principio di relatività ristretta generalizza quello di relatività galileiana.
- Conoscere evidenze sperimentali degli effetti relativistici.
- Analizzare la relatività del concetto di simultaneità di due eventi.
- Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e saper individuare in quali casi si applica il limite non relativistico.
- Spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento.
- Analizzare la variazione, o meno, delle lunghezze in direzione parallela e perpendicolare al moto.
- Un evento viene descritto dalla quaterna ordinata (t, x, y, z) Le trasformazioni di Lorentz.
- Analizzare lo spazio-tempo.
- Analizzare la composizione delle velocità alla luce della teoria della relatività e saperne riconoscere il limite non relativistico.
- Analizzare la relazione massa-energia di Einstein
- Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia.

Conoscenze:

- Definire i poli magnetici.

- Esporre il concetto di campo magnetico.
- Definire il campo magnetico terrestre.
- Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici.
- Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico.
- Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente.
- Descrivere l'esperienza di Faraday e Ampère.
- Formulare la legge di Ampère.
- Rappresentare matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Utilizzare le relazioni appropriate alla risoluzione dei singoli problemi
- Descrivere la forza di Lorentz.
- Esporre e dimostrare il teorema di Gauss per il magnetismo.
- Esporre il teorema di Ampère e indicarne le implicazioni (il campo magnetico non è conservativo).
- Essere in grado di riconoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica in situazioni sperimentali
- Formulare e dimostrare la legge di Faraday-Neumann-Lenz, discutendone il significato fisico.
- Formulare la legge di Lenz.
- Definire i coefficienti di auto e mutua induzione.
- Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico.
- Essere in grado di esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.
- Esporre il concetto di campo elettrico indotto.
- Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa.
- Capire se si può definire un potenziale elettrico per il campo elettrico indotto.
- Individuare cosa rappresenta la corrente di spostamento.
- Esporre e discutere le equazioni di Maxwell nel caso statico e nel caso generale.
- Definire le caratteristiche di un'onda elettromagnetica e analizzarne la propagazione.
- Definire il profilo spaziale di un'onda elettromagnetica piana.
- Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione
- Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell.
- Descrivere e illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza
- Formulare gli assiomi della teoria della relatività ristretta.
- Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici (quale quello di Michelson-Morley), i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione relativistica.
- Introdurre il concetto di intervallo di tempo proprio.
- Definire la lunghezza propria.

- Conoscere e utilizzare le trasformazioni di Lorentz.
- Saper riconoscere il ruolo della relatività in situazioni sperimentali e nelle applicazioni tecnologiche.
- Sapere applicare la composizione delle velocità.
- Formulare e discutere le espressioni dell'energia totale, della massa e della quantità di moto in meccanica relativistica.

Metodologie

Per i motivi indicati nella presentazione la mia strategia didattica, è stata principalmente rivolta al coinvolgimento attivo in classe degli alunni per farli lavorare autonomamente il più possibile sopperendo con il lavoro in classe alla carenza di lavoro a casa e cercando di far arrivare tutti a una soddisfacente conoscenza delle disciplina.

Tipologie di prove di verifica

Sono state effettuate verifiche di vario tipo: orali e scritte per valutare non solo che i discenti abbiano acquisito una buona conoscenza degli argomenti trattati ma che sappiano esporli in maniera adeguata e con un linguaggio appropriato.

Valutazione

I voti nelle verifiche sono stati assegnati sulla base delle tabelle di valutazione allegate al presente documento. Nei criteri di valutazione ho tenuto conto oltre che degli obiettivi raggiunti dai ragazzi, anche dei progressi da essi stessi avuti nel corso dell'anno e della partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione ha in ogni caso come obiettivo quello di cercare un percorso didattico educativo il più vicino possibile alle esigenze della classe e non quello di selezione degli allievi essendo lo scopo finale di ogni insegnante la promozione intellettuale di ogni alunno.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Lim
- Libro di testo
- PC
- Risorse del web
- Libri e test digitali
- Piattaforma Zanichelli
- Google classroom
- Hangouts meet per le videolezioni

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 – Fenomeni magnetici fondamentali(11 h)

- I magneti e le linee del campo magnetico
- Polo Nord e polo Sud di un magnete
- Forze di interazione tra poli magnetici
- Direzione e verso del campo magnetico
- Confronto tra campo elettrico e campo magnetico
- Esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere
- Forza magnetica di interazione tra due fili rettilinei percorsi da corrente (legge di Ampère)
- Il modulo del campo magnetico e la sua unità di misura
- Campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente (legge di Biot -Savart)
- Campo magnetico di una spira circolare e di un solenoide

U.D. 2 -Il campo magnetico (16 h)

- La forza di Lorentz su una carica in movimento
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo (con dimostrazione)
- Circuitazione del campo magnetico
- Teorema di Ampere (con dimostrazione)
- Campi magnetici con simmetrie particolari (conduttori cilindrici infiniti)
- Equazioni di Maxwell nel caso statico (in assenza di induzione elettromagnetica)

U.D. 3 – Induzione elettromagnetica (15 h)

- Definizione di corrente indotta
- Gli esperimenti di Faraday sulla corrente indotta
- L' origine della corrente indotta
- La forza elettromotrice indotta
- Legge di Faraday Neumann (con dimostrazione)
- Legge di Lenz per spiegare il verso della corrente indotta e il perché del segno meno nella legge di Faraday - Neumann
- Autoinduzione, definizione di induttore e induttanza (coefficiente di autoinduzione)
- Calcolo dell' induttanza nel caso di un solenoide, unità di misura dell' induttanza
- Il fenomeno della mutua induzione
- Coefficiente di mutua induzione o mutua induttanza
- Energia contenuta nel campo magnetico

U.D. 4 - Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche (10h)

- Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto
- Comprendere che un campo magnetico variabile genera un campo elettrico indotto, e viceversa un campo elettrico variabile genera un campo magnetico indotto

- Legge di Faraday - Neumann per la circuitazione del campo elettrico
- Il termine mancante nella legge di Ampère: la corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell nel caso generale (non statico)
- Onde elettromagnetiche piane e grandezze fisiche associate (lunghezza, d' onda, periodo e frequenza)
- Analisi dello spettro elettromagnetico in base alle frequenze e alle lunghezze d' onda

U.D. 5 – teoria della relatività (21h)

- Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta
- Gli assiomi della teoria della relatività ristretta di Einstein
- L' invarianza della velocità della luce
- L' esperimento di Michelson e Morley
- Relatività del concetto di simultaneità degli eventi
- Legge di dilatazione dei tempi
- Legge di contrazione delle lunghezze
- Comprendere che la velocità della luce nel vuoto è un limite di velocità che nessun corpo può mai superare
- Coefficiente di dilatazione
- Trasformazioni di Lorentz e trasformazioni di Galileo come limite non relativistico delle trasformazioni di Lorentz
- Effetto Doppler relativistico
- Concetto di spazio - tempo
- Composizione relativistica delle velocità
- Equivalenza tra massa ed energia nella fisica relativistica
- Energia a riposo di una particella
- Energia totale di una particella in moto
- Energia cinetica relativistica
- Quantità di moto relativistica

La docente
Maria Giambartino

Relazione finale: Lingua e Cultura Straniera Inglese

Insegnante: Mendola Federico

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 78

Testi in adozione: LitHub Compact

Autori: Martelli, Bruschi, Nigra, Armellini, Bertagnolo, Nigri.

Presentazione della classe

Il sottoscritto ha seguito gli studenti negli ultimi due anni scolastici, corrispondenti al quarto e quinto anno. La classe si è presentata con carenze, più o meno marcate, nella conoscenza della lingua inglese che hanno portato alla ricerca e individuazione di metodologie didattiche che portassero, oltre alle conoscenze generali di carattere letterario, anche ad un miglioramento in termini di competenze linguistiche. Nel corso dei due anni la classe ha mostrato, nonostante un impegno non sempre costante e rallentamenti in termini di sviluppo e approfondimento degli argomenti trattati, miglioramenti sia nelle competenze di base della lingua che nel metodo di studio. Al termine del percorso di studi, alcuni studenti sono in grado di poter sostenere conversazioni in lingua inglese con una certa fluidità e capacità di esporre gli argomenti studiati, altri sebbene consapevoli degli argomenti studiati mostrano difficoltà nell'esposizione in lingua straniera.

A livello disciplinare gli alunni hanno sempre mostrato un atteggiamento rispettoso sia nei confronti dell'insegnante che dell'istituzione scolastica tutta, con un ambiente di lavoro spesso sereno e collaborativo.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

- competenze linguistico-comunicativa (livello B1/B2 del QCER)
- competenze letteraria
- competenza culturale relativa all'universo dei paesi L2.

Abilità:

- Comprendere testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse del percorso liceale.
- comprendere in modo globale o selettivo e dettagliato testi scritti/ orali attinenti ad aree di interesse del liceo scientifico.

- Produzione di testi per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere le opinioni con pertinenza lessicale in testi orali articolati e in testi scritti strutturati e coesi.
- Interazione in L2 adeguata agli interlocutori e al contesto: partecipare a conversazioni e interagire, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata agli interlocutori e al contesto.
- Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della L2 anche per acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.
- Utilizzare in maniera semplice la L2 per lo studio e l'apprendimento di altre discipline (CLIL).
- Saper riconoscere categorie di testi analizzandone le caratteristiche (poetico, narrativo, scientifico, descrittivo ed informativo) e utilizzando gli indizi linguistici ed extralinguistici. Saper riconoscere (e spiegare) i nuclei centrali di un brano letterario e le parole chiave.
- Saper capire i punti principali di messaggi orali contenuti in una rappresentazione teatrale, in un film o in altro tipo di spettacolo da fluire oralmente, se parlato in una lingua standard.
- Saper individuare collegamenti e relazioni tra il passato e il presente e approfondire l'evoluzione di un concetto nel tempo.
- Saper produrre testi chiari scritti e orali su un'ampia gamma di argomenti esprimendo un giudizio critico
- analisi critica di aspetti e relativi alla cultura dei paesi in cui si parla L2.
- Confrontare e mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici diversi nello spazio e nel tempo
- Approfondimento di argomenti di interesse culturale anche trasversalmente ad altre discipline di indirizzo.
- Leggere, analizzare e interpretare testi di epoche diverse.
- Analizzare criticamente prodotti culturali della lingua di studio.

Conoscenze:

- Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori
- Strategie compensative nella interazione orale.
- Strutture morfosintattiche (B1), ritmo e intonazione della frase adeguati al contesto comunicativo
- Strategie per la comprensione globale o selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale e l'attualità.
- Principali connettivi logici.
- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi
- Tecniche di lettura analitica e sintetica
- Tecniche di lettura espressiva.
- Principali generi letterari, loro sviluppo cronologico e convenzioni.
- Concetto di denotazione e connotazione, principali figure retoriche.
- Temi caratterizzanti le varie epoche.
- Contesto storico.
- Fatti, personaggi, luoghi, movimenti nella loro evoluzione.
- Contesto storico di riferimento dei più significativi autori e delle loro opere

Metodologie

- Lezioni frontali, dialogate, lezioni-dibattito;
- Metodo induttivo, metodo deduttivo;
- Brainstorming, learning by doing;
- E-learning, peer education;
- Studio autonomo, lavori individuali, ricerche guidate.

Tipologie di prove di verifica

- Test
- Questionari
- Traduzioni
- Prove strutturate o semi-strutturate
- Risoluzione di problemi ed esercizi
- Sviluppo di progetti
- Colloqui orali

Valutazione

Per quanto concerne la valutazione, si rimanda alla griglia di valutazione contenuta all'interno del PTOF; si è inoltre presi in considerazione impegno, interesse, motivazione, costanza nello studio e puntualità nelle consegne.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo;
- Materiale extra in formato Word e PDF (schemi, mappe, riassunti);
- Video e file audio;
- Google Classroom, Google Documents;
- Strumenti didattici multimediali;
- Attività di consolidamento e interventi individualizzati;
- Studio autonomo, lavori individuali, ricerche guidate.

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D.1 The Romantic Age : (15 h)

- Historical and literary context
- William Wordsworth : life, works and main themes
- Text : The « preface » of the « Lyrical Ballads »
- Text : « I wandered lonely as a cloud » by William Wordsworth
- Mary Shelley : life, works and main themes
- « Frankenstein or the modern Prometheus » by Mary Shelley: plot, characters and themes

U.D.2 The Victorian Age (23 h)

- Historical and literary context
- Charles Dickens : life, works and main themes
- « Oliver Twist » by Charles Dickens : plot, characters and themes
- Text : « Please sir I want some more » from « Oliver Twist»
- Robert Louis Stevenson : life, works and main themes
- « The strange case of dr. Jekyll and mr. Hyde » by Robert Louis Stevenson : plot, characters and themes
- Oscar Wilde : life, works and main themes
- « The picture of Dorian Gray » by Oscar Wilde : plot, characters and themes

U.D.3 The XXI century : from the Edwardian Age to the post war culture (5h)

- The Edwardian Age : historical and literary context
- Between the two wars : historical and literary context
- James Joyce : life, works and themes
- After the two Wars : historical and literary context

Il docente
Federico Mendola

Relazione finale: Scienze Naturali

Insegnante: Brigida Greco

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 76

Testi in adozione:

- Titolo: Reazioni Metabolismo e Geni Edizione Blu - Vol. con Organica + Fascicolo COVID-19
Autori: Passannanti
Casa Editrice: Tramontana
- Titolo: Sistema Terra - 2° Biennio e 5° Anno - Litosfera, Geologia Strutturale e Fenomeni Fisici Dinamici
Autori: Crippa Massimo
Casa Editrice: A. Mondadori Scuola

Presentazione della classe

Il gruppo classe ha mostrato, nel corso dell'ultimo anno scolastico, un comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso delle norme disciplinari, mantenendo un clima relazionale disteso sia tra pari che con i docenti. Tuttavia, sotto il profilo strettamente didattico, il percorso è stato caratterizzato da una frequente discontinuità nell'impegno e da un approccio ai contenuti non sempre supportato da un'adeguata motivazione intrinseca.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata altalenante, manifestandosi spesso in modo reattivo piuttosto che proattivo. Sebbene sollecitata a più riprese, la classe ha faticato a mantenere una costanza operativa nel lungo periodo, tendendo a concentrare gli sforzi produttivi quasi esclusivamente in prossimità delle scadenze valutative. Si è inoltre riscontrata una puntualità non sempre rigorosa nella consegna dei lavori assegnati e nell'assolvimento degli impegni domestici, fattore che ha rallentato il consolidamento delle competenze e la fluidità della programmazione.

Il quadro del rendimento appare caratterizzato da una spiccata eterogeneità, infatti, la maggior parte degli alunni ha conseguito una preparazione globale sufficiente o discreta, pur restando spesso legata a un apprendimento di tipo mnemonico e faticando a rielaborare i contenuti in chiave critica o interdisciplinare. Permane un gruppo di studenti che, a causa di una scarsa continuità nello studio e di lacune pregresse, presenta una padronanza incerta del linguaggio specifico e dei nuclei fondanti della disciplina. Un ristretto numero di alunni, pur all'interno di un contesto generale poco stimolante, è riuscito a distinguersi per serietà e rigore, raggiungendo livelli di preparazione sicuri e maturi.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

- Utilizzo fluido e rigoroso del linguaggio specialistico della chimica e delle scienze della terra.
- Consolidamento di un metodo di studio critico ed efficace.
- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari e relazioni sistemiche tra i diversi ambiti scientifici.

- Saper identificare i gruppi funzionali all'interno di molecole complesse e prevederne il comportamento chimico-fisico (solubilità, acidità/basicità, punti di ebollizione)

Abilità:

- Chimica Organica: Rappresentazione grafica e nomenclatura (IUPAC e d'uso) di idrocarburi alifatici e aromatici. Descrizione del modello della risonanza nel benzene.
- Riconoscere e classificare i composti organici attraverso i gruppi funzionali.
- Biochimica: Analisi della correlazione struttura-funzione nelle biomolecole e comprensione delle interconnessioni tra le vie metaboliche.
- Scienze della Terra: Interpretazione dei fenomeni geologici endogeni ed esogeni attraverso il modello della tettonica a placche
- Scienze della Terra: Interpretazione dei fenomeni geologici endogeni ed esogeni attraverso il modello della tettonica a placche

Conoscenze:

- Ibridazione del carbonio, alcani, alcheni, alchini e derivati del benzene.
- Gruppi funzionali: alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, esteri acidi carbossilici, ammine, ammidi e polimeri.
- Struttura e funzione di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.
- Principi di bioenergetica e metabolismo cellulare.
- Teoria della deriva dei continenti, tettonica delle placche e orogenesi.

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Problem solving
- Attività sincrone e asincrone
- Mappe concettuali

Tipologie di prove di verifica

Verifiche scritte

- Almeno due prove strutturate per quadrimestre.

Verifiche orali

Colloqui periodici volti ad accertare la padronanza dei contenuti e la qualità espositiva.

Valutazione

La valutazione formativa effettuata in itinere ha avuto lo scopo la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, oltre per controllare l'efficacia delle metodologie utilizzate ed eventualmente adattarla ai bisogni dei alunni.

La valutazione sommativa a fine quadrimestre ha tenuto conto del modo in cui sono state organizzate le conoscenze e i contenuti (razionale, critico, nozionistico, mnemonico), della consapevolezza degli argomenti affrontati, della proprietà e della correttezza dell'esposizione, della padronanza del linguaggio, dell'efficacia del metodo di studio, ma anche dell'evoluzione dei discenti dal livello di partenza, delle capacità, dell'impegno dimostrato, della partecipazione al dialogo educativo e del grado di preparazione raggiunto.

Tutte le valutazioni sono state effettuate sulla base delle griglie inserite nel Documento di valutazione d'Istituto e approvate dal Collegio dei docenti.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libri di testo
- LIM
- PowerPoint
- Risorse del web
- Video
- Computer
- Google Meet
- Materiale didattico condiviso su Google Classroom

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

CHIMICA

U.D. 1 – Chimica organica: alcani, alcheni, alchini (42 h)

- La chimica organica è la chimica del carbonio
- Gli idrocarburi
- Gli alcani
- Formula molecolare e formula di struttura
- La nomenclatura dei gruppi alchilici
- Isomeria di struttura
- La nomenclatura degli alcani
- Regole per la nomenclatura degli alcani
- Proprietà fisiche degli alcani
- Impiego e diffusione degli alcani
- I cicloalcani
- Gli alcheni
- Regole per la nomenclatura degli alcheni
- Isomeria geometrica cis-trans
- Proprietà e usi degli alcheni
- Gli alchini
- Regole per la nomenclatura degli alchini
- I legami degli alchini
- Proprietà e usi degli alchini

U.D. 2 – Composti aromatici (2 h)

U.D. 3 – Gruppi funzionale 1 (3 h)

- I gruppi funzionali
- Alogenuri alchilici
- Nomenclatura
- Proprietà fisiche ed usi degli alogenuri alchilici
- Proprietà chimiche degli alogenuri alchilici
- Alcoli
- Nomenclatura
- Proprietà fisiche degli alcoli
- Proprietà chimiche degli alcoli
- Gli alcoli più importanti
- Fenoli
- Proprietà e usi dei fenoli
- Eteri
- Proprietà fisiche e usi degli eteri
- Aldeidi e chetoni
- Nomenclatura
- Proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni
- Proprietà chimiche delle aldeidi e dei chetoni

U.D. 5 - Gruppi funzionale 3 (1h)

- Esteri
- Nomenclatura
- Struttura
- Formazione
- Proprietà fisiche e chimiche

U.D. 6 - Gruppi funzionale 4 (2 h)

- Alogenoderivati
- Nomenclatura
- Struttura e caratteristiche
- Proprietà chimiche e fisiche
- Acidi carbossilici nella vita quotidiana

U.D. 7 - Gruppi funzionale 5 (1h)

- Ammine
- Classificazione
- Nomenclatura
- Proprietà fisiche e chimiche
- Differenza tra ammine aromatiche e alifatiche
- Ammine nella vita quotidiana

U.D. 8 - Gruppi funzionale 6 (1h)

- Le ammidi
- Struttura
- Nomenclatura
- Importanza biologica

U.D. 9 - Gruppi funzionale 7 (1 h)

- I Polimeri
- Classificazione
- Proprietà

U.D. 10 - Biochimica e Dinamica del Metabolismo 7 (15 h)

- Carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
- Il metabolismo

SCIENZE DELLA TERRA

U.D. 1 Scienze della Terra - Dinamica del Pianeta (2 h)

- I fenomeni causati dall'attività endogena
- Vulcani e plutoni
- I corpi magmatici intrusivi 32a
- I vulcani e i prodotti della loro attività
- La struttura dei vulcani
- Le diverse modalità di eruzione
- Il vulcanesimo secondario
- La distribuzione geografica dei vulcani
- L'attività vulcanica in Italia
- Il pericolo e il rischio vulcanico

U.D. 3 – I fenomeni sismici (2 h)

- I terremoti
- La teoria del rimbalzo elastico
- Le onde sismiche
- Rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi
- Intensità e magnitudo dei terremoti
- La prevenzione sismica
- Il rischio sismico in Italia

U.D. 4 – Dai fenomeni sismici al modello interno della Terra (1 h)

- Lo studio dell'interno della Terra
- Le superfici di discontinuità
- Il modello della struttura interna
- il campo magnetico terrestre

U.D. 5 – La deriva dei continenti e la tettonica(1 h)

- L'isostasia
- La teoria della deriva dei continenti
- La teoria dell'espansione dei fondali oceanici
- La teoria della tettonica a zolle
- I margini divergenti
- I margini convergenti
- I margini conservativi
- Il motore della tettonica delle zolle

U.D. 6 – La dinamica delle placche (2 h)

- Le principali strutture della crosta continentale
- Le principali strutture della crosta oceanica

Il docente

Brigida Greco

Relazione finale: Disegno e storia dell'arte **Insegnante: Loredana Rita Lo Presti**

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 41

Testi in adozione:

“ Capire L'Arte”

Autori: Gillo Dorfles-Dalla Costa-Pieranti

Casa Editrice: Atlas

Presentazione della classe

La classe è composta da 10 studenti, di cui 2 maschi e 8 femmine.

Nel corso dell'anno scolastico, si è osservato un comportamento generalmente positivo e collaborativo da parte degli studenti, sia tra compagni

che nei confronti del corpo docente, attenendosi alle regole scolastiche nella maggior parte dei casi.

Un primo gruppo di studenti ha mostrato una comprensione approfondita dei contenuti trattati, sviluppando un pensiero critico e consapevole. Questi studenti hanno dimostrato un particolare interesse per gli eventi artistici delle diverse epoche, raggiungendo con successo gli obiettivi prefissati. Un secondo gruppo ha avuto un impegno più variabile e un interesse saltuario, mostrando tuttavia una discreta capacità di apprendimento. In questo caso, i risultati ottenuti sono stati comunque soddisfacenti, considerando il loro percorso individuale.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Gli obiettivi previsti sono stati in buona parte raggiunti, con risultati diversi in base all'attitudine ed all'impegno di ogni alunno, in ogni caso sono stati apprezzabili nel loro complesso.

Competenze:

- Saper comprendere ed interpretare le opere architettoniche ed artistiche.
- Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico- culturale.
- Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico.
- Padroneggiare il disegno grafico – geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza, nonché utilizzare mezzi informatici per modificare e creare opere originali.
- Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte.

Abilità:

- Utilizzare gli strumenti dell'attività grafica sia nel disegno tecnico che a mano libera.
- Leggere ed eseguire le proiezioni ortogonali e le assonometrie.
- Sufficiente competenza rispetto al lessico ed all'uso dei materiali tecnici.
- Individuare i differenti periodi storico-artistici e collocarli
- Effettuare collegamenti interdisciplinari
- Descrivere un'immagine e criticarla esponendo le loro idee in modo pertinente con l'utilizzo del lessico adeguato

Conoscenze:

I discenti conoscono i periodi artistici trattati e sanno riportare i principali dati informativi e distintivi, riconoscono le opere più significative di ogni singolo periodo così come gli artisti che le hanno prodotte. Riconoscono inoltre i tratti salienti dello stile dell'orientamento e del movimento di cui si parla e sono in grado di operare collegamenti con il contesto storico di riferimento.

Metodologie

Il metodo di lavoro in classe ha alternato l'impegno individuale a quello di gruppo nonché verifiche e relazioni periodiche orali, individuali e collettive. La programmazione prevista è stata rispettata.

Il metodo didattico si è incentrato sul coinvolgimento dei ragazzi partendo da proposte operative direttamente collegate ai temi di storia dell'arte oggetto del programma, per poi passare ad un approfondimento teorico.

Tipologie di prove di verifica

Verifiche scritte:

- prove grafiche a quadrimestre

Verifiche orali:

- verifiche orali individuali e di gruppo
-

Valutazione

La valutazione sia immediata che finale è basata sulla continua osservazione, sui dati emersi e puntualmente registrati nel corso delle prove di verifica, è stata sempre individuale e riferita al livello di conoscenza, competenza e capacità sviluppate dal singolo alunno, in relazione al suo livello di partenza, agli obiettivi prefissati ed alle difficoltà incontrate.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libri di testo.

Testi tratti dalle monografie degli artisti e documenti specifici reperiti on line. Materiale digitale.

Audiovisivi

Il programma svolto

U.D. 1 –

- **Neoclassicismo:**
La nascita dell'arte neoclassica, David (il giuramento degli Orazi, la morte di Marat), Canova (le tre Grazie, Amore e psiche, monumento funebre a Maria Cristina di Sassonia). L'architettura neoclassica.
- **Protoromanticismo:**
La linea protoromantica, Fussli (l'incubo), Ingres (la bagnante, Monsieur Bertin), Goya (il sonno della ragione genera mostri, Maya desnuda e Maya vestida, Saturno che divora un figlio, el grande Cabròn, 3 maggio 1808).
- **Romanticismo :**
La stagione del Romanticismo, Friedrich (viandante sul mare di nebbia, il naufragio della speranza), Constable (pioggia vapore velocità), Gericault (alienata con monomania del gioco, la zattera della Medusa), Delacroix , Hayez (Pietro Rosso prigioniero degli Scaligeri, ritratto di A. Manzoni, il bacio), i preraffaelliti (cenni).

- **Realismo:**
Contesto storico, la scuola di Barbizon, i pittori realisti in Francia, Millet (l'angelus, le spigolatrici, il seminatore), Courbet (gli spaccapietre, l'atelier del pittore, funerale a Ornans), Daumier (il vagoncino di terza classe). Il realismo in Italia, Fattori (in vedetta), Signorini
- **Impressionismo:**
Contesto storico e la poetica della luce, Monet (sole nascente, la Grenouille, la stazione di Saint Lazare, la cattedrale di Rouen, ninfee), Manet (colazione sull'erba, Olympia, il bar delle Folies-Bergère), Degas (l'assenzio, la lezione di ballo), Renoir (colazione dei canottieri a Bougival, ombrelli, ballo al Moulin della Galette).
- **Post-impressionismo:**
Contesto storico e la nascita della fotografia, Seraut (la bagnade, una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte), Cézanne (la casa dell'impiccato, natura morta con mele e arance, bagnante, i giocatori di carte, montagna di Saint-Victoire), Van Gogh (Seminatore, mangiatori di patate, la serie degli autoritratti, i girasoli, la camera da letto, la notte stellata), Gauguin (il Cristo giallo, la visione dopo il sermone, la Orana Maria, due donne Tahitiane) Toulouse-Lautrec (Au Moulin Rouge), Rosseau (la zingara addormentata, il sogno). La scultura: Rodin
- **Simbolismo:**
L'arte come espressione dell'intuizione.
- **Divisionismo:**
Pelizza da Volpedo (il quarto stato).

U.D. 2 –

- **Secessioni e Art Nouveau**
Contesto storico: Monaco, Berlino Von Stuck (il peccato), Munch(la bambina malata, la morte nella stanza della malata, vampiro, Madonna, l'urlo), Ensor (l'ingresso di Cristo a Bruxelles), Klimt (il bacio, Giuditta, le tre età della donna). Architettura e design (ingresso di una stazione della metropolitana) Gaudì (Sagrada Familia)
- **Espressionismo**
Contesto storico, Fauves: Matisse (la tavola imbandita e la stanza rossa, la danza, papiers decoupees). Die Brücke: Schiele (autoritratto con braccio attorno alla testa, l'abbraccio, la famiglia)
- **Cubismo** :Il secolo della relatività e l'eredità di Cézanne. La quarta dimensione, Picasso il periodo blu e rosa l'avvio del cubismo, Braque), Cubismo orfico: Delaunay Robert e Sonia. La scuola di Parigi, Modigliani (ritratto di Jeanne Hébuterne con grande cappello), Soutin, Chagall
- **Futurismo** :
Futurismo ed arte totale, il rapporto con il cubismo. L'arte della guerra: Balla (Velocità d'automobile) Boccioni , Carrà, Balla
- **Astrattismo:**
Contesto storico: Mondrian (composizione con grande superficie rossa, giallo, nero, grigio e blu), Kandiskij , Klee. Il Bauhaus.
- **Dadaismo:**
Un' arte contro, il ready made. Hans Arp, Man Ray, Duchamp.

U.D.

- **Metafisica**
Origine e poetica: De Chirico, Carrà
- **Surrealismo**
Origine e poetica. La psicoanalisi freudiana, l'automatismo psichico. Ernst, Mirò, Dalì, Magritte.

Il docente

Loredana Rita Lo Presti

Relazione finale: Scienze motorie **Insegnante: Paolo Librici**

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 46

Testi in adozione: “Energia Pura”

Autori: A. Rampa-M.C. Salvetti

Casa Editrice: Juvenilia scuola

Presentazione della classe

Conosco la classe quinta B, da questo ultimo anno di corso. Il gruppo classe è composto da dieci alunni. Il ridotto numero di alunni mi ha permesso di svolgere agevolmente le attività didattiche. Nel complesso la classe ha dimostrato un buon interesse per i contenuti della materia. Per ciò che riguarda il profitto, il rendimento e i risultati raggiunti, essa si presenta omogenea e il livello complessivo è buono.

Dal punto di vista del comportamento e della condotta tutti i discenti, in linea generale, hanno dimostrato di avere una buona attitudine al rispetto delle regole.

La classe è maturata dal punto di vista motorio sia come gruppo e sia come individualità. La partecipazione alle lezioni è sempre stata costante e attiva per tutti gli allievi, ed è stato semplice per l'insegnante impostare piani di attività motorie regolari.

La scelta dei contenuti didattici è stata il più possibile varia e progressiva nell'impegno muscolare e coordinativo, nel tentativo di stimolare la curiosità degli studenti verso i molteplici aspetti della materia. Nel percorso scolastico si è registrato buon incremento delle capacità condizionali, di controllo e adattamento motorio.

L'approccio didattico ha visto l'utilizzo prevalente di lezioni frontali volte all'impostazione di nuovi elementi tecnici. Il programma teorico ha seguito la traccia presentata nei piani di lavoro ad inizio anno, i quali sono stati seguiti con molta attenzione.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

- Prendere coscienza della propria corporeità e dei benefici dell'attività fisica;
- Essere in grado di utilizzare le abilità tecniche di base e di un'attività motoria specifica o di uno sport;
- Saper interagire con i compagni e con il docente nell'organizzazione e nello svolgimento delle esercitazioni;
- Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale;
- Far proprio il concetto di Salute, Benessere e Sport.
- Attraverso l'attività svolta sono stati forniti gli strumenti per poter sviluppare in particolare le discipline sportive di squadra conosciute quali: la pallavolo e il basket.

Abilità:

- Saper eseguire determinati esercizi o attività fisiche per un armonico sviluppo del proprio corpo;
- Comprendere e praticare le regole comportamentali che sottendono all'esecuzione delle attività motorie e sportive esaminate;
- Essere in grado di confrontarsi con gli altri con atteggiamento collaborativo rispetto ai compiti assegnati;
- Saper intervenire nei casi più semplici di infortunio;

- Applicare principi per un corretto stile di vita;
- Saper utilizzare la strumentazione tecnologica e multimediale al servizio dell'ambiente naturale e tecnologico.
- Le abilità motorie risultano discrete per la maggior parte degli studenti, mentre per alcuni sono ottime.

Conoscenze:

- Conoscere il proprio corpo: i segmenti corporei, le proprie attitudini motorie e le proprie potenzialità;
- Una corretta alimentazione per la salute, il benessere e lo sport,
- Conoscenza dei regolamenti e dei fondamentali degli sport principali;
- Nozioni di base di igiene generale delle attività motorie e sportive;
- Elementi di traumatologia sportiva e di primo soccorso.

Metodologie

- In presenza-Lezione frontale e dialogata; utilizzo della palestra, testo scolastico e supporto della Lim;
- Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte essenzialmente lezioni pratiche frontali in palestra, attività individualizzate per gruppi omogenei e non.

Tipologie di prove di verifica

Una verifica orale, svolta durante il primo quadrimestre, volta ad accertare l'acquisizione delle conoscenze teoriche utilizzando la metodologia della "Flipped classroom".

Due verifiche orali svolte nel secondo quadrimestre.

In tutte le prove, scritte e orali, sono state verificate le conoscenze dei contenuti disciplinari, la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione, e la competenza nell'espone con chiarezza i concetti appresi.

Valutazione

Nella valutazione si è tenuto e si terrà conto dei risultati raggiunti, dei voti riportati nelle verifiche, dei progressi conseguiti e anche dell'impegno e della partecipazione dimostrati dagli alunni. La valutazione ha riguardato solo in parte i risultati dipendenti dalle qualità fisiche, considerando il comportamento propositivo tenuto durante le lezioni e il livello di conoscenze acquisito nella parte teorica e tenuto conto dei rapporti relazionali con i compagni e l'insegnante.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Testo adottato
- Materiale didattico selezionato da più fonti, tra cui libri di testo ed informazioni estratte dal web
- Lim
- Per lo svolgimento dell'attività didattiche, pratiche e teoriche sono stati utilizzati la palestra e i campi esterni dell'Istituto, piccoli e grandi attrezzi, compatibilmente con la disponibilità.

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 – Sport di squadra ed individuali: basket, pallavolo e pickleball (21 h)

La pallavolo:

- storia e origini;

- i punteggi;
- l'area di gioco;
- posizioni in campo;
- i cambi;
- i fondamentali individuali (battuta, il bagher, il palleggio, la schiacciata, il muro);
- ruoli e specializzazioni dei giocatori (alzatore, schiacciatore – ricevitore, schiacciatore-centrale, schiacciatore- centrale, libero);
- arbitri e ufficiali di campo.

Il Basket:

- storia e origini;
- i punteggi;
- il campo da gioco;
- i partecipanti;
- i tempi di gioco;
- i fondamentali individuali senza palla, l'arresto, il giro, il principio del cilindro;
- fondamentali individuali con la palla, passaggio, palleggio, il tiro;
- fondamentali individuali di difesa, gli scivolamenti, il tagliafuori, il rimbalzo difensivo, il cambio difensivo, il raddoppio di marcamento;
- fondamentali di squadra di difesa, difesa a zona, difesa individuale, difesa mista;
- fondamentali di squadra di attacco, dai e vai, dai e cambia, dai e segui;
- ruoli e specializzazioni dei giocatori, play maker, guardia, ala piccola, ala grande, ivot;
- arbitri e ufficiali di campo.

Il Pickleball:

- la storia
- le regole
- i fondamentali
- il campo e le attrezzature di gioco

U.D. 2 – Apparato scheletrico e traumatologia (10 h)

Il corpo umano:

- Le ossa del cranio, della faccia, del tronco, degli arti superiori, della mano, degli arti inferiori, del piede;
- L'apparato muscolare, i muscoli superficiali più importanti;
- Traumatologia: frattura, contusioni, strappi e stiramenti muscolari, lussazione, distorsione, crampo.

U.D. 3 – Salute, benessere e sicurezza (15 h)

- Salute e benessere
- il doping nello sport;
- come vengono rilevati i casi di doping da parte degli organi competenti;
- film sui casi di doping famosi e approfondimenti tramite dibattito in classe;

La classe ha preso visione del programma svolto sottoscrivendo verbalmente l'accettazione.

Il docente

Paolo Librici

Relazione finale: Religione

Insegnante: De Giorgi Domenica Giuseppa

Ore settimanali di lezione: 1.

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 26.

Testi in adozione:

Titolo: *La strada con l'altro Edizione verde*

Autori: T. Cera, A. Famà

Casa Editrice: Marietti Scuola.

Presentazione della classe

La classe VB, composta da 10 studenti tutti avvalentisi dell'IRC, ha mostrato nel complesso una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. L'atteggiamento degli alunni è stato sempre corretto, permettendo lo svolgimento regolare delle lezioni. Il clima relazionale all'interno del gruppo si è mantenuto generalmente sereno e il confronto sui temi affrontati è risultato vivace, soprattutto in riferimento a questioni etiche, sociali e culturali di attualità.

Tutti gli studenti, pur con diverso grado di coinvolgimento, hanno offerto il proprio contributo al lavoro svolto.

Un gruppo di alunni, accanto a un vivo interesse culturale, ha mostrato una partecipazione attiva e costante alle tematiche proposte e al dialogo educativo, evidenziando buone capacità di analisi del fatto religioso, sia sotto il profilo storico-biblico sia in prospettiva antropologico-filosofica, elaborando in più casi un pensiero personale e critico.

Un altro gruppo di studenti ha manifestato un interesse e una partecipazione adeguati, riuscendo comunque a raggiungere risultati finali complessivamente soddisfacenti.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

Gli alunni pervenendo ad un esito globalmente buono dimostrano di:

- Saper scegliere una concezione del vivere caratterizzata da valori etici.
- Saper formulare i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire dell'uomo.
- Saper argomentare scelte esistenziali di rispetto della vita e dell'essere umano.
- Stimare valori umani e cristiani, quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.
- Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti, nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco.

Abilità:

Gli alunni riescono in maniera adeguata a:

- Sapersi confrontare con la dimensione della multiculturalità.
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nei tempi della vita.
- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Saper confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo.
- Saper individuare il rapporto fra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali.
- Confrontare i valori etici del cristianesimo con quelli proposti dalle altre religioni.

Conoscenze:

Alla fine del corso di studi la classe dimostra:

- buone conoscenze nel riconoscere la problematicità delle questioni etiche oggi più rilevanti e le ragioni delle posizioni della fede cattolica a riguardo.
- di aver maturato consapevolezza relativamente alla connessione tra l'elaborazione dei principi e l'agire etico.
- adeguate conoscenze sul rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, i nuovi scenari religiosi, la globalizzazione e la migrazione dei popoli, le nuove forme di comunicazione; la scienza e le tecnologie, i problemi politici, economici, ambientali, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
- adeguate conoscenze degli elementi caratterizzanti le grandi religioni.

Metodologie

La metodologia utilizzata si è mostrata efficace per una più immediata comprensione dei contenuti e per il coinvolgimento dei ragazzi nelle attività proposte.

Le linee o indirizzi metodologici che si sono privilegiati in questo percorso didattico sono state:

- **la linea antropologico – esistenziale**, che parte dalle domande, dalle aspirazioni, dai desideri di fondo e dalle attese dell'uomo e del giovane per suscitare la ricerca e l'approfondimento delle tematiche esistenziali e religiose;
- **la linea storica**, che tramite l'analisi dei fatti, fornisce delle indicazioni di metodo;
- **la linea teologico - biblica**, che attraverso la proposta dei testi biblici, motiva i contenuti didattici, aiuta ad acquisire la capacità accostarsi in modo corretto al testo biblico e ne fa emergere il valore teologico e antropologico.

La tipologia delle lezioni è stata varia e articolata e si è scelto, di volta in volta, il modo didatticamente più efficace per presentare i contenuti. Sempre ponendo attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno, gli argomenti trattati hanno generalmente previsto queste strategie:

- introduzione con lezione frontale dialogata sul tema da sviluppare.
- la lettura e la rielaborazione di testi biblici.
- l'analisi di materiale iconografico.
- la schematizzazione dei contenuti attraverso mappe concettuali.
- flessibilità di metodi atti a valorizzare le risorse di ciascuno.

- impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi stili cognitivi degli studenti (per es. visione ed analisi di film e documentari, presentazioni in PPT, ecc.)
- attività di brainstorming guidate.
- sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso il lavoro a piccoli gruppi o a coppie.
- funzione tutoriale nelle attività di ricerca a gruppi e nelle esercitazioni in classe.
- funzione di verifica in itinere.
- autovalutazione da parte degli studenti e osservazione da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta, come base di riflessione sistematica e ripianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli alunni.
- utilizzo delle app della Gsuite for education (presentazioni, testi, moduli);
- creazione di una classe virtuale con Google classroom per la condivisione di avvisi, materiale e consegne di elaborati.

Tipologie di prove di verifica

Verifiche scritte

- prove strutturate e semi-strutturate (quesiti aperti, vero/falso/scelta multipla; completamento; abbinamento; produzione testi).
- Lavori di gruppo

Verifiche orali

- l'ascolto attento e collaborativo;
- il dialogo e la partecipazione con il contributo individuale all'interno del gruppo classe;
- discussione e interventi elaborati ed esposti alla classe con analisi personalizzata.

Valutazione

La valutazione è stata:

Sistematica: per verificare l'efficacia degli interventi facilitanti l'apprendimento attraverso strumenti predisposti.

Formativa: per guidare l'allievo alla consapevolezza delle proprie risorse, carenze e responsabilità.

Trasparente e condivisa.

Sommativa: considerando le misurazioni effettuate al termine di ogni verifica, tenendo conto della situazione cognitiva e socio-affettiva di partenza, della situazione familiare e delle osservazioni sistematiche riferite agli obiettivi trasversali e ai criteri di valutazione.

La valutazione si è basata soprattutto sui seguenti criteri:

- la partecipazione, l'interesse e la disponibilità al dialogo,
- l'impegno profuso,
- la conoscenza dei contenuti,
- la capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi,

- la comprensione e l'uso del linguaggio specifico,
- la capacità di rielaborazione
- la capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti.

I giudizi sono stati espressi con i seguenti indicatori:

- Ottimo (O): partecipazione, ascolto, ricerca e contributo critico eccellenti e personalizzati.
- Distinto (D): partecipazione, ascolto, ricerca e contributo critico precisi e puntuali.
- Buono (B): partecipazione, ascolto, ricerca e contributo critico soddisfacenti.
- Discreto (Di): partecipazione, ascolto, ricerca e contributo critico adeguato.
- Sufficiente (S): partecipazione, ascolto, ricerca e contributo critico discontinui.
- Insufficiente (I): partecipazione discontinua, ascolto, ricerca e contributo critico inadeguati.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo.
- Testi di consultazione: La Bibbia - Documenti della Chiesa.
- Brani tratti da studi, pubblicazioni varie, riviste specializzate, con un taglio antropologico, storico, culturale e teologico.
- Articoli di quotidiani o riviste di cultura generale (anche riguardanti fatti recenti).
- Testi letterari e poetici, testi di canzoni, brani musicali.
- Documenti iconografici: opere d'arte, immagini, foto, raffigurazioni.
- Proiezione audiovisivi (film – documentari).
- Mappe concettuali e presentazioni in PPT. Utilizzo della LIM.
- Siti Internet specifici per l'IRC.
- Appunti offerti dall'insegnante ad integrazione degli argomenti proposti.
- App G-Suite: Google Classroom (Classe virtuale), Applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni).

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 La strada verso casa - Attività di accoglienza (6 ore)

Il diritto all'identità e alle origini

Il fenomeno dei bambini scomparsi e dello sfruttamento minorile in India

Il ruolo delle ONG e delle associazioni che si occupano di infanzia abbandonata

Le adozioni internazionali: aspetti legali, etici e psicologici

Il senso della famiglia, della compassione, della speranza

U.D. 2 - Donne e pari opportunità (2 ore)

Il 25 novembre: giornata contro la violenza sulle donne.

La violenza fisica – psicologica – digitale – economica.

Codice Rosso: la Legge contro la violenza sulle donne.

U.D. 3 Le Religioni (8 ore)

L'Islam.

Il Buddhismo.

L'Induismo.

Le religioni orientali.

U.D. 4: Problemi etici contemporanei (8 ore)

La crisi della morale.

Il valore della persona umana.

Che cos'è la bioetica

Manipolazioni genetiche.

L'inizio e la fine della vita: aborto e la Legge 194;

Fecondazione assistita. Le cellule staminali.

Clonazione. OGM.

Eutanasia. Testamento biologico.

Donazione degli organi.

U.D. 5: Costruire il futuro (8 ore)

L'intelligenza artificiale: una sfida inedita.

L'uso consapevole della rete. Cyberbullismo.

L'impegno politico.

La docente

Domenica Giuseppa De Giorgi

ALLEGATO I: MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

Modulo didattico di Ed. Civica La Costituzione della Repubblica italiana Classe 5°B Liceo Scientifico	
DENOMINAZIONE	Parte II - Ordinamento della Repubblica.
Descrizione sintetica del modulo	Il modulo didattico verterà sulla lettura, analisi e riflessione degli artt. 55-139 della Costituzione italiana ed ha l'obiettivo di fornire agli alunni gli strumenti necessari a realizzare il pieno sviluppo della persona e la partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese contribuendo in modo attivo e competente.
Finalità generali	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana quale norma cardine dell'ordinamento; ● Promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana quale criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali e sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà; ● Sviluppare nell'alunno-cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo; ● Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
Competenze chiave	<ul style="list-style-type: none"> -competenza alfabetica funzionale; -competenza multilinguistica; -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza in materia di cittadinanza; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

<p>TRAGUARDI Educazione civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; ● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; ● Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; ● Partecipare consapevolmente al dibattito culturale nel rispetto delle idee altrui; ● Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
<p>Discipline coinvolte</p>	<p>Lingua e letteratura italiana 3 h Storia 2 h Religione 1h Storia dell'arte 1h</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Alumni classe VBS</p>
<p>Periodo di realizzazione</p>	<p>Primo Quadrimestre</p>
<p>Tempi</p>	<p>Da giorno 13 al 18 gennaio</p>
<p>Sviluppo percorso didattico</p>	<p>-Lo Statuto Albertino e la Costituzione. -Lettura e analisi degli articoli della II Parte della Costituzione italiana suddivisi in: Il Parlamento e le Camere: artt. 55-69 Storia (2h) La formazione delle leggi: artt.70-82 Il Presidente della Repubblica artt.83-91 Religione (1h) Il Governo e la divisione dei poteri artt.92-100 Italiano (3h) Le Regioni, le Province, i Comuni artt.114-133 La Magistratura artt.101-113 Arte (1h)</p>

Metodologie	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Problem solving</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Flipped classroom</p>
Risorse umane	<p>Coordinatrice di classe; coordinatrice di Ed. Civica; docenti di Lingua e letteratura italiana, Storia, Storia dell'arte, Religione</p>
Libro di testo	<p>Dispense del docente</p> <p>Schede di lettura ed analisi fornite dal docente o dal manuale</p> <p>Materiali didattici digitali</p> <p>Sussidi audiovisivi (LIM)</p> <p>Tablet individuale</p> <p>Biblioteca virtuale</p>
Valutazione	<p>Valutazione del processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo (autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione); • comprensione del compito; • sensibilità al contesto. <p>Valutazione del prodotto.</p>

Modulo didattico di Ed. Civica Cittadinanza digitale Classe 5B Liceo Scientifico	
DENOMINAZIONE	Robotica, domotica e intelligenza artificiale
Descrizione sintetica del modulo	Il modulo didattico introduce i concetti che sono alla base delle tecnologie domotiche, robotiche e delle evoluzioni che in un prossimo futuro potranno essere disponibili e fruibili da tutte le persone.
Finalità generali	L'obiettivo principale è fornire agli studenti le competenze necessarie per non solo utilizzare in modo responsabile l'IA, ma anche per diventare co-creatori di tecnologie innovative, mettendo in primo piano il pensiero critico, l'etica e la capacità di risolvere problemi.
Discipline coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze: 1 ora • Lingua straniera: 2 ore • Matematica/Fisica: 2 ore • Scienze Motorie: 1 ora • Arte: 2 ore
Destinatari	Alunni classe VBS
Periodo di realizzazione	Secondo Quadrimestre
Tempi	Mese di aprile maggio
Sviluppo percorso didattico	<p>L'evoluzione del concetto di 'intelligenza artificiale' (Inglese 2h) nell'immaginario culturale</p> <p>Robotica, domotica e intelligenza artificiale (Scienze 1h)</p>

	<p>Alan Turing. <i>Machine learning ed intelligenza artificiale</i> (Matem. 2h)</p> <p>L'arte nell'era digitale: musei digitali e multisensoriali (Arte 2h)</p> <p>Luci e ombre della tecnologia che sta rivoluzionando il mondo (S.Motorie 1h)</p>
Metodologie	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Problem solving</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Flipped classroom</p>
Risorse umane	<p>Coordinatrice di classe;</p> <p>coordinatrice di Ed. Civica;</p> <p>docenti di Matematica, Inglese, Scienze, Arte, Scienze Motorie</p>
Strumenti	<p>Libro di testo</p> <p>Dispense del docente</p> <p>Schede di lettura ed analisi fornite dal docente o dal manuale</p> <p>Materiali didattici digitali</p> <p>Sussidi audiovisivi (LIM)</p> <p>Tablet individuale</p> <p>Biblioteca virtuale</p>
VALUTAZIONE	<p>Valutazione del processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo (autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione); • comprensione del compito; • sensibilità al contesto. <p>Valutazione del prodotto.</p> <p>Prova strutturata/orale</p>

ALLEGATO II: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVA SCRITTA – SECONDO BIENNIO/QUINTO ANNO -

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente e efficaci e poco puntuali	confuse ed imprecise	del tutto confuse ed imprecise
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	parziali	Modeste	scarse/ assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco pertinente e parziale	Modeste	scarse/assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	modesta (con imprecisioni e molti errori gravi); modesto	scarsa/assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	Modeste	scarse/assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	modeste e/o scorrette	scarse/ assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	Adeguito	parziale/incompleto	Modesto	scarsa/ assente
	10	8	6	4	2

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e Stilistici	Completa	adeguata	parziale	modesta	scarsa/ assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilisticae retorica (serichiasta)	Completa	Adeguata	parziale	Modesta	scarsa/ assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	nel complesso presente	parziale	Modesta	scarsa/ assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

NB1: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

NB2: Sebbene la misurazione degli apprendimenti vada da 1 a 10, il Collegio dei Docenti ha deliberato di attribuire 2 come voto minimo della valutazione.

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo					
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficacie puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialment e efficaci e poco puntuali	confuse e imprecise	del tutto confuse e imprecise
	10	8	6	4	2
Coesione ecoerenza testuale	complete	Adeguate	Parziali	Modeste	scarse/assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco pertinente e parziale	Modeste	scarse/assenti

	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace dellapunteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	modeste (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	scarsa/ assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente e presenti	Modeste	scarse/ assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	modeste e/o scorrette	scarse/ assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	nel complesso presente	parzialmente e presente	modesta e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato operando con connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguate	Parziale	Modesta	scarsa/ assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	numerose e ben articolati	Presenti	parzialmente presenti	Modeste	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB1: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

NB2: Sebbene la misurazione degli apprendimenti vada da 1 a 10, il Collegio dei Docenti ha deliberato di attribuire 2 come voto minimo della valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità					
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e imprecise	del tutto confuse e imprecise
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Modeste	scarse/ assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco pertinente e parziale	Modeste	scarse/ assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della Punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	modesta (con imprecisioni e molti errori gravi); modesto	scarsa/ assente;
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente e presenti	Modeste	scarse/ assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Modeste e/o scorrette	scarse/ assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e/ o dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	Adeguate	Parziale	Modesta	scarsa/ assente
	15	12	9	6	3

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	fluente	nel complesso presente	Parziale	Modesto	scarso /assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ampi e pertinenti	nel complesso presenti	parzialmente e presenti	Modeste	scarse / assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB1: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

NB2: Sebbene la misurazione degli apprendimenti vada da 1 a 10, il Collegio dei Docenti ha deliberato di attribuire 2 come voto minimo della valutazione.

LINGUA E CULTURA ITALIANA - LICEO SCIENTIFICO			
PROVA ORALE – SECONDO BIENNIO/QUINTO ANNO			
LIVELLI Espressi in voti decimai	CONOSCENZE	COMPETENZE (Chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (Analisi, sintesi, di rielaborazione)
2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
Da 3 a 3.5	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
Da 4 a 4.5	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Esponde in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
Da 5 a 5.5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esponde in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
Da 6 a 6.5	Conosce i contenuti nella loro globalità (in modo più che sufficiente)	Esponde i contenuti fondamentali in modo semplice	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
Da 7 a 7.5	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti (più che completa)	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
Da 8 a 8.5	La conoscenza dei contenuti è buona (più che buona)	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
Da 9 a 10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Esponde in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

LINGUA E LETTERATURA LATINA - **LICEO SCIENTIFICO**

PROVA SCRITTA VERSIONE – SECONDO BIENNIO/QUINTO ANNO

Comprensione del testo	<p>Brano tradotto</p> <p>Interamente e/ Non interamente e/ in minima parte.</p> <p>Comprensione Errata</p>	<p>Brano tradotto</p> <p>interamente / Non interamente</p> <p>Comprende Alcuni passi ma non il significato globale del testo.</p> <p>Comprensione parziale e/o discontinua</p>	<p>Brano tradotto</p> <p>interamente/ non Interamente.</p> <p>Comprensione Superficiale</p>	<p>Brano tradotto</p> <p>interamente Non Interamente .</p> <p>Comprensione Essenziale</p>	<p>Brano tradotto</p> <p>interamente , o con qualche omissione</p> <p>Comprensione discreta, pur con qualche incertezza</p>	<p>Brano tradotto</p> <p>interamente e. Comprensione completa</p>	<p>Brano Tradotto interamente.</p> <p>Comprensione Precisa e consapevole</p>
Max 4 punti	0,5	1	1,5	2	2,5	3	4
Padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche	<p>Conoscenza scarsa, inadeguata della grammatica e della sintassi.</p> <p>Gravi e numerosissimi errori</p>	<p>Conoscenza lacunosa della grammatica e della sintassi.</p> <p>Numerosi Errori</p>	<p>Conoscenza superficiale degli aspetti morfosintattici.</p> <p>Vari errori</p>	<p>Conoscenza essenziale della grammatica e della sintassi.</p> <p>Più di qualche errore</p>	<p>Conoscenza adeguata della grammatica e della sintassi.</p> <p>Qualche errore, ancora essenziale per la comprensione del testo.</p>	<p>Conoscenza sicura, buona della grammatica e della sintassi.</p> <p>Qualche errore, ma circoscritto</p>	<p>Conoscenza Ottima della grammatica e della sintassi.</p> <p>Nessun errore</p>
Max 4 punti	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4

Trasposizione e resa in Italiano	Scorretta e confusa (inesattezza espositiva e negligenza nelle scelte lessicali; gli errori di lessico implicano alterazione del senso; errori di ortografia).	Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo.	Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata ma tale da non compromettere la comprensione del testo.	Accurata scelta lessicale e resa espressiva precisa e rigorosa.	
Max 2 punti	0,5	1	1,5	2	

Lingua e letteratura latina – Prova semistrutturata – Secondo biennio e quinto anno

Analisi e interpretazione di un testo letterario latino

Alunno	Classe	
Capacità di comprensione e interpretazione del testo	Eccellente/ottima	2,5
	Discreta/buona	2
	Sufficiente	1,5
	Insufficiente	1
	Estremamente carente	0,5
Conoscenze dei contenuti disciplinari	Approfondite	2,5
	Complete	2
	Parziali	1,5
	Scarse	1
	Non pertinenti	0,5
Capacità di traduzione e/o analisi grammaticale, sintattica, lessicale e retorica del testo latino	Eccellente/ottima	2,5
	Discreta/buona	2
	Sufficiente	1,5
	Insufficiente	1
	Estremamente carente	0,5
Competenza (organizzazione dell'elaborato ed efficacia espositiva)	Ottima	2,5
	Buona	2
	Soddisfacente	1,5
	Abbastanza soddisfacente	1
	Scarsa	0,5

LINGUA E LETTERATURA LATINA - <u>LICEO SCIENTIFICO</u>				
PROVA ORALE- SECONDO BIENNIO/QUINTO ANNO –				
VOTO	Conoscenze	Comprensione	Rielaborazione	Esposizione
2	Non possiede alcuna conoscenza			
3-3.5	Non possiede le conoscenze di base e\o fornisce informazioni non pertinenti	Comprensione approssimativa	nulla	Sconnessa e contraddittoria
4-4.5	Molto lacunose, frammentarie e confuse	Approssimativa anche riguardo ai concetti essenziali	Rielabora in modo frammentario e scorretto	Confusa e faticosa e lessicalmente povera
5-5.5	Superficiali e generiche	Parziale dei concetti essenziali	Incerta e faticosa anche seguita dall'insegnante	Imprecisa, stentata e lessicalmente povera
6-6.5	Limitate ai contenuti essenziali e manualistiche	Corretta riguardo ai concetti fondamentali	Corretta in situazioni semplici e sotto la guida dell'insegnante	Semplice ma chiara
7-7.5	Complete e non limitate ai contenuti essenziali	Adeguate e non limitate ai concetti essenziali	Corretta parziale anche se	Chiara e appropriata
8-8.5	Complete e precise	Sicura e con buona padronanza dei concetti	Autonoma	Fluida e articolata
9-9.5	Esaurienti e approfondite	Sicura anche riguardo ai concetti complessi	Autonoma con spunti personali	Fluida, articolata e lessicalmente ricca
10	Esaurienti, approfondite e arricchite da apporti personali	Sicura e approfondita e personale	Autonoma con valutazioni personali e originali	Fluida, articolata e lessicalmente ricca

GRIGLIA DI FILOSOFIA E STORIA

VOTO (PROFITTO)	LIVELLO DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DELLO STUDENTE
2 (NULLO)	Non dimostra alcuna conoscenza dei contenuti o non vi è alcuna coerenza domanda risposta.
3-3.5 (DEL TUTTO INSUFFICIENTE)	<p>Conoscenze: Presenta gravi lacune e/o gravi errori nella conoscenza dei contenuti.</p> <p>Abilità: Espone in modo gravemente scorretto e non è in grado di utilizzare il linguaggio specifico. L'organizzazione e la correlazione dei contenuti sono pressoché assenti. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono decisamente scarse.</p> <p>Competenze: Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) decisamente scarse; manca qualunque tipo di argomentazione.</p>
4-4.5 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)	<p>Conoscenze: Presenta lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti.</p> <p>Abilità: Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse.</p> <p>Competenze: Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) scarse; l'argomentazione è impropria.</p>
5-5.5 (INSUFFICIENTE)	<p>Conoscenze: Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale.</p> <p>Abilità: Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici.</p> <p>Competenze: Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) limitate, che determinano una argomentazione non sufficientemente controllata.</p>

<p style="text-align: center;">6-6.5 (SUFFICIENTE)</p>	<p>Conoscenze: Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici.</p> <p>Abilità: Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.</p> <p>Competenze: Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.</p>
<p style="text-align: center;">7-7.5 (DISCRETO)</p>	<p>Conoscenze: Conosce i contenuti fondamentali in modo appropriato.</p> <p>Abilità: Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate.</p> <p>Competenze: Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.</p>
<p style="text-align: center;">8-8.5 (BUONO)</p>	<p>Conoscenze: Conosce i contenuti in modo completo, articolandoli nelle loro specificazioni interne.</p> <p>Abilità: Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti.</p> <p>Competenze: Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di una buona argomentazione.</p>
<p style="text-align: center;">9-9.5 (OTTIMO)</p>	<p>Conoscenze: Conosce i contenuti in modo completo e organico.</p> <p>Abilità: Espone e organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite.</p> <p>Competenze: Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.</p>

<p style="text-align: center;">10 (ECCELLENTE)</p>	<p>Conoscenze: Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali.</p> <p>Abilità: Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza e originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose.</p> <p>Competenze: Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione)</p> <p>che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.</p>
--	---

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE E ARTE E TERRITORIO I-II BIENNIO, V ANNO

PROVA ORALE

VALUTAZIONE			
<p>Tenendo nella dovuta considerazione l'esiguo monte ore del curricolo e gli indicatori sul tema della valutazione riportati nel POF (parte IX - valutazione), considerando il momento della valutazione un importante strumento di verifica dell'efficacia dell'azione didattica, saranno effettuati, a discrezione del docente, momenti di verifica secondo tipologie diversificate: colloqui e/o eventuali verifiche scritte in distinte tipologie (strutturata, semistrutturata, aperta, ecc.).</p> <p>Il momento della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> . terrà presenti le condizioni di partenza della classe e del singolo studente e considererà i traguardi conseguiti; . offrirà agli studenti le condizioni di trasparenza per permettere loro di ritrovarsi serenamente nel momento valutativo; . dovrà consentire agli studenti di misurare i propri progressi e ai docenti di verificare e misurare l'efficacia della propria azione didattica. 			
Criteri di valutazione			
Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure			
Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione			
Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa)			
Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa)			
Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa)			
Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa)			
Rubrica di valutazione			
Voto	Giudizio	Indicatori generali	
1-2-3	Scarso	Conoscenze	conoscenze inconsistenti e poco apprezzabili
		Capacità	nessuna capacità di elaborazione dei contenuti disciplinari; produzione orale poco coerente e gravemente appesantita da improprietà e dal mancato controllo degli strumenti espressivi
		Competenze	applicazione incoerente delle conoscenze e delle capacità acquisite in situazioni di studio e di lavoro
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze	conoscenze lacunose e limitate
		Capacità	capacità stentata di assimilazione dei contenuti capacità inadeguate nel cogliere le relazioni tra gli ambiti disciplinari capacità inadeguate nel produrre ed esporre oralmente e per iscritto
		Competenze	applicazione insicura delle conoscenze e le capacità acquisite in situazioni di studio e di lavoro
5	Insufficiente	Conoscenze	conoscenze parziali e superficiali
		Capacità	capacità modesta di assimilazione dei contenuti capacità incerte nel cogliere le relazioni tra gli ambiti disciplinari

			capacità di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in modo sempre corretto
		Competenze	applicazione, in situazione di studio e di lavoro, in modo insicuro delle conoscenze e delle capacità acquisite
6	Sufficiente	Conoscenze	conoscenze dei contenuti disciplinari più significativi
		Capacità	capacità adeguata di assimilazione dei contenuti essenziali capacità sufficiente nell'organizzare le informazioni capacità di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera semplice e corretta
		Competenze	sapere utilizzare correttamente, in situazioni di studio e di lavoro, le conoscenze e le capacità acquisite
7	Discreto	Conoscenze	apprezzabili e strutturate nei nuclei fondamentali
		Capacità	capacità di sintesi e di analisi capacità di individuare essenziali relazioni tra gli ambiti disciplinari capacità di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera lineare e chiara
		Competenze	sapere utilizzare in modo sicuro, in situazioni di studio e di lavoro, le conoscenze e le capacità acquisite
8	Buono	Conoscenze	sicure, ampie ed articolate
		Capacità	capacità di sintesi e rielaborazione capacità di sintesi, di analisi e di rielaborazione capacità di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera chiara e pertinente
		Competenze	utilizzare autonomamente, in situazioni di studio e di lavoro, le capacità e le conoscenze acquisite
9	Ottimo	Conoscenze	complete e approfondite con apporti personali
		Capacità	capacità di analisi e sintesi, di rielaborazione delle conoscenze acquisite capacità di operare collegamenti diacronici e sincronici tra ambiti disciplinari capacità di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in modo fluido e personale con uso di terminologia appropriata
		Competenze	utilizzare autonomamente, in situazioni di studio e di lavoro, le capacità e le conoscenze acquisite
10	Eccellente	Conoscenze	complete, approfondite e particolarmente strutturate
		Capacità	capacità di analisi e sintesi, di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici capacità di operare collegamenti diacronici e sincronici tra ambiti disciplinari e di stabilire relazioni in modo originale capacità di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera fluida e originale con uso di terminologia appropriata
		Competenze	utilizzare autonomamente, in situazioni di studio e di lavoro, le capacità e le conoscenze acquisite

PROVA GRAFICA

Scala valutativa	Padronanza nell'utilizzo degli strumenti tecnici	Posizionamento elementi, pulizia e ordine dell'elaborato.	Correttezza e completezza dell'elaborato
Gravemente insufficiente 1 – 4	Utilizza gli strumenti in modo scorretto	Non sa posizionare gli elementi, l'elaborato è molto sporco e disordinato	L'elaborato risulta totalmente sbagliato ed incompleto
Insufficiente 5	Utilizza gli strumenti in modo approssimativo e talora scorretto	Sa posizionare gli elementi, ma l'elaborato è sporco e disordinato (o viceversa)	L'elaborato risulta parzialmente sbagliato od incompleto
Sufficiente 6	Utilizza gli strumenti in modo sufficientemente corretto	Sa posizionare gli elementi, e l'elaborato è sufficientemente pulito e ordinato	L'elaborato risulta esatto e sostanzialmente completo
Discreto 7	Utilizza gli strumenti con padronanza	Posiziona gli elementi in modo personale ma l'elaborato risulta solo sufficientemente pulito e ordinato	L'elaborato risulta esatto, completo e con discreta grafia
Buono 8	Utilizza gli strumenti con padronanza ed è preciso	Posiziona gli elementi in modo personale e l'elaborato risulta pulito e ordinato	L'elaborato risulta esatto e completo di tutte le indicazioni e con grafia di buon livello
Ottimo – Eccellente 9 - 10	Utilizza gli strumenti con padronanza, precisione ed adopera espedienti validi	Posiziona gli elementi in modo personale e creativo e l'elaborato risulta pulito e ordinato	L'elaborato risulta esatto e completo di tutte le indicazioni e con grafia di notevole livello (tecniche e strumenti particolari)

DIPARTIMENTO LOGICO – MATEMATICO**Griglia di valutazione verifica scritta di matematica/fisica/scienze**

Descrittore	Punteggio attribuito	es N.1	es N.2	es N.3	es N.4	es N.5	VOTO FINALE
		P _{max}	P _{max}	P _{max}	P _{max}	P _{max}	
Quesito non risolto	$P = 2/N$	2/N	2/N	2/N	2/N	2/N	
Svolto parzialmente ma con errori gravi	$0 < P \leq 0,25 * P_{max}$						
Svolto parzialmente e senza errori gravi	$0,26 * P_{max} < P \leq 0,50 * P_{max}$						
Svolto completamente con errori lievi	$0,51 * P_{max} < P \leq 0,75 * P_{max}$						
Completo e corretto	$0,76 * P_{max} < P \leq P_{max}$						Il Docente
	PUNTEGGIO ESERCIZIO						FIRMA

LEGENDA:

N è il numero degli esercizi assegnati deciso dal docente

La somma dei P_{max} attribuiti ai singoli esercizi della prova, all'atto di stesura della stessa, e annotato al posto dei puntini nella griglia, deve fare OTTO.

Il valore 2/N, che corrisponde al punteggio dato a quesito non risolto, deve essere calcolato all'atto della stesura della prova, arrotondato per difetto, e inserito nella prima riga.]

Il PUNTEGGIO ESERCIZIO si ottiene sommando, al punteggio attribuito da griglia, il valore di 2/N

Il VOTO FINALE della prova si ottiene come somma dei punteggi attribuiti ai singoli esercizi arrotondato per eccesso.

DIPARTIMENTO LOGICO – MATEMATICO LICEO SCIENTIFICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE MATEMATICA

I-II biennio e V anno

GIUDIZIO	VOTO	Conoscenza di termini, principi e regole relativi al corso di studi attuale e precedenti	Comprensione essere in grado di decodificare il linguaggio matematico/fisico e formalizzare il linguaggio	Capacità di applicare quanto appreso a situazioni già note o nuove
Del tutto Insufficiente	2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
	2,5-3	Sconnessa e gravemente lacunosa	Non comprende il linguaggio specifico	Non riesce ad applicare le minime conoscenze
Gravemente Insufficiente	3,5-4	Frammentaria e gravemente lacunosa	Sa decodificare solo in modo parziale	Commette gravi errori in situazioni già trattate
Insufficiente	4,5-5,5	Frammentaria e lacunosa	Sa decodificare solo se guidato	Applica le minime conoscenze con qualche errore
Sufficiente	6	Limitata agli elementi di base	Sa leggere e decodificare solo secondo standards proposti	Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici di routine
Discreto	6,5-7	Completa degli elementi di base	Sa leggere e decodificare in modo autonomo	Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove ma commette imprecisioni
Buono	7,5-8	Completa	Sa leggere e decodificare in modo autonomo e personale	Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove ma commette imprecisioni
Molto Buono	8,5-9	Completa e approfondita	Sa comprendere situazioni complesse	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto
Ottimo	9,5-10	Completa e approfondita	Sa comprendere situazioni complesse	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi; trova la soluzione migliore

Il Docente _____

DIPARTIMENTO LOGICO – MATEMATICO LICEO SCIENTIFICO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE MULTIMEDIALE
LABORATORIO DI FISICA E SCIENZE

ALLIEVO/I _____

CLASSE _____ SEZ. _____

ESPERIENZA DI LABORATORIO DEL ____/____/20__

ELABORATA IL ____/____/20__

INDICATORI	DESCRITTORI	P.TI
Individuazione dello scopo della prova	Indica lo scopo in modo pertinente e corretto.	1
	Indica lo scopo in modo pertinente ma non del tutto corretto	0.5
	Non indica lo scopo o esso è del tutto scorretto	0
Elencazione del materiale occorrente	È elencato in modo completo ed esauriente.	1
	È elencato in modo parziale o impreciso.	0.5
	Non è presente.	0
Esposizione dei cenni teorici	La trattazione teorica è pertinente, rigorosa, approfondita. Utilizza il lessico specifico.	2
	La trattazione teorica è pertinente. Utilizza il lessico specifico.	1.5
	La trattazione teorica è pertinente ma incompleta. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	1
	La trattazione teorica è gravemente incompleta. Utilizza un lessico non adeguato.	0.5
	Manca la trattazione teorica	0
Descrizione del procedimento	È corretta, completa, coerente e formulata con lessico specifico.	2
	È corretta e completa, formulata con qualche imprecisione nel lessico specifico.	1.5
	Presenta alcune incoerenze o non del tutto completa, è formulata con qualche imprecisione nel lessico specifico.	1
	Manca o è incoerente o non comprensibile.	0.5
Valutazione critica dei risultati ottenuti	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati sperimentali, rivelano consapevolezza e capacità critica sull'operato	2
	Coerenti con l'obiettivo e con i dati ma incomplete	1.5
	Incoerenti	0.5
Requisiti tecnici del lavoro multimediale (presentazione/video)	La parte grafica della presentazione è pienamente adeguata al contesto; c'è ottimo equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è efficace, i caratteri sono chiari e di immediata leggibilità. Il video ha un'ottima qualità audio e video e la regia è magistrale nel trasmettere i contenuti	1
	La parte grafica della presentazione è adeguata e c'è discreto equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è buona. Il video è di buona qualità l'audio è buono, le riprese di buona qualità si nota un buon canovaccio nell'editing del video	0.5
	La parte grafica della presentazione è scarsa e inadeguata allo scopo; non c'è equilibrio fra testo e immagini; il video è di pessima qualità l'audio salta o ha sbalzi di volume, le riprese sono di scarsa qualità e non si nota una "regia"	0
Originalità del prodotto multimediale	Il prodotto si presenta accattivante, originale, con nuovi spunti escogitati dallo studente per renderlo migliore	1
	Il prodotto risulta completo e preciso con alcuni aspetti che lo rendono particolare e unico	0.5
	Il prodotto riproduce quanto proposto dal docente senza alcun contributo personale da parte dello studente e risulta essenziale e basico nei contenuti	0

Voto complessivo ----- / 10

il Docente _____

DIPARTIMENTO LOGICO – MATEMATICO LICEO SCIENTIFICO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE DI LABORATORIO DI FISICA

ALLIEVO/I _____ CLASSE _____ SEZ. _____

ESPERIENZA DI LABORATORIO DEL _____ / _____ / 20__ ELABORATA IL _____ / _____ / 20__



INDICATORI	DESCRITTORI	P. TI
Individuazione dello scopo della prova	Indica lo scopo in modo pertinente e corretto.	1
	Indica lo scopo in modo pertinente ma non del tutto corretto	0.5
	Non indica lo scopo o esso è del tutto scorretto	0
Elencazione del materiale occorrente	È elencato in modo completo ed esauriente.	1
	È elencato in modo parziale o impreciso.	0.5
	Non è presente.	0
Esposizione dei cenni teorici	La trattazione teorica è pertinente, rigorosa, approfondita. Utilizza il lessico specifico.	2
	La trattazione teorica è pertinente. Utilizza il lessico specifico.	1.5
	La trattazione teorica è pertinente ma incompleta. Qualche incertezza nell'uso del lessico specifico.	1
	La trattazione teorica è gravemente incompleta. Utilizza un lessico non adeguato.	0.5
	Manca la trattazione teorica	0
Descrizione del procedimento	È corretta, completa, coerente e formulata con lessico specifico.	2
	È corretta e completa, formulata con qualche imprecisione nel lessico specifico.	1.5
	Presenta alcune incoerenze o non del tutto completa, è formulata con qualche imprecisione nel lessico specifico.	1
	Manca o è incoerente o non comprensibile.	0.5
Raccolta e rielaborazione dei risultati (elencare ed elaborare dati, effettuare calcoli, costruire grafici)	Risultati presentati in modo completo, attendibile, espressi con l'esatto numero di cifre significative e le unità di misura, raccolti in tabelle e/o grafici funzionali alla loro lettura.	1
	Risultati quasi completi ed attendibili, con qualche incertezza nell'uso delle cifre significative e delle unità di misura, riportati in modo leggibile.	0.5
	Risultati incompleti, incoerenti, riportati in modo illeggibile, mancanti.	0
Valutazione critica dei risultati ottenuti	Osservazioni e conclusioni coerenti con l'obiettivo e con i dati sperimentali, rivelano consapevolezza e capacità critica sull'operato	2
	Coerenti con l'obiettivo e con i dati ma incomplete	1.5
	Incoerenti	0.5
Presentazione della relazione	La relazione si presenta ordinata, leggibile	1
	La relazione si presenta leggibile, ma non del tutto ordinata	0.5
	La relazione si presenta disordinata, poco leggibile	0

DIPARTIMENTO LOGICO – MATEMATICO LICEO SCIENTIFICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI	
Analizzare Esaminare la situazione fisica / matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli e analogie o leggi	1	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 				0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 				6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici e dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 				13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici e dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 				20 - 25
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 				0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 				7 - 15
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza Usa un simbolismo adeguato Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 				16 - 24
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e stimolante a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo necessario Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 				25 - 30

Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 				0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 				6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza 				13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione completa ed esauriente del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 				20 - 25
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o nella legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 				0 - 4	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o delle leggi, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 				5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 				11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaurientemente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 				17 - 20
						PUNTEGGIO

DIPARTIMENTO LOGICO – MATEMATICO LICEO SCIENTIFICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE FISICA E SCIENZE

I-II biennio e V anno

GIUDIZIO	VOTO	Conoscenza delle definizioni e della terminologia, delle convenzioni, delle metodologie, dei principi e delle leggi, delle teorie	Comprensione saper decodificare il linguaggio specifico; saper interpretare e giustificare le relazioni, anche rappresentate da grafici, tra grandezze fisiche	Capacità di affrontare questioni concrete e particolari (non necessariamente presentate sotto forma di esercizio) individuando gli opportuni strumenti (principi, leggi, regole, metodi) ed applicandoli correttamente
Del tutto Insufficiente	2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
	2,5- 3	Sconnessa e gravemente lacunosa	Non commenta e non giustifica	Non riesce ad impostare la risoluzione dei problemi
Gravemente Insufficiente	3,5-4	Frammentaria e gravemente lacunosa	Commenta e giustifica in modo gravemente errato	Non riesce ad impostare i problemi o commette gravi errori
Insufficiente	4,5-5,5	Frammentaria e lacunosa	Non evidenzia gli aspetti fondamentali	Applica le minime conoscenze con errori
Sufficiente	6	Limitata agli elementi di base	Commenta correttamente le relazioni fondamentali	Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici di routine con piccoli errori
Discreto	6,5-7	Completa	Commenta e giustifica in modo esauriente i contenuti disciplinari e le relazioni fondamentali	Applica le conoscenze con padronanza, adatta le conoscenze a domande formulate in maniera diversa, è autonomo nell'impostare l'esposizione
Buono	7,5-8,5	Completa e approfondita	Commenta e giustifica in modo organico le relazioni fondamentali e quelle derivate	Imposta e risolve correttamente i problemi con disinvoltura
Ottimo	9-10	Completa, approfondita e critica	Riesce a comprendere in modo sistemico e articolato anche collegamenti remoti	Affronta e risolve problemi concreti e particolari tratti delle più varie situazioni reali e ipotetiche

Il Docente _____

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE IN PRESENZA - RELIGIONE

Per quanto riguarda la valutazione, si terrà conto non solo dei risultati ottenuti nelle singole prove, ma anche di un giudizio più globale sul processo evolutivo dell'alunno, considerando:

- i livelli di partenza,
- la partecipazione e la collaborazione al dialogo scolastico,
- il metodo di lavoro e l'impegno dimostrato.
- la capacità di rielaborazione
- la conoscenza dei contenuti;
- le competenze raggiunte (la comprensione e l'uso del linguaggio specifico, la capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi, la capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti)

Le prove saranno misurate secondo punteggi in percentuale e faranno riferimento alla seguente scala di valutazione:

Punteggio	Voto	Giudizio
0 ÷ 30	1-2-3	Insufficiente
31 ÷ 40	4	Insufficiente
41÷59	5	Mediocre
60÷69	6	Sufficiente
70÷79	7	Discreto
80÷89	8	Buono
90÷95	9	Distinto
95÷100	10	Ottimo

Alla fine dei due quadrimestri sarà effettuata la valutazione sommativa sintetica che sarà riportata sulla scheda utilizzando le seguenti voci: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Griglia di VALUTAZIONE degli apprendimenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA STRUTTURATA E/O SEMISTRUTTURATA

Tipologia di quesito	Assegnazione del punteggio
Vero/Falso - Scelta fra due opzioni	1 punto per ogni risposta corretta
Collegamento – Riconoscimento	1 punto per ogni risposta corretta
Individuazione - Scelta multipla - Completamento Correzione autonoma	1 punto per ogni risposta corretta
Classificazione	1 punto per ogni risposta corretta
Risposta con motivazione	Fino a 3 punti per ogni risposta corretta per forma e contenuto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI - RELIGIONE

					DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO PARZIALE
L'ALUNN _____							
DELLA CLASSE _____ POSSIEDE							
CONOSCENZE	dei contenuti e delle tematiche				<i>Approfondite</i>	4	
					<i>complete e corrette</i>	3,5	
					<i>abbastanza complete</i>	3	
					<i>Sufficienti</i>	2,5-2	
					<i>Parziali</i>	1,5 - 1	
					<i>Inadeguate</i>	0,5	
ABILITA'	<i>Linguistiche:</i> correttezza morfo-sintattica; chiarezza ed efficacia; lessico appropriato al contesto.				<i>complete e sicure</i>	3	
					<i>Discrete</i>	2,5	
					<i>Essenziali</i>	2	
					<i>imprecise e superficiali</i>	1,5	
					<i>molto incerte</i>	1 - 0,5	
COMPETENZE	di rielaborazione personale e critica, di approfondimento, di stabilire relazioni e collegamenti, di padronanza della disciplina nella produzione di testi di vario tipo, di autonomia di giudizio				<i>notevoli e originali</i>	3	
					<i>Adeguate</i>	2,5	
					<i>Accettabili</i>	2	
					<i>semplici</i>	1,5	
					<i>Limitate</i>	1-0,5	
Voto finale							/10

DESCRITTORE	LIVELLI	VALUTAZIONE	VOTO
IMPEGNO INTERESSE E	Partecipa scarsamente al dialogo educativo in classe	Insufficiente	1-4
	Partecipa saltuariamente al dialogo educativo	Mediocre	5
	Dimostra partecipazione al dialogo educativo in classe	Sufficiente	6
	Partecipa in modo adeguato al dialogo educativo, portando in genere il suo contributo	Discreto	7
	Partecipa in modo costante al dialogo educativo, portando il suo contributo	Buono	8
	Partecipa in modo costante, costruttivo e consapevole al dialogo educativo con docenti e compagni.	Distinto	9
	Partecipa con interesse al dialogo educativo in classe e porta contributi di rielaborazione personale.	Ottimo	10
CONOSCENZE Principi, teorie e pratiche, nozioni, nuclei concettuali della disciplina	Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze Frammentarie, superficiali e incoerenti	Insufficiente	1-4
	Parziali e superficiali	Mediocre	5
	Essenziali e sintetiche. Capace di approfondire solo se guidato.	Sufficiente	6
	Sostanzialmente complete, coerenti e con qualche approfondimento	Discreto	7
	Complete, approfondite e coordinate	Buono	8
	Complete, approfondite, coordinate e ampliate	Distinto	9
	Complete, approfondite, ottimamente coordinate, ampliate, personalizzate, con alcuni spunti di analisi critica.	Ottimo	10
ABILITÀ Applicazione delle conoscenze cognitive – abilità pratiche	Non sa riconoscere, analizzare e collegare le conoscenze. Non riesce ad applicare le conoscenze e commette gravi errori. Commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Insufficiente	1-4
	Riesce ad applicare le conoscenze solo in compiti semplici; commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici.	Mediocre	5
	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Sufficiente	6
	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, pur con qualche errore	Discreto	7
	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze in modo consapevole. Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure.	Buono	8
	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti, con rigore e precisione, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite.	Distinto	9

	Esegue compiti complessi, ampi e articolati, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti, con rigore e precisione, stabilisce relazioni, in modo originale, critico e creativo, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite.	Ottimo	10
COMPETENZE Acquisizione consapevole, durevole trasferibile e delle conoscenze e abilità	Non riesce ad effettuare le operazioni basilari della disciplina. Riesce con grande difficoltà ad effettuare le operazioni più elementari.	Insufficiente	1-4
	Effettua con incertezza solo alcune semplici operazioni	Mediocre	5
	È capace di effettuare operazioni complete, ma non approfondite.	Sufficiente	6
	Effettua autonomamente operazioni complete anche se non sempre approfondite	Discreto	7
	Effettua operazioni complesse in modo completo ed approfondito.	Buono	8
	Esegue con ottime capacità operazioni molto complesse, si esprime con padronanza di mezzi che denotano capacità critiche ed espressive complete	Distinto	9
	Esegue operazioni molto complesse con padronanza di mezzi: capacità espressive autonome, complete, critiche, approfondite e personali; linguaggio specifico.	Ottimo	10

SCIENZE MOTORIE				
PROVA ORALE/PRATICO - LICEO SCIENTIFICO				
Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
2-3	Gravement insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina.	Scarsi apprendimenti.	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle conoscenze relative, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
4-5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina.	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile ma carente.	Conoscenze e competenze motorie sono lacunose o frammentarie.
6-6.5	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale.	L'apprendimento avviene con qualche difficoltà.	Competenze e conoscenze motorie sono nel complesso accettabili.
7-7.5	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente.	L'apprendimento è abbastanza veloce e con rare difficoltà.	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8-8.5	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce e abbastanza sicuro.	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello condizionale, sia su quello tecnico e tattico e della rapidità di risposta motoria.
9-9.5	Ottimo	Molto interessato con partecipazione assidua e fortemente motivata.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e livello condizionale elevato.
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente.	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo	Il livello delle conoscenze, delle competenze e delle prestazioni è sempre eccellente.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PROVE SCRITTE LINGUE STRANIERE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE STRUTTURATE O SEMISTRUTTURATE

La presente griglia è concepita sulla base degli indicatori provenienti dalla griglia generale dipartimentale delle prove scritte: comprensione/produzione, contenuti, uso della lingua. Detti indicatori sono messi in relazione con gli obiettivi fissati nel singolo test elaborato dal docente. In linea generale, la soglia della sufficienza corrisponderà al 60% del punteggio totalizzato nella prova secondo i criteri di adeguatezza stabiliti dal singolo docente. Il voto è attribuito secondo una scala numerica che va da 0 a 10. Qui di seguito si riporta una griglia di valutazione basata su una prova con punteggio totale di 100 punti. Se il punteggio totale della prova è diverso da 100, la griglia sarà riformulata in proporzione a detto punteggio.

Resta inteso che, sulla base della singola prova e del livello della classe, il docente potrà stabilire soglie di sufficienza e tempi di esecuzione diversi, ma sempre su una scala di voto in decimi da 0 a 10.

Ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio. Ogni item dell'esercizio può valere uno o più punti a seconda di quanto indicato a margine dell'esercizio stesso. Al termine della verifica viene indicato il numero complessivo di item come indicato nel testo della prova. Il docente può decidere di togliere un punto intero per item o meno (ad esempio 0,25 punti, oppure 0,50 punti) in base alla gravità dell'errore. Nel caso tolga meno di un punto deve dichiararlo in verifica e indicare quanto toglie esattamente.

La somma dei vari quesiti delle prove darà un punteggio totale, Pt. Grazie alla proporzione $P:x=Pt:100$ ($Px100/Pt$), dove P è il punteggio ottenuto dall'alunno, si calcola la percentuale ottenuta e il corrispettivo voto in base alla seguente tabella.

Scala di corrispondenza diretta tra percentuale e voto		Giudizio corrispondente al voto numerico		
%	voto	Comprensione /produzione	Contenuti	Uso della lingua (morfosintassi, spelling) lessico,
Fuori livello	2	Foglio bianco	Foglio bianco	Foglio bianco
0-25 26-35	3 3.5	Scarsissima comprensione e produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza dei contenuti scarsissima	Scarsissima conoscenza delle strutture morfosintattiche, del lessico e spelling, con gravi e diffusi errori.

36-41	4	Gravi difficoltà nella comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Scarsa conoscenza dei contenuti	Conoscenza della morfosintassi scarsa, con gravi e diffusi errori; molto inadeguati lessico e spelling
42-44 45-47	4+ 4.5	Frammentaria e molto lacunosa la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza dei contenuti decisamente inadeguata	Conoscenza delle strutture morfosintattiche frammentaria, lessico e spelling inadeguati
48-49 50-51 52-54 55-57	5- 5 5+ 5.5	Incompleta la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Lacunosa la conoscenza dei contenuti	Uso incerto e non sempre adeguato della morfosintassi e del lessico
58-59 60-61 62-64 65-67	6- 6 6+ 6.5	Comprensione/produzione di messaggi/informazioni essenziale e semplice	Conoscenza dei contenuti adeguata, ma non approfondita	Conoscenza adeguata, ma non approfondita della morfosintassi e del lessico. Spelling accettabile
68-69 70-71 72-74 75-77	7- 7 7+ 7.5	Abbastanza sicura e pertinente la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Appropriata la conoscenza dei contenuti	Uso sostanzialmente corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico e dello spelling
78-79 80-81 82-84 85-87	8- 8 8+ 8.5	Completa la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Sicura la conoscenza dei contenuti	Corretto l'uso della morfosintassi pur se con qualche errore; lessico e spelling precisi

88-89	9-	Approfondita e ampia la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza dei contenuti approfondita e precisa	Accurato l'uso delle strutture linguistiche; precisi lessico e spelling; qualche imprecisione
90-91	9			
92-94	9+			
95-97	9.5			
98-99	10-	Spiccata padronanza nella comprensione e produzione molto approfondita e articolata	Molto approfondita e sicura la conoscenza dei contenuti con spunti personali ed originali	Uso della morfosintassi e del lessico molto appropriato; eventuali imprecisioni irrilevanti
100	10			

presente griglia può essere adattata a diverse tipologie di verifica scritta prendendo in considerazione solo gli indicatori che interessano.

VERIFICHE SCRITTE-LITERARY TEXTUAL ANALYSIS

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTI
COMPREHENSION	Completa nei dettagli	Ottimo/buono	2
	Completa globalmente (coglie punti fondamentali)	Discreto/ Sufficiente	1,5
	Frammentaria	Mediocre	1
	Molto lacunosa	Insufficiente	0,5

GRAMMAR	Uso corretto delle strutture	Ottimo/buono	3
	Qualche errore	Discreto	2,5
	Errori diffusi che rendono il testo poco chiaro ma non ne ostacolano la comprensione globale	Sufficiente/ Mediocre	1,5
	Numerosi e gravi errori ostacolano la comprensione dell'elaborato	Insufficiente	1
TEXTUAL ANALYSIS	Analisi attenta delle figure retoriche e/o del discorso narrativo con il linguaggio proprio della disciplina	Ottimo/buono	2
	Analisi corretta ma non coglie le sfumature semantiche del testo	Discreto/ Sufficiente	1
	Analisi lacunosa e linguaggio poco corretto e confuso	Mediocre/ Insufficiente	0,5
INTERPRETATION	Arricchita con collegamenti interdisciplinari o tra autori	Ottimo	3
	Critica e originale supportata dalla <i>textual evidence</i>		2,5
	Qualche problema nel legare notazioni formali e significato del testo	Buono	2
	Non riesce a legare gli aspetti formali e il significato del testo	Discreto/ Sufficiente	1,5
	Vaga e per nulla supportata dalla <i>textual evidence</i>	Mediocre	1
		Insufficiente	

Composizione a partire da indicazioni (Lettera, e-mail, blog, articolo, paragraph)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Aderenza alla traccia e ai contenuti	Completo	4	
	Buono	3	
	Sufficiente	2,5	
	Parziale	2	
	Insufficiente	1	
Competenza formale (grammaticale, morfosintattica, ortografica e lessicale)	Ottima	4	
	Buona –qualche errore non grave	3	
	Sufficiente –pochi errori	2,5	
	Parziale –diversi errori	2	
	Parziale -vari errori, alcuni gravi	1	
Originalità, coesione e coerenza	Ottima	2	
	Buona	1,5	
	Sufficiente	1	
	Mediocre	0,5	
	Insufficiente	0	

TOTALE PUNTEGGIO ____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DETTATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DETTATO	
<p>Voto massimo: 10/10</p> <p>Voto minimo: 2/10</p> <p>Punteggio massimo della prova: n° parole del dettato</p> <p>Punteggio allievo: punteggio massimo meno punteggi dei singoli errori</p> <p>Voto finale: punteggio allievo moltiplicato per 10, diviso il punteggio massimo</p>	
TIPO ERRORE	PUNTEGGIO
Accenti, punteggiatura, maiuscole	1
Errori poco gravi	2
Errori gravi (fonetica spagnola)	3

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE

Punteggio totale: ____/25

INDICATORI	DESCRITTORI									
Conoscenza degli argomenti	Ampia, approfondita e rielaborata, con spunti personali e originali. Capacità di collegamenti pertinenti 10	Completa e approfondita. Capacità di rielaborazione 9	Appropriata e precisa 8	Corretta Ma non approfondita 7	Generalmente corretta ma essenziale, senza apporti personali 6	Superficiale e non sempre corretta, esposizione mnemonica 5	Frammentaria e limitata 4	Lacunosa e scorretta 3	Pressoché nulla 2	Non risponde 1

Capacita' comunicativa /Pronuncia	Esposizione molto scorrevole ed accurata; pronuncia corretta. 5	Esposizione sicura; poche esitazioni; pronuncia abbastanza buona. 4	Esposizione lenta con qualche esitazione ma il messaggio risulta comprensibile; pronuncia non sempre corretta. 3	Esposizione lenta e/o poco scorrevole; il messaggio non sempre risulta comprensibile; vari errori di pronuncia. 2	Molto stentata e con numerose esitazioni; numerosi errori di pronuncia/dato non rilevabile 1				
Correttezza sintattica grammaticale	Ottimo uso delle strutture grammaticali, anche complesse. 5	Uso corretto del le strutture grammaticali semplici 4	Livello accettabile di controllo delle strutture grammaticali semplici. 3	Presenza di errori rilevanti, che compromettono la comprensione 2	Gravi errori, conoscenza scarsa/ dato non rilevabile 1				
Correttezza lessicale	Ottimo uso del lessico 5	Lessico adeguato 4	Lessico semplice ed essenziale. 3	Lessico inadeguato. 2	Molto scarsa/ dato non rilevabile 1				

PUNTI	Scena muta e/o atteggiamento neghittoso	da 4 a 7	da 8 a 9	da 10 a 11	da 12 a 14	da 15 a 17	da 18 a 20	da 21 a 23	da 24 a 25
VOTO	2	3 3+ 3,5	4- 4 4+	5- 5 5+	6- 6 6+	7- 7 7+	8- 8 8+	9- 9 9+	10- 10
			4,5	5,5	6,5	7,5	8,5	9,5	